Servizio di valutazione strategica e operativa
del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020

Rapporto annuale di valutazione del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020

Parte 2 – La valutazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo

Agosto 2022

ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE irs

Nomisma SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI

INDICE

PREMESSA **5**

EXECUTIVE SUMMARY **6**

1 LA VALUTAZIONE DEL POR FSE **11**

1.1 La metodologia adottata 11

1.2 Asse I. Occupazione 15

Il contesto socio-economico 17

A che punto siamo 22

L'efficacia dell'attuazione 36

1.3 Asse II. Inclusione sociale e lotta alla povertà 39

Il contesto socio-economico 41

A che punto siamo 45

L'efficacia dell'attuazione 52

1.4 Asse III. Istruzione e formazione 56

Il contesto socio-economico 58

A che punto siamo 61

L'efficacia dell'attuazione 73

1.5 Asse IV. Capacità istituzionale e amministrativa 77

A che punto siamo 79

L'efficacia dell'attuazione 83

1.6 Considerazioni conclusive 85

INDICE DELLE FIGURE

Figura 2.1 - Il logical framework dell'Asse I 16
Figura 2.2 – Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (valori percentuali) 18
Figura 2.3 – Il tasso di occupazione della Regione Abruzzo: il percorso verso il raggiungimento dei target 202019
Figura 2.4 - Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni 20
Figura 2.5 - Donne occupate in età 15-64 anni sulla popolazione femminile nella corrispondente classe di età (valori percentuali) 20
Figura 2.6 – Differenziale di genere nel tasso di occupazione (punti percentuali) 21
Figura 2.7 - Tasso di giovani NEET 21
Figura 2.8 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate 37
Figura 2.9 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse I 37
Figura 2.10 - Il logical framework dell'Asse II 40
Figura 2.11 – Persone che vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale (%) 42
Figura 2.12 – Persone a rischio di povertà (%) 43
Figura 2.13 – Il rischio di povertà ed esclusione sociale in Abruzzo: il percorso verso il raggiungimento dei target 2020 44
Figura 2.14 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate 53
Figura 2.15 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse II 53
Figura 2.16 - Il logical framework dell'Asse III 57
Figura 2.17 - Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un livello di istruzione ISCED 5 e 6 in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età 60
Figura 2.18 – Tasso di istruzione terziaria nella fascia di età 30-34 anni in Abruzzo rispetto al target Europa 2020 e al target fissato per l'Italia 60
Figura 2.19 - Adulti che partecipano all'apprendimento permanente 61
Figura 2.20 - Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate 74
Figura 2.21 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse III 75
Figura 2.22 - Il logical framework dell'Asse IV 78
Figura 2.23 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate 83
Figura 2.24 – Indicatore CO22 "Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale" 84

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 2.1 – Le azioni avviate dell'Asse I al 31/12/2021 ..... *27*
Tabella 2.2 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse I al 31/12/2021 ..... *30*
Tabella 2.3 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse I *35*
Tabella 2.4 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse I *36*
Tabella 2.5 – Le azioni avviate dell'Asse II al 31/12/2021 ..... *48*
Tabella 2.6 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse II al 31/12/2021 ..... *49*
Tabella 2.7 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse II *51*
Tabella 2.8 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse II *52*
Tabella 2.9 – Le azioni avviate dell'Asse III al 31/12/2021 ..... *66*
Tabella 2.10 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse III al 31/12/2021 ..... *68*
Tabella 2.11 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse III *72*
Tabella 2.12 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse III *73*
Tabella 2.13 – Distribuzione delle risorse programmate nel PO 2018-2020 nell'Asse IV *78*
Tabella 2.14 – Le azioni avviate dell'Asse IV al 31 dicembre 2021 ..... *79*
Tabella 2.15 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse IV al 31 dicembre 2021 ..... *81*
Tabella 2.16 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse IV *83*

PREMESSA

Il Rapporto annuale di valutazione (RAV) del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 si prefigge di:

a) **analizzare l'evoluzione dei due Programmi** in un'ottica operativa e strategica in modo da rispondere alle seguenti **domande valutative** volte a chiarire:

   - A che punto siamo:

   – *Alla luce della prima fase di attuazione il POR FESR e il POR FSE sono coerenti con quanto previsto?*

   – *Gli interventi stanno raggiungendo i beneficiari/destinatari previsti?*

   – *In quali ambiti la strategia regionale di intervento definita dai due PO mostra i maggiori progressi attuativi e quali processi di attuazione hanno prodotto i risultati migliori in termini di efficienza?*

   - L'efficacia dell'attuazione:

   – *Alla luce dell'attuazione ad oggi, in che misura le realizzazioni del POR FESR e del POR FSE stanno producendo i risultati attesi?*

b) **indagare come l'attuazione abbia tenuto adeguatamente conto dei principi orizzontali**;

c) **riflettere sul processo di riprogrammazione attivato per il POR FESR 2014-2020 nell'agosto 2020**.

La **Parte 1** e la **Parte 2** presentano, per ciascuno dei due Programmi operativi i principali risultati della valutazione, volta a verificare in una prospettiva operativa lo stato di attuazione rispettivamente del POR FESR e del POR FSE dal punto di vista dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale rispetto a quanto previsto in fase programmatoria e, in chiave strategica, l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi (cfr. punto a) che precede).

La **Parte 3** raccoglie le principali evidenze della valutazione unitaria del POR FESR e del POR FSE della Regione Abruzzo. In particolare, include una sintesi dei risultati delle attività valutative trasversali ai due Programmi (la valutazione dei principi orizzontali), unitamente ad una riflessione conclusiva che, in una logica di supporto fattivo all'AdG, riporta suggerimenti e raccomandazioni utili per la gestione dei Programmi nelle prossime annualità.

EXECUTIVE SUMMARY

La riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, avviata nel 2020 e proseguita nel 2021 con l'obiettivo di contrastare i pesanti effetti della pandemia da Covid-19 sul tessuto regionale **ha determinato un significativo avanzamento fisico e finanziario del programma** al 31.12.2021.

Il processo di riprogrammazione avviato dall'Amministrazione regionale in risposta al Covid-19, in linea con il quadro normativo complessivamente delineato dalle modifiche dell'UE ai Regolamenti dei Fondi SIE attraverso il pacchetto "*Coronavirus Response Investiment Initiative*" (CRII e CRII+) ha portato all'approvazione, con la DGR n. 575 del 21.09.2020, degli indirizzi per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sui Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014-2020. A seguito del negoziato con la Commissione Europea è stato anche necessario rimodulare, con DGR n. 342 del 14.06.2021, gli interventi da definanziare a valere sul POR FSE, per un importo complessivo pari a 54,13 milioni di euro. In base all'accordo previsto dal cosiddetto Decreto Rilancio, sottoscritto a luglio 2020 tra la Regione Abruzzo e il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, la Regione Abruzzo si è impegnata a destinare le risorse riprogrammabili per la rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, a beneficio dell'intero territorio regionale. Inoltre, l'Accordo prevedeva la riprogrammazione di 218 milioni di euro di risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per la copertura di interventi originari del i POR FESR e FSE 2014-2020 e per la copertura di interventi finalizzati al contrasto dell'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19.

Le ultime revisioni del POR FSE, approvato (nella versione 6.0) con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 2657 del 15.04.2021, hanno riguardato principalmente la modifica dell'Asse 1 – Occupazione al fine di integrarlo nella Priorità di Investimento 8v, mediante l'inserimento di spese emergenziali, anticipate dallo Stato italiano, per il riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga. L'importo destinato a questa misura, introdotta mediante l'intervento **COVID4 – "CIG in deroga in risposta all'emergenza COVID-19"** (54,1 milioni di euro) è bilanciato dal definanziamento (per un importo della stessa entità) di alcuni interventi attualmente ancora presenti nel Programma, soprattutto nell'ambito degli Assi II e III. Un'ulteriore misura inserita a seguito della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, per un importo complessivo di 1,5 milioni di euro a valere sull'Asse III, è l'intervento **COVID5 – "Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il *lockdown*, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole".**

Sempre con la DGR n. 342/2021 la Regione Abruzzo ha fornito le indicazioni procedurali per l'attuazione degli interventi deprogrammati che saranno realizzati con altre risorse: gli interventi già avviati troveranno immediata copertura finanziaria sul **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**, mentre gli altri confluiranno nel redigendo **Piano Operativo Complementare** (POC). Nel complesso, sono stati deprogrammati dal POR FSE 2014-2020 16 interventi, 12 dei quali saranno attuati a valere sulle risorse del FSC, mentre 4 saranno spostati sul POC.

Nel corso del 2021, la certificazione delle spese relative alla Cassa integrazione in deroga, per un valore di € 35.501.417,61, ha consentito il raggiungimento del Target N+3 per il 2021 e il *surplus* di spesa (pari ad € 26.756.211,89) consentirà anche il raggiungimento del Target N+3 per il 2022.

Sul piano dell'**avanzamento procedurale**, **le nuove procedure attivate riguardano soprat-**

tutto gli interventi a sostegno delle persone più colpite dalla crisi pandemica.

Complessivamente, al 31.12.2021 risultano avviate procedure attuative su tutte le priorità di investimento, su tutti gli obiettivi specifici del Programma e sulla maggior parte delle Azioni previste: in totale, è stato attivato l'85% delle schede intervento previste dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020 sui primi quattro Assi prioritari, inclusi i due interventi finanziati da più Assi. A queste si aggiunge una nuova procedura attuativa non presente nel Piano, finalizzata allo sviluppo e alla qualificazione degli ITS a valere sull'Obiettivo specifico 10.6, e i cinque interventi introdotti per contrastare gli effetti della pandemia di Covid-19.

Dal punto di vista dell'**avanzamento finanziario** del Programma, nel corso del 2021 **la crescita in termini di risorse movimentate è stata forte,** passando dai 99,5 milioni di euro circa del 2020 ai 136,6 al 31.12.2021, **soprattutto grazie ai nuovi impegni legati alla Cassa integrazione in deroga a valere sull'Asse I** (oltre 51,6 milioni di euro).

Accelera anche l'andamento della spesa, per un ammontare complessivo di circa 35,5 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente, arrivando al 31.12.2021 alla certificazione complessiva di spese per € 74.478.824 (includendo anche l'Asse V), soprattutto grazie alle spese certificate sugli Assi I e III.

L'andamento della spesa certificata nel corso del tempo in relazione al target di spesa certificata previsto per il 31 dicembre 2023 ha subito un balzo in avanti rispetto allo scorso anno per via della riprogrammazione approvata nel corso del 2021, raggiungendo una quota di spesa certificata pari al 54% del totale programmato (a fronte del 28% registrato al 31.12.2020).

Infine, dal punto di vista dell'**avanzamento fisico**, questo ha riguardato prevalentemente l'Asse I, grazie all'ingente erogazione della Cassa integrazione in deroga che ha coinvolto più di 30.000 lavoratori. Si registra nel complesso un buon livello di avanzamento verso l'obiettivo fissato per fine programmazione per tutti gli Assi del Programma: la maggior parte degli indicatori di output hanno raggiunto al 31.12.21 valori superiori ai target finali previsti per fine programmazione.[1]

Scendendo nel dettaglio dei singoli assi, sull'**Asse I Occupazione**, dal punto di vista *dell'avanzamento procedurale,* a seguito dell'approvazione della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, oltre al nuovo intervento per il riconoscimento delle spese connesse all'attivazione della Cassa integrazione in deroga già sostenute dallo Stato già citato, nel corso del 2021 si rileva l'attivazione di un nuovo intervento (Forme di sostegno *una tantum* per lavoratori autonomi) e di un nuovo progetto relativo al rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego. Si rileva, inoltre, un aumento dei progetti ammessi a finanziamento, in particolare con l'approvazione di due graduatorie del progetto Dote di Comunità per 36.400 euro e con lo scorrimento della graduatoria di Garanzia Lavoro – Incentivi all'occupazione (Linea 2) per oltre 3 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2021 risultano avviate procedure attuative su tutti gli Obiettivi Specifici dell'Asse e per la quasi totalità degli interventi programmati dal Piano Operativo 2018-2020,

[1] Si ritiene però opportuno ricordare in questa sede che i valori target degli indicatori previsti per il 2023 sono quelli aggiornati a seguito dell'approvazione della riprogrammazione ad aprile 2021, ma nel calcolo attuale degli indicatori si tiene inevitabilmente conto anche degli interventi che, a seguito della stessa riprogrammazione, sono definanziati dal Programma (cfr. DGR n. 342 del 14.06.2021). Di conseguenza, a valle dell'effettivo trasferimento degli interventi nel redigendo POC, per alcune priorità d'investimento il dato riferito alla distanza dai target al 2023 dovrà essere aggiornato al ribasso.

con poche eccezioni riferite ad interventi che sono stati sostituiti con quelli volti al contrasto della crisi pandemica. A seguito modifiche previste dalla riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, quattro degli interventi previsti dal Piano Operativo saranno definanziati dal POR FSE e attuati tramite le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), mentre la linea non ancora attivata dell'intervento intervento "Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S" verrà spostata dal POR FSE al redigendo Programma Operativo Complementare (POC).

Rispetto all'*avanzamento fisico*, gli interventi avviati sull'Asse I hanno permesso di intercettare un elevato numero di destinatari, soprattutto grazie alla recente integrazione della priorità 8v con i trattamenti di integrazione salariale in deroga, che hanno coinvolto circa 30.000 lavoratori, pari al 57% dei destinatari complessivi raggiunti dal Programma. Al netto degli interventi "Covid", tra le iniziative che hanno trovato un forte riscontro in termini di domanda del territorio si annoverano Garanzia Over, Garanzia Lavoro, Creazione di impresa e gli interventi rivolti ai più giovani (Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020, Tirocini più e Tirocini extracurricolari DL 76/2013), mentre sono risultati più problematici gli interventi di politica attiva per lavoratori in CIGS volti a sostenere la formazione e l'aggiornamento delle competenze, che hanno invece ricevuto una risposta modesta da parte di lavoratori e aziende in crisi.

Dal punto di vista dell'*avanzamento finanziario,* conseguentemente all'ingente incremento di risorse destinate all'Asse I, le risorse impegnate sono fortemente aumentate, passando dai circa 43,4 milioni di euro del 2020 agli oltre 86 al 31.12.2021. Nel corso dell'annualità 2021 la capacità di impegno relativa all'Asse Occupazione raggiunge il 94,3% della dotazione complessiva dell'Asse (era il 67,7% a fine 2020), con la parte più consistente di impegni, in termini assoluti e relativi, sulla priorità 8v, che assorbe il 68% del totale degli impegni dell'Asse I. In termini assoluti, l'Asse Occupazione è quello che maggiormente contribuisce al valore della spesa certificata al 31.12.2021, con importi che superano i 52 milioni di euro, circa il 70% del totale della spesa certificata. La capacità di spesa, data dal rapporto fra pagamenti e impegni, pari per l'Asse I al 60,1% è più alta della media del POR FSE, in linea con quella registrata per l'Asse III.

Per quanto riguarda l'**Asse II Inclusione sociale**, dal punto di vista dell'*avanzamento procedurale* al 31 dicembre 2021 sono state avviate procedure attuative per 5 delle 9 schede Intervento previste dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020. Inoltre, sono stati attivati tutti e tre gli interventi di contrasto agli effetti della pandemia di Covid-19 previsti con la riprogrammazione, uno dei quali ha previsto la dotazione di dispositivi per la didattica a distanza agli studenti che ne erano sprovvisti, mentre gli altri due hanno previsto dei supporti economici a determinate categorie di lavoratori particolarmente colpite dagli effetti della pandemia (personale ospedaliero e lavoratori impegnati nelle mense e/o pulizia delle scuole) . La riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 ha previsto che quattro interventi continueranno ad essere finanziati a valere sul FSC, mentre un intervento sarà spostato sul POC.

Rispetto all'*avanzamento fisico*, le azioni avviate hanno coinvolto un numero elevato di destinatari vulnerabili e offerto una concreta risposta ai fabbisogni del territorio regionale, inserendosi con coerenza all'interno delle politiche regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, pur sperimentando nella prima fase della programmazione consistenti ritardi nell'avvio degli interventi, riconducibili alla complessità dei progetti e della relativa *governance*, spesso caratterizzata da compagini pubblico/private e dal coinvolgimento di soggetti talvolta estranei alle logiche rendicontative dei fondi strutturali.

Sul piano dell'*avanzamento finanziario*, sull'Asse II è intervenuto nel 2021 un definanziamento complessivo di circa 15,6 milioni di euro. In virtù di questo, ma anche delle difficoltà riscontrate in fase di avvio, nell'ultima annualità l'Asse II non ha registrato un aumento in termini di spesa, ferma a 6,9 milioni di euro al 31.12.21. Tuttavia, anche se in termini assoluti non si riscontra un incremento di spesa, in termini relativi la quota di spesa su totale delle risorse programmate passa dal 20,2% del 2020 al 37% del 2021, proprio in conseguenza della riduzione della dotazione finanziaria dell'Asse.

Per l'**Asse III Istruzione e formazione**, il livello di *avanzamento in termini di procedure* attuative avviate è rimasto invariato rispetto all'annualità precedente, poiché si è ritenuto di dare priorità agli interventi di contrasto all'emergenza Covid. Tuttavia, gli interventi avviati ed ancora in corso sono andati avanti, sia sotto il profilo procedurale che finanziario, anche se le relative spese non sono state al momento dichiarate dall'AdG, in attesa dell'attivazione del POC. Alla data del 31 dicembre 2021, 15 dei 18 interventi previsti dal Piano Operativo 2018-2020 sono stati attivati, ma di questi, uno, per il quale erano state avviate solo le procedure preliminari sarà sostituito per destinare le risorse ad altre iniziative. Similmente saranno sostituiti con altre attività i tre interventi non ancora attivati. La riprogrammazione del POR FSE prevede che 5 interventi dell'Asse saranno attuati tramite le risorse del FSC, mentre un intervento sarà spostato sul POC.

Dal punto di vista delle *realizzazioni fisiche*, si registra un elevato coinvolgimento di destinatari rispetto ai valori obiettivo al 2023, che sono stati superati per tutti gli indicatori di output previsti.

Per quanto concerne l'*avanzamento finanziario*, a fronte di una dotazione complessiva ridotta di 14 milioni di euro dall'ultima riprogrammazione, sull'Asse III al 31 dicembre 2021 si registrano impegni per circa 18,7 milioni di euro. Come anticipato, al fine di dare priorità agli interventi da attivare in risposta all'emergenza Covid-19, che ricadono negli Assi I e II non si è registrato un ulteriore avanzamento della spesa rispetto all'annualità precedente. Tuttavia, si registra comunque una buona *performance* in termini di capacità di spesa, data dal rapporto fra pagamenti e risorse impegnate, che si attesta al 60,3% (contro il 54,5% medio del POR), con una copertura del 63% rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse.

Dal punto di vista della spesa, con 11,3 milioni di euro l'Asse Istruzione e formazione risulta il secondo asse per contributo al raggiungimento del target, rappresentando il 15% del totale degli importi certificati, soprattutto grazie alle spese certificate a valere sugli interventi "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa", "Rafforzamento Competenze Linguistiche" e "Sviluppo e qualificazione degli ITS e IFTS" e, con riferimento alle annualità precedenti, sui Voucher per la formazione universitaria e alta formazione - edizione 2015.

Per quanto riguarda l'**Asse IV Capacità Istituzionale e amministrativa**, in termini di *avanzamento procedurale* al 31.12.2021 sono state avviate procedure attuative per tutti i 6 interventi previsti, due dei quali (Empowerment della Guardia di Finanza e Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'impiego) risultano conclusi alla stessa data. Dal punto di vista delle *realizzazioni*, gli interventi attivati presentano un positivo impatto potenziale rispetto all'obiettivo di miglioramento dell'efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione, intervenendo mediante azioni di sistema (come nel caso della predisposizione di un sistema informativo per la gestione e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro), lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi (presso le istituzioni locali, gli uffici giudiziari, ecc.), percorsi di rafforzamento delle competenze (per gli operatori dei Centri per l'Impiego, la Guardia di finan-

za, ecc.), nonché con azioni mirate, come quelle dedicate al rafforzamento dei processi di comunicazione per gli eventi calamitosi e la prima emergenza.

Dal punto di vista dell'*avanzamento finanziario*, con costi ammessi su operazioni selezionate pari a quasi 3,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021 sono state certificate spese per oltre 1 milione 560 mila euro, pari al 37% del totale programmato dell'Asse. Sul piano delle realizzazioni, il target da raggiungere entro il 2023, fissato in 7 progetti, è stato ampiamente superato, con l'attivazione di 26 progetti destinati alla PA.

Se probabilmente l'ultima parte dell'attuale programmazione sarà principalmente dedicata alla chiusura delle iniziative già avviate, sembra comunque opportuno ragionare su alcune linee di indirizzo utili nell'immediato futuro. In previsione di una **fase di transizione** importante, accompagnata da una elevata complessità sul piano gestionale, con la chiusura della programmazione 2014-2020, l'avvio della nuova programmazione 2021-2027 e il coinvolgimento della Regione Abruzzo nell'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, sarà importante da un lato **lavorare in sinergia e complementarietà tra le varie risorse** disponibili, mantenendo elevata l'attenzione sui target oggi più deboli nel mercato del lavoro e, dall'altro indirizzare gli sforzi sul **rafforzamento della struttura** per fluidificare i processi e aumentare l'efficacia degli interventi. Lavorare sul miglioramento dell'efficienza amministrativa consentirà di dedicare più tempo al monitoraggio *in itinere* e alla valutazione dei risultati, migliorando di conseguenza l'implementazione del Programma.

Per quanto concerne i target group su cui incidere, da una parte, dedicare una **specifica attenzione a donne e giovan**i, maggiormente penalizzati sul piano dell'accesso al mercato del lavoro, dall'altra sostenere adeguatamente le persone più fragili. In questo senso, il trasferimento di interventi previsti sull'Asse II sul redigendo POC, se da un lato risulta pienamente condivisibile per poter rispondere tempestivamente ai nuovi bisogni innescati dalla pandemia di Covid-19, dall'altro rende comunque **necessario mantenere per i prossimi anni un elevato presidio su un'efficace attuazione di interventi rivolti alle fasce più deboli e svantaggiate** che ancora rispondono a bisogni effettivi del territorio regionale, che dovranno essere affrontati a prescindere dalla specifica fonte di finanziamento.

Per quanto concerne, invece, le *tipologie di intervento da implementare*, sembra opportuno **assicurare continuità a quegli interventi che si sono distinti per una buona risposta del territorio**, risultando quindi espressione di un bisogno reale, come è accaduto ad esempio nel caso degli incentivi all'occupazione promossi attraverso Garanzia Over e Garanzia Lavoro a valere sull'Asse I e delle politiche di inclusione attiva implementate attraverso Abruzzo Include sull'Asse II.

Una attenzione anche maggiore rispetto a quanto fatto finora potrebbe, invece, essere utilmente dedicata a **potenziare il dialogo fra l'Asse Occupazione e l'Asse III**, promuovendo ad esempio interventi formativi rivolti a soggetti fuori dal mercato del lavoro o in crisi aziendale conclamata (contratti di solidarietà, ammortizzatori, ecc.) mirati alla riqualificazione del lavoratore e finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da incentivi all'assunzione (all'interno della stessa azienda o in un'altra).

Importante sarà, infine, **valorizzare gli apprendimenti maturati nel corso degli ultimi anni** attraverso progettualità più innovative, come accaduto nel caso di molti progetti attivati a valere sull'Asse II nell'ambito dei quali, seppure a fronte di molte criticità e ritardi, sono state sperimentate forme di partenariato diffuse, con il coinvolgimento degli ambiti distrettuali sociali, e nei territori si sta progressivamente consolidando la capacità di lavorare in rete, co-programmare e co-progettare.

1 LA VALUTAZIONE DEL POR FSE

1.1 La metodologia adottata

La valutazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 si prefigge di analizzare l'evoluzione dell'andamento del programma in un'ottica operativa e strategica in modo da rispondere alle seguenti **domande valutative** volte a chiarire:

- ***L'attualità della strategia del PO:***
  - *Quali modificazioni ha subito il contesto socio-economico regionale durante il periodo di attuazione del PO?*
  - *Alla luce di tali cambiamenti in che misura la strategia di intervento dei POR FESR e del POR FSE risulta ancora attuale?*
  - *In che misura obiettivi e attività implementate fino ad oggi risultano rilevanti rispetto ai fabbisogni di intervento sottostanti alla Strategia individuata in fase di programmazione?*
  - *Sono necessari dei correttivi che tengano conto delle mutate condizioni di contesto?*
- ***A che punto siamo:***
  - *Alla luce dell'attuazione il Programma è coerente con quanto previsto?*
  - *Gli interventi stanno raggiungendo i beneficiari/destinatari previsti?*
  - *In quali ambiti la strategia regionale di intervento definita dal PO mostra i maggiori progressi attuativi e quali processi di attuazione hanno prodotto i risultati migliori in termini di efficienza?*
- ***L'efficacia dell'attuazione***
  - *Alla luce della prima fase di attuazione in che misura le realizzazioni del POR FSE stanno producendo i risultati attesi?*

In tale ottica, a partire dalla presentazione della ***logical framework*** **"Obiettivi tematici-Priorità di investimento-Azioni"**[2] ricostruito per ciascun Asse del POR FSE nell'ambito del Rapporto sui Progressi del Programma, la valutazione operativa si concretizza nell'analisi dello **stato di attuazione dei quattro Assi del POR FSE** (non considerando, quindi, in questa sede, l'Asse V dedicato all'Assistenza Tecnica), focalizzando l'attenzione sugli aspetti procedurali relativi alle singole Azioni di intervento del Programma e sulle loro realizzazioni, ossia su ciò che è finanziato e realizzato con le risorse allocate per i diversi Assi. Nello specifico, la valutazione:

- si concentra sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e fisico;
- utilizza quale fonte di informazione privilegiata i dati del sistema di monitoraggio al 31 dicembre 2021 utilizzati per la Relazione di Attuazione Annuale (RAA) e le interviste ad alcuni responsabili di Azione del Programma[3];

[2] Il *logical framework* consente di rappresentare con immediatezza la catena causale che gli Obiettivi tematici alle priorità di investimento e alle Azioni e permette di evidenziare la razionalità complessiva della strategia adottata Programma, l'esistenza (e l'entità) di collegamenti tra azioni-priorità di investimento-obiettivi tematici, ossia il grado di coerenza interna tra la strategia adottata e gli interventi proposti (coerenza interna). In questo modo, costituisce uno strumento per rispondere alla domanda di valutazione "*Alla luce della prima fase di attuazione il Programma è coerente con quanto previsto?*".

[3] A tal proposito, si ringraziano per la disponibilità la dott.ssa Durante, Dirigente del Servizio Occupabilità del Di-

e si prefigge di rispondere alle seguenti domande di valutazione:

- *Gli interventi stanno raggiungendo i beneficiari/destinatari previsti?*
- *In quali ambiti la strategia regionale di intervento definita dal PO mostra i maggiori progressi attuativi e quali processi di attuazione hanno prodotto i risultati migliori in termini di efficienza?*

Nello specifico, in relazione all'**avanzamento:**

- **procedurale**, l'analisi si focalizza sulle procedure attuative approfondendo per ciascuna Obiettivo specifico se è stato avviato l'iter di definizione e pubblicazione dei bandi di attuazione;
- **finanziario**, la valutazione approfondisce per ciascuna priorità di investimento per cui sono identificati i progetti oggetto di contributo, le informazioni relative alla quota di risorse destinata, ai contributi concessi, agli impegni giuridicamente vincolanti assunti, ai pagamenti erogati e alla spesa certificata. In particolare, l'interesse si concentra sui seguenti indicatori finanziari:
  - capacità di impegno (rapporto tra impegni e dotazione finanziaria a livello di Asse);
  - capacità di realizzazione (rapporto tra pagamenti e impegni), indicativa della capacità dei beneficiari finali di utilizzare delle risorse assegnate;
  - capacità di avanzamento (rapporto tra pagamenti e dotazione finanziaria a livello di Asse);
  - capacità di certificazione (rapporto tra spesa certificata e pagamenti erogati);

fisico l'attenzione si concentra sugli indicatori di realizzazione, con particolare attenzione a quelli per i quali è stato fissato un valore obiettivo al 2023. Si ritiene però opportuno ricordare in questa sede che i valori target degli indicatori previsti per il 2023 sono quelli aggiornati a seguito dell'approvazione della riprogrammazione ad aprile 2021, ma nel calcolo attuale degli indicatori si tiene inevitabilmente conto anche degli interventi che, a seguito della stessa riprogrammazione, sono definanziati dal Programma (cfr. DGR n. 342 del 14.06.2021). Di conseguenza, a valle dell'effettivo trasferimento degli interventi nel redigendo POC, per alcune priorità d'investimento il dato riferito alla distanza dai target al 2023 dovrà essere aggiornato al ribasso.

A partire dalle principali evidenze emerse dall'analisi dell'andamento del programma in un'ottica operativa, la valutazione si sviluppa anche in un'ottica strategica per rispondere alle domande valutative:

- *Alla luce dell'attuazione fino ad oggi, in che misura le realizzazioni del POR FSE stanno producendo i risultati attesi?*

L'analisi per ciascun Asse è completata dalla **verifica di efficacia dell'attuazione**, una delle novità introdotte nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 [Reg. (UE) 1303/2013, artt. 20, 21 e 22] che si sostanzia in un meccanismo premiale condizionato al raggiungimento di

---

partimento Lavoro-Sociale e il dott. Pascale, Dirigente del Servizio Programmazione Sociale del Dipartimento Lavoro-Sociale della Regione Abruzzo.

obiettivi intermedi nel 2018 e finali nel 2023, collegati all'attuazione finanziaria e alle realizzazioni fisiche del programma.

In tale contesto, il valutatore focalizza l'attenzione sullo stato di attuazione del POR e sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Autorità di Gestione (AdG) per il *performance framework* esaminando i progressi del programma al 31.12.2021 dal punto di vista finanziario e delle realizzazioni. Nello specifico, la valutazione intende rispondere alle seguenti domande valutative:

- *Quali sono i progressi del Programma al fine della verifica finale di efficacia dell'attuazione?*
- *Qual è l'andamento dei target degli indicatori finanziari?*

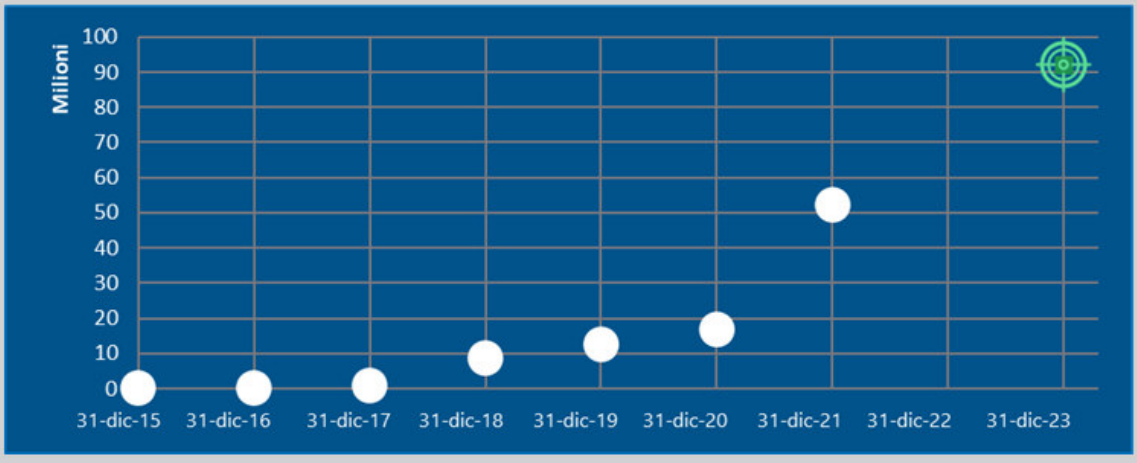
Le risorse dedicate: 91,8 milioni di euro

I bandi pubblicati

RA 8.1 ●●●●●●●
RA 8.2 ●●●●
RA 8.5 ●●●●●●
RA 8.6 ●●●●●●●
RA 8.7 ●●

Capacità di impegno

L'andamento della spesa certificata



1.2 Asse I. Occupazione

L'Asse I del POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo destina una elevata quota di risorse del Programma all'attivazione di interventi di politica attiva a supporto di persone in cerca di lavoro o inattive, con un focus particolare su giovani, donne e lavoratori colpiti dalla crisi economica, pur non escludendo anche altri target di destinatari (lavoratori maturi, disoccupati di lunga durata, immigrati, soggetti svantaggiati, ecc.) attraverso le seguenti **priorità di investimento**:

- **8i** - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro;
- **8ii** - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani;
- **8iv** - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;
- **8v** - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento;
- **8vii** - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro.

In particolare, attraverso la priorità 8i si persegue il **risultato atteso 8.5** dell'Accordo di Partenariato mediante azioni volte a favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro e a sostenere le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata attraverso interventi di riqualificazione professionale e di accompagnamento al lavoro finalizzati ad assicurare un inserimento/reinserimento stabile e duraturo nel mondo del lavoro.

Con la priorità 8.ii si persegue, invece, l'aumento dell'occupazione dei giovani (**Obiettivo Specifico 8.1**) attraverso percorsi in alternanza istruzione-formazione-lavoro, azioni di mobilità professionale, percorsi per l'acquisizione di conoscenze, abilità e capacità, in particolare in settori che offrono maggiori prospettive di crescita rispondenti alle esigenze delle imprese, nonché percorsi di sostegno e servizi di accompagnamento personalizzati alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

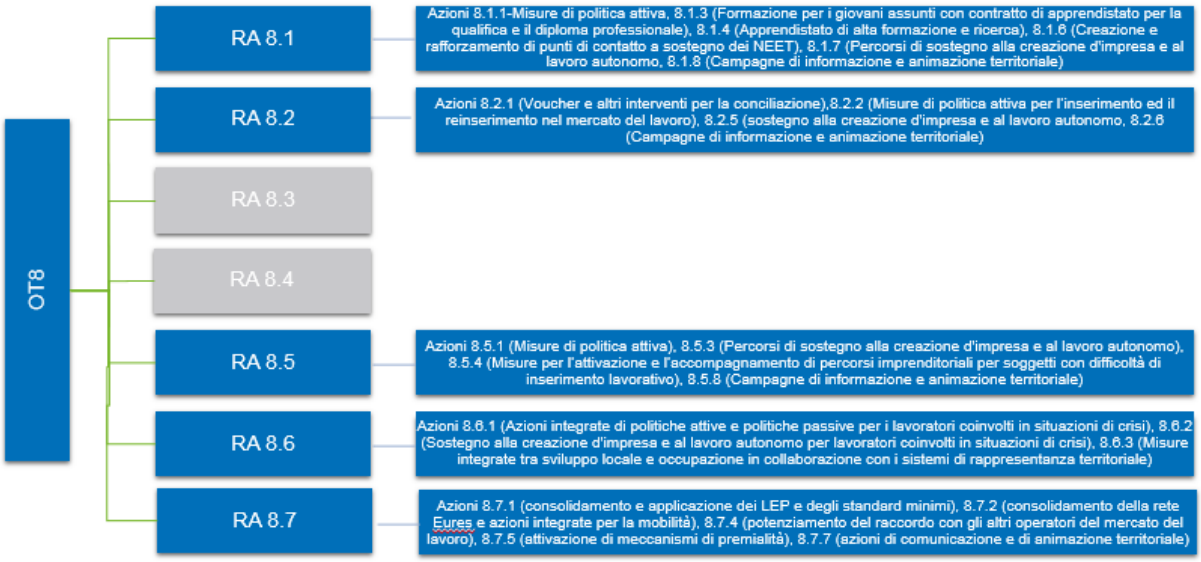
La priorità 8.iv si propone di aumentare l'occupazione femminile (**risultato atteso 8.2** dell'Accordo di Partenariato) attivando due linee di intervento, volte rispettivamente al sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo e all'attivazione di misure di conciliazione.

Con la priorità 8.v si punta, invece, a favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (**risultato atteso 8.6**) attraverso una serie di azioni integrate di politica attiva per il sostegno alle imprese e ai lavoratori in difficoltà: orientamento, accompagnamento, percorsi di riqualificazione e riconversione delle competenze dei lavoratori delle aziende che hanno subito crisi strutturali e di settore, incentivi alle assunzioni e

all'imprenditorialità, ecc. Proprio la **priorità di investimento 8v – OS 8.6** è stata oggetto di rilevanti **integrazioni** funzionali all'avvio di due ulteriori "azioni Covid-19" a seguito delle riprogrammazioni[4] finalizzate a contrastare gli effetti della pandemia: attraverso il sostegno ai lavoratori maggiormente penalizzati dalla crisi (autonomi/titolari di partita IVA/imprenditori individuali) e quello ai lavoratori dipendenti, mediante l'attivazione dei trattamenti di **integrazione salariale in deroga** per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro (Cassa integrazione in deroga).

Da ultimo, con la **priorità 8.vii,** su cui è allocato (a seguito della riprogrammazione) lo 0,8% delle risorse dell'Asse, si intende raggiungere l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro (**risultato atteso 8.7)** attraverso misure che promuovano una maggiore cooperazione con gli organismi preposti all'istruzione e alla formazione e lo sviluppo di sinergie con le organizzazioni per l'occupazione, pubbliche e private, nella consapevolezza che i servizi pubblici per l'impiego acquisiranno nel tempo una funzione sempre più centrale quale elemento di raccordo fra domanda e offerta di lavoro e sempre più saranno chiamati in futuro a mettere in campo servizi specialistici, che al momento non sempre sono in grado di erogare.

Figura 1.1 - Il logical framework dell'Asse I



Fonte: ns. elaborazione su POR Abruzzo FSE 2014-2020 (2014IT05SFOP009)

L'allocazione delle risorse del Programma, **a seguito della riprogrammazione del POR FSE** dell'aprile 2021(versione 6.0), prevede che **la maggiore quota di risorse** (47,6% dell'intero Programma, +30 punti percentuali rispetto al 2020) **nell'ambito dell'Asse I** sia destinata alla **Priorità d'investimento 8.v**. È nell'ambito della priorità 8.v, infatti, che viene inserita la CIG in deroga in risposta all'emergenza COVID-19 con una dotazione finanziaria di € 54.139.780. Nella priorità 8.v. erano state precedentemente inserite (versione 5.0 del POR FSE 2014-2020) anche le sovvenzioni *una tantum* per i lavoratori autonomi/partite IVA/imprenditori indivi-

[4] Cfr. riprogrammazione approvata con Decisione C (2017) 6615 della Commissione Europea del 22.09.2020 (versione 5.0 del POR FSE) e riprogrammazione approvata con Decisione della Commissione C(2021) 2657 final del 15 aprile 2021 (versione 6.0 del Programma).

duali che hanno subito danni a causa della crisi economico-finanziaria determinata dal Covid-19, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 9.644.430.

La quota di risorse che ha, invece, subito una riduzione maggiore è quella destinata all'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive (8.i), passata dal 34% del 2019 al 12% del 2021 a seguito delle riprogrammazioni. Una significativa riduzione di risorse si registra anche per la PI 8.ii rivolta all'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, passata dal 28% del 2019 all'11% del 2021.

Il contesto socio-economico

In Abruzzo, come nel resto del Paese, il 2021 è stato caratterizzato da una **ripresa dell'attività economica, seguita alla fase recessiva innescata dalla pandemia**[5].

Secondo i dati della Rilevazione sulle forze di Lavoro dell'Istat, **nel 2021 il numero di occupati**[6] **è aumentato** in Abruzzo dell'1,9% (0,8 in Italia e 1,3 nel Mezzogiorno), rimanendo però su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la pandemia (-1,7% rispetto al 2019)[7].

Il tasso di occupazione si attesta al 57,8%, pressoché recuperando i livelli pre-Covid; il quadro occupazionale è migliorato in modo più marcato per la componente femminile, maggiormente penalizzata dall'emergenza sanitaria. Il divario di genere sul mercato del lavoro (22,3 pp) rimane, tuttavia, ancora elevato nel confronto con la media italiana (17,7 pp).

Dopo essere fortemente diminuita nel 2020, **la partecipazione al mercato del lavoro in Abruzzo è tornata a crescere** nel 2021: il tasso di attività della popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni è aumentato di oltre un punto percentuale (al 63,9%), rimanendo tuttavia ancora al di sotto dei livelli del 2019. **Il tasso di disoccupazione si è ridotto** al 9,4% (9,5 e 16,4 per cento in Italia e nel Mezzogiorno, rispettivamente), rimanendo inferiore di circa due punti percentuali ai valori del 2019. Tuttavia, **aumenta (**di quasi 13 punti percentuali rispetto al 2020) **l'incidenza della disoccupazione di lunga durata**[8] (cfr. Figura 2.2), attestandosi nel 2021 al 62,7%, risultando superiore sia alla media nazionale (58%), sia a quella delle regioni in transizione (57,7%), ma inferiore a quella del Mezzogiorno (67,1%).

La crisi pandemica rischia, dunque, di erodere la condizione di relativo vantaggio economico dell'Abruzzo nei confronti delle altre regioni del Mezzogiorno che, fino al 2019, ha trovato importanti riscontri nelle dinamiche del mercato del lavoro. Sembra, comunque, opportuno

---

[5] Nel 2020 l'Abruzzo ha perso 9.306 occupati rispetto al 2019, una flessione dell'1,87%, comunque migliore se paragonata al -1,95% dell'Italia e al -2,03% del Mezzogiorno e questo calo ha interessato principalmente la componente femminile (-4,1% rispetto al -0,4% della componente maschile).

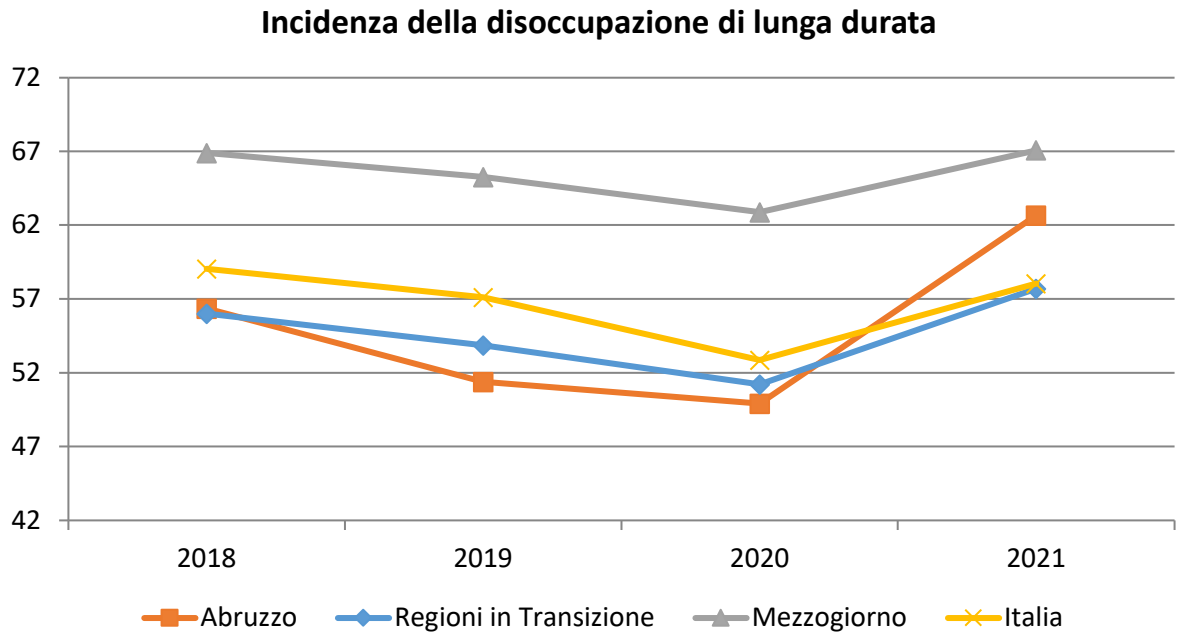
[6] Si ricorda solo brevemente in questa sede che dal 1° gennaio 2021 è cambiata la definizione operativa di occupato in base al Regolamento Ue 2019/1700. Per il triennio 2018-2020 Istat ha potuto elaborare gli aggregati anche secondo la nuova definizione. Pertanto dal 2018 la serie è ricalcolata sulla base di quanto previsto dal nuovo Regolamento. Per maggiori approfondimenti: https://www.istat.it/it/archivio/252689

[7] Secondo le elaborazioni prodotte da Banca d'Italia sui dati delle comunicazioni obbligatorie, nel 2021 alla ripresa delle assunzioni nette hanno contribuito principalmente i contratti a tempo determinato, maggiormente diffusi nel comparto dei servizi, mentre il numero di nuove posizioni lavorative a tempo indeterminato, che tiene conto anche delle trasformazioni, si è mantenuto pressoché stabile.

[8] Si tratta dell'indicatore di riferimento selezionato per il risultato atteso 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata" dalla Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo dell'Istat.

rimarcare come, nonostante i progressi degli ultimi anni, anche la situazione occupazionale "pre-Covid" risultasse ancora critica rispetto al raggiungimento dei target della strategia Europa 2020.

Figura 1.2 – Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (valori percentuali)



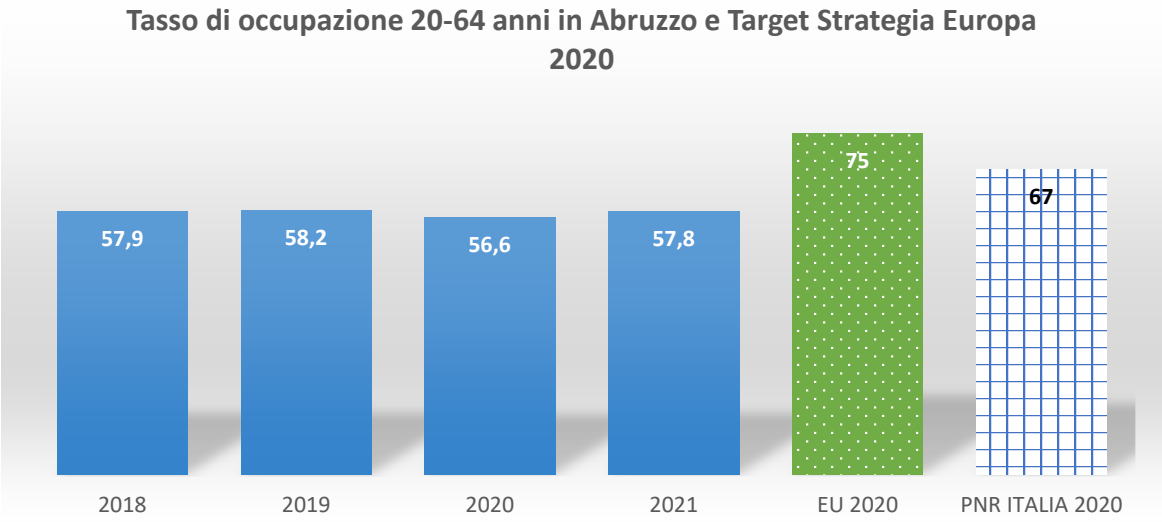
Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Il tasso di occupazione per la popolazione in età 20-64 anni diminuisce nel 2020 rispetto alle due annualità precedenti, attestandosi al 56,6%. **Nel 2021 il tasso di occupazione torna a salire, ma non recupera ancora il livello pre-pandemia** (57,8% nel 2021 a fronte del 58,2% nel 2019). Nell'ultimo anno si riduce la differenza con la media nazionale (0,4 pp) che risultava più alta (quasi un punto percentuale) nel biennio precedente. Il dato regionale si mantiene però, come riscontrato negli ultimi otto anni, distante dal target fissato per l'Italia per il 2020 (67-69%) e, ancora di più, dal target di Europa 2020, che prevede la piena occupazione per il 75% della popolazione in età attiva nella fascia di età da 20 a 64 anni (cfr. Figura 2.3).

Sembra, dunque, importante continuare a sostenere i livelli di occupazione regionali attraverso interventi volti a prevenire la deriva della disoccupazione verso una connotazione strutturale e a sostenere il graduale aggiornamento delle competenze e degli strumenti a disposizione dei destinatari (disoccupati di lunga durata e soggetti con maggiore difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro), ma anche intervenendo con azioni mirate di sostegno per lavoratori e aziende in crisi (come accaduto nel caso del contributo *una tantum* concesso come ristoro dei danni subìti da lavoratori autonomi, titolari di partita IVA e professionisti per alleviare i danni causati dalle chiusure governative finalizzate al contenimento del Covid-2019).

Si tratta, infatti, di misure a sostegno del tessuto socio-economico abruzzese che si riveleranno particolarmente preziose in ragione della necessità di sostenere la ripresa, iniziata nel 2021, dopo le pesanti conseguenze della pandemia di Covid-19.

Figura 1.3 – Il tasso di occupazione della Regione Abruzzo: il percorso verso il raggiungimento dei target 2020

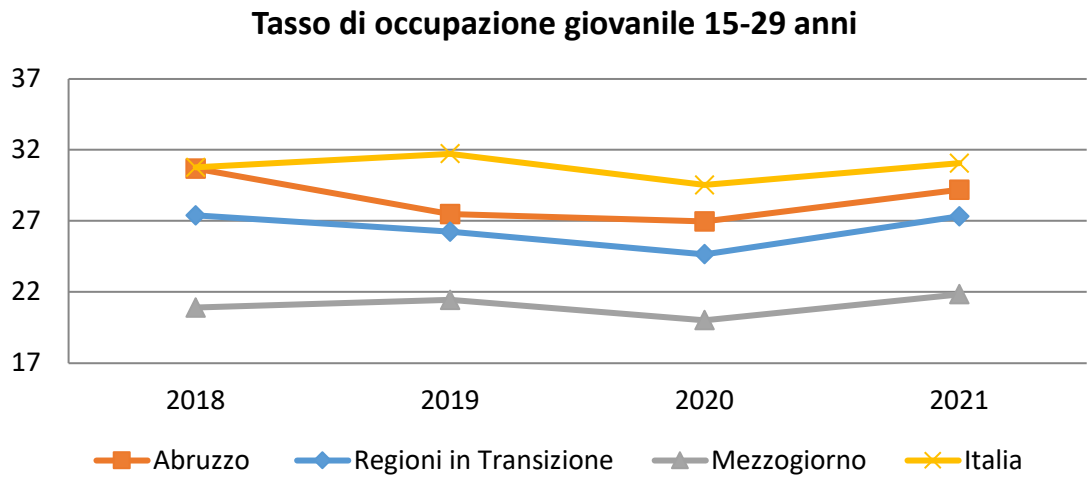


Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

La scelta delle altre priorità di investimento selezionate per l'Asse I – e degli interventi avviati fino ad oggi – oltre ad essere legata alla volontà di fornire una risposta alle diverse Raccomandazioni formulate dal Consiglio europeo, appare ancora funzionale agli specifici bisogni del tessuto socioeconomico abruzzese, così come si sono venuti delineando negli ultimi anni e per come prevedibilmente evolveranno nei prossimi anni, come ricadute dell'emergenza epidemiologica di Covid-19.

Il peggioramento della condizione giovanile in termini di opportunità di partecipazione al mercato del lavoro verificatosi nel 2019 e continuato nel 2020 a causa della pandemia sembra mostrare i primi segnali di ripresa. Nel 2021 il **tasso di occupazione dei giovani nella fascia di età 15-29 anni è aumentato** di 2,2 punti percentuali (Figura 2.4), passando dal 27% del 2020 al 29,2%, valore inferiore rispetto alla media nazionale (31,1%), ma superiore rispetto alle regioni in transizione (27,3%) e del Mezzogiorno (21,8%).

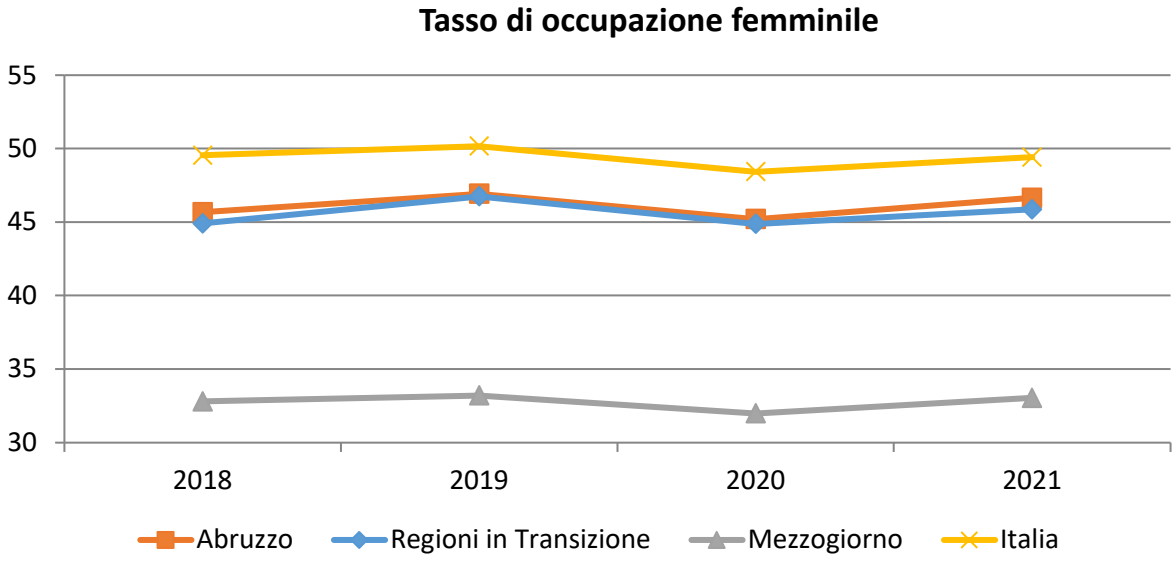
Figura 1.4 - Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

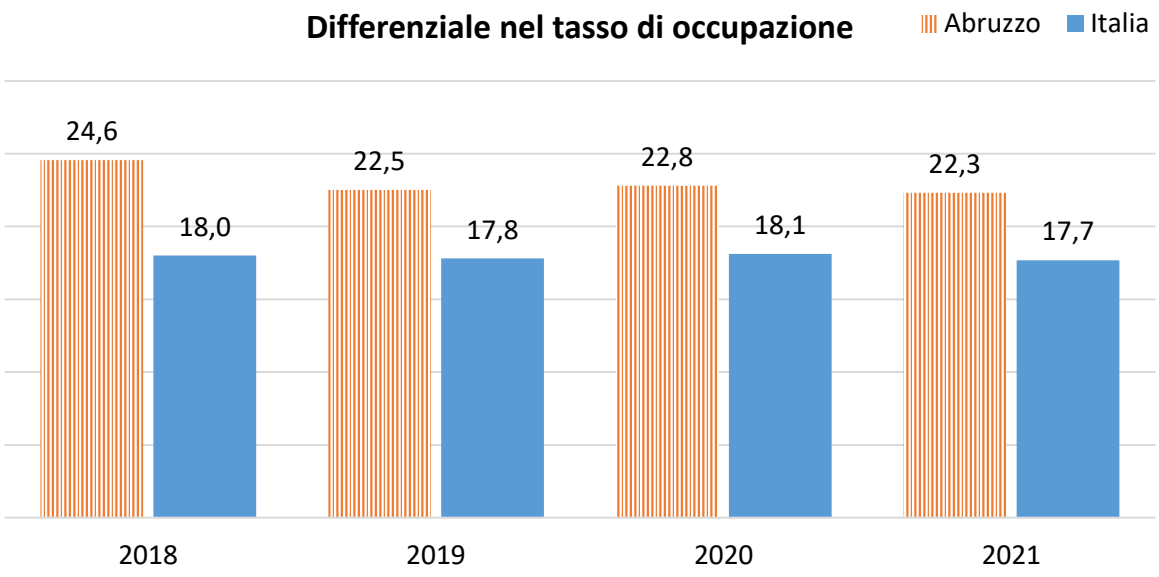
Persistono, invece, delle **criticità relative alla posizione delle donne nel mercato del lavoro**: il tasso di occupazione femminile in Abruzzo nel 2021 (cfr. Figura 2.5) si ferma al 46,7%. Il dato abruzzese risulta superiore rispetto al valore complessivo delle regioni in transizione (45,9%), nettamente superiore al dato del Mezzogiorno (33%), ma inferiore al dato medio nazionale (49,4%). Rimane, però, estremamente **elevato,** anche nel 2021, **il differenziale di genere** fra il tasso di occupazione femminile e quello maschile, che nella programmazione 2014-20, così come accaduto anche nel precedente settennio di programmazione comunitaria, si mantiene sempre maggiore rispetto al differenziale medio italiano (cfr. Figura 2.6).

Figura 1.5 - Donne occupate in età 15-64 anni sulla popolazione femminile nella corrispondente classe di età (valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

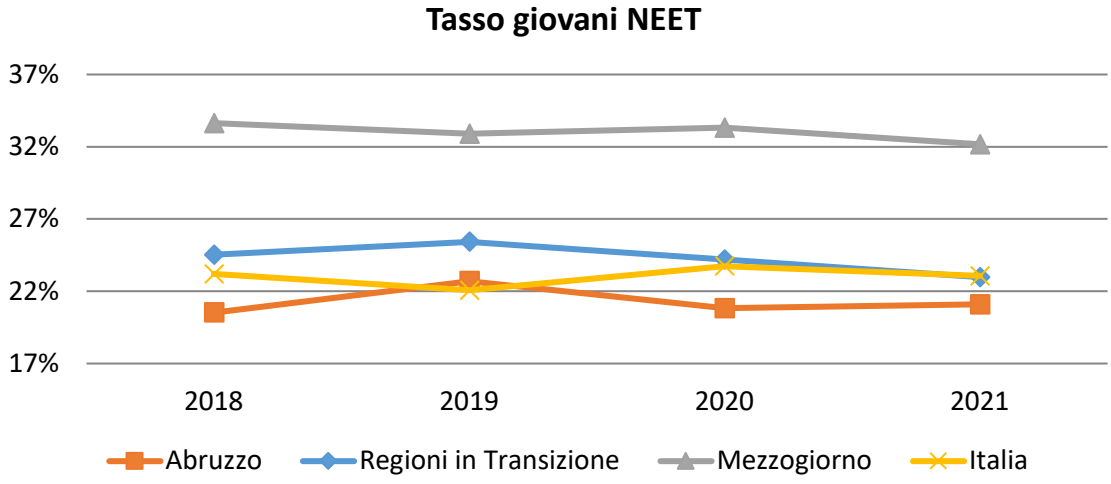
Figura 1.6 – Differenziale di genere nel tasso di occupazione (punti percentuali)



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Il tasso dei giovani NEET (giovani che non cercano un impiego e non frequentano una scuola né un corso di formazione o di aggiornamento professionale) in Abruzzo è iniziato a diminuire più tardi rispetto alle altre regioni in transizione e, in generale, al dato medio nazionale, ma ad un ritmo più veloce. La rapida discesa del tasso, sperimentata tra il 2015 e il 2018, si è però arrestata negli ultimi 4 anni. Dopo il repentino aumento registrato nel 2019, **il fenomeno dei Neet in Abruzzo si è stabilizzato negli ultimi due anni** intorno al 21%, collocandosi al di sotto della media italiana (23,1% nel 2021) che ha seguito un *trend* opposto a quello regionale negli ultimi anni (Figura 2.7). Il dato regionale nel 2021 (21,1%) è nettamente inferiore al valore del Mezzogiorno (32,2%) e migliore anche del dato relativo alle regioni in transizione (23,1%).

Figura 1.7 - Tasso di giovani NEET



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

L'insieme di azioni avviate a valere sulla priorità 8.ii per supportare la minore capacità di contrattazione con il sistema imprenditoriale dei giovani, in continuità con gli altri interventi di politica nazionale e comunitaria che concorrono allo stesso obiettivo (il Piano di azione e coesione e la Garanzia Giovani) risulta, quindi, ancora pienamente coerente con la strategia del POR FSE di inizio programmazione e con l'evoluzione del contesto socio-economico.

La persistenza di un forte divario fra occupazione maschile ed occupazione femminile nel mercato del lavoro regionale porta, invece, a ritenere ancora attuale l'investimento di risorse *ad hoc* a sostegno dell'occupazione femminile (risultato atteso 8.2) in una logica di uguaglianza di genere, con l'obiettivo di ridurre questo *gap*. Si evidenzia che, a seguito della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, l'intervento volto a promuovere l'occupazione di qualità per le donne offrendo strumenti per conciliare il lavoro, la famiglia e la vita privata ("Piani di conciliazione") è stato spostato dal POR, ma incluso tra quelli di immediata attuazione a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

A che punto siamo

Al 31 dicembre 2021 sono state avviate procedure attuative su tutti gli Obiettivi Specifici dell'Asse Occupazione e per la quasi totalità degli interventi programmati dal Piano Operativo 2018-2020[9]. Fanno eccezione gli interventi n. 30 "Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali", n. 33 "Creazione di Impresa a contenuto tecnologico", n. 38 "Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi" e n. 41 "Rafforzamento competenze digitali degli Uffici Giudiziari", che sono stati sostituiti dagli interventi "Covid", ovvero le misure che Regione Abruzzo ha messo in campo per sostenere la le fasce di popolazione più colpite dalla crisi pandemica[10].

Solo parziale risulta, invece, l'attivazione dell'intervento 6, per il quale è stata avviata con la pubblicazione del relativo avviso a maggio 2018 soltanto la Linea 1 rivolta ai lavoratori in CIGS, che ha consentito il finanziamento di 17 interventi per complessivi 89 lavoratori, mentre non è stata mai attivata la Linea 2 relativa ad azioni di orientamento e tirocinio per disoccupati, che è stata inserita tra gli interventi spostati dal POR FSE 2014-2020 al POC.

Fra gli interventi già attivati, 7 risultano conclusi alla data del 31.12.2021.[11] Sebbene non siano state ancora certificate tutte le spese, risultano inoltre concluse le attività dell'intervento 1- "Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro" e di Garanzia Over. Quest'ultimo, unitamente al successivo Garanzia Lavoro (schede intervento 40 e 42) ha rappresentato una delle mi-

[9] Il suddetto Piano risulta l'ultimo attualmente disponibile, dal momento che il nuovo PO 2020-2022 è stato portato all'approvazione della Giunta regionale a inizio marzo 2020, ma l'inizio dell'emergenza sanitaria e i successivi provvedimenti adottati sia a livello regionale che nazionale per contrastare la pandemia di Covid-19 ne hanno impedito l'approvazione.

[10] Si evidenzia che per le schede progetto 41 "Rafforzamento competenze digitali Uffici Giudiziari", 30 "Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali" e 38 "Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi" non erano pervenute domande di finanziamento ammissibili a seguito della pubblicazione degli avvisi.

[11] Le schede di intervento concluse sono: 3 -Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020; 8 - Botteghe di mestiere e dell'innovazione; 15 - Rafforzamento competenze Uffici Giudiziari; 35 - Remunerazione di Soggetti Attuatori dei tirocini finanziati a valere su risorse DL76/2013 all'interno del Programma Garanzia Giovani; 36 - Tirocini Più; 48 - Tirocini extracurricolari - D.L. 76/2013 (Progetto coerente) e 49 – Orientamento di I livello per occupati in CIGS.

sure di maggiore successo finanziate sull'Asse Occupazione, che ha registrato una forte domanda da parte del territorio.

Nella quasi totalità dei casi le procedure attuative avviate sull'Asse Occupazione fanno riferimento ad avvisi pubblici, ma si rilevano alcune eccezioni: per la Scheda Intervento n. 1 "Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro" a valere sulla priorità 8vii nel 2016 è stata firmata una convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Aric per la realizzazione di una infrastruttura per la modernizzazione dei Servizi per l'impiego, così come si è fatto riferimento ad una convenzione per l'intervento multi-asse n. 5 "Dote di comunità" fra la Regione Abruzzo e il Comune individuato come capofila dell'intervento nell'area Basso Sangro Trigno. Nel caso dell'intervento n. 8-Botteghe di mestiere e dell'innovazione l'avviso pubblico di riferimento è stato pubblicato da ANPAL, mentre per alcuni interventi a valere sulla priorità 8ii si fa riferimento a documenti di indirizzo (è il caso dell'intervento 3 "Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani Abruzzo" e dei tirocini per i giovani (schede intervento n. 35 e 36).

Come anticipato, **fra gli interventi più significativi**, focalizzando l'attenzione sul volume degli interventi sul piano delle risorse, del coinvolgimento di destinatari e del contributo al raggiungimento degli obiettivi di *performance*, sembra utile segnalare in particolare **i nuovi interventi Covid inseriti con la riprogrammazione**.

L'intervento **COVID1 - Forme di sostegno *una tantum* per lavoratori autonomi** rappresenta una misura straordinaria di sostegno al reddito finalizzata a contrastare gli effetti negativi di natura sociale, economica e finanziaria causati dalla pandemia da Covid-19, elaborato in coerenza con il mutato quadro normativo e regolamentare definito dalla Commissione Europea e culminato nell'approvazione del pacchetto "*Coronavirus Response Investiment Initiative – CRII e CRII+*". L'intervento prevede un contributo *una tantum* come ristoro dei danni sofferti da lavoratori/lavoratrici autonomi, titolari di partita IVA e professionisti in termini di perdita di ricavi/compensi nell'anno 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019, di importo pari a 2.000 euro (elevabile a 4.000 nel caso di lavoro autonomo/impresa individuale con presenza di almeno un dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato). A giugno 2021 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'intervento, per il quale è stata prevista una dotazione complessiva pari a 9.644.430 euro. Le candidature pervenute tramite presso lo sportello telematico sono state 6.682, di cui 2.218 risultate ammissibili al finanziamento. Al 31.12.2021, il contributo è stato quindi erogato a oltre 2.000 persone, con un impegno di risorse pari al 43% della dotazione complessiva, ma l'*iter* di certificazione delle spese non è ancora stato avviato.

L'intervento, di grande importanza per offrire una risposta ai nuovi bisogni innescati dall'emergenza sanitaria, ha incontrato alcune criticità di natura procedurale: da un lato, la modalità di inoltro telematico della candidatura si è scontrata con un basso livello di alfabetizzazione digitale dell'utenza, con conseguenti criticità nell'inoltro delle domande, dall'altro è stato necessario procedere a delle semplificazioni amministrative a fronte dell'evidenza di tempistiche di controllo che altrimenti sarebbero state troppo lunghe, con conseguenze negative sul piano dell'effettiva capacità di ristoro tempestivo dell'intervento stesso.[12]

[12] In merito, il Dipartimento Lavoro – Sociale, i Servizi Occupabilità e Controllo Monitoraggio, a giugno 2021 con la nota Prot. n. RA/0239588/21/int/DPG024/U2 del 08.06.2021 hanno proposto all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE la semplificazione della procedura di controllo di primo livello dell'intervento, nonché lo snellimento della check-list predisposta per le verifiche amministrative, in considerazione delle esigenze di celerità per le procedure di erogazione della sovvenzione in favore dei beneficiari ammessi. Pertanto, con Determinazione DPA011/54 del 21.12.2021, si è proceduti all'approvazione di una nuova versione (9.0) del Manuale delle Procedure dell'Autorità

L'intervento **COVID4 - CIG in deroga in risposta all'emergenza COVID-19**, inserito nella riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 approvata con la Decisione della Commissione C(2021) 2657 del 15 aprile 2021 per il riconoscimento delle spese connesse all'attivazione della Cassa integrazione in deroga[13] già sostenute dallo Stato ha coinvolto un numero di destinatari elevatissimo, in linea con la consistente molte di risorse disponibili. Le risorse allocate per l'intervento sono pari a 54.139.780 euro e, al 31.12.2021, la spesa certificata raggiunge 35.501.417,61 euro, il 66% della dotazione complessiva. Alla stessa data, i destinatari raggiunti sono quasi 30.000, circa il 57% dei destinatari complessivi raggiunti tramite gli interventi del Programma.

Focalizzando, invece, l'attenzione sugli interventi presenti nei Piani Operativi già prima della riprogrammazione, fra gli interventi più rilevanti in termini di avanzamento delle spese, partecipazione dei destinatari e raggiungimento degli obiettivi previsti nell'ambito del *performance framework* sembra utile segnalare i seguenti:

- l'intervento n. 4 **Garanzia Over**, che persegue l'obiettivo di accrescere il tasso di occupazione regionale (risultati attesi 8.5 e 8.2) attraverso incentivi economici per assunzioni a tempo indeterminato (dirette o precedute da tirocini extracurricolari della durata di 6 mesi) di disoccupati abruzzesi *over* 30, con particolare attenzione alle donne e agli *over* 50, per un costo ammesso sulle operazioni selezionate complessivamente pari a 7,53 milioni di euro. Si tratta di un intervento che ha riscosso un enorme successo fra le imprese, che hanno presentato oltre 2mila domande, portando all'esaurimento del budget disponibile già nel primo mese di apertura del bando, che è stato pertanto oggetto di un successivo rifinanziamento (per 2 milioni di euro aggiuntivi rispetto all'importo previsto inizialmente). L'avviso è chiuso e sono state complessivamente approvate 11 graduatorie e certificate spese per 5.882.042 di euro, con il coinvolgimento di 696 disoccupati, di cui 336 donne[14].

  A seguito di tale successo, è stato deciso il rifinanziamento, con alcune modifiche, mediante l'avviso "**Garanzia Lavoro**" - **interventi n. 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro" e n. 42 "Incentivi occupazione Abruzzo"** – con l'obiettivo di sostenere l'occupazione nelle imprese ricadenti nell'Area di Crisi industriale complessa di Val Vibrata-Valle del Tronto-Piceno e finanziare incentivi all'occupazione richiesti da PMI con unità produttive localizzate sul territorio regionale, con premialità per le assunzioni di donne e *over* 50. I correttivi introdotti fanno riferimento sia all'introduzione delle stabilizzazioni a fianco delle assunzioni *ex novo* che, sulla base delle criticità ricontrate per Garanzia Over, alla possibilità di accelerazione della spesa

---

di Gestione per il POR FSE 2014-2020 (e relativi allegati) che recepisce le esigenze di semplificazione emerse.

[13] Prevista dall'art. 22 comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e modificato dal Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020.

[14] Si tratta del numero di destinatari derivante dal riconteggio a valle delle verifiche effettuate nel corso del 2021 sulle procedure di rilevazione e valorizzazione degli indicatori di *output*, che, in alcuni casi, ha portato alla correzione al ribasso del numero di destinatari coinvolti negli interventi realizzati nelle annualità precedenti. Per tale motivo il dato sopraindicato risulta apparentemente in diminuzione rispetto a quello fornito nel RAV 2020.

consentendo di richiedere un acconto dopo 12 mesi dall'assunzione per non tenere bloccate le spese fino alla fine del periodo di 24 mesi di lavoro richiesto come requisito dall'avviso. Nel corso del 2020, è stato autorizzato un ulteriore scorrimento della graduatoria "Garanzia Lavoro" volto a esaurire tutte le istanze ammissibili in attesa con un rifinanziamento complessivo di 5.165.200 di euro diretti a finanziare circa 500 contratti di lavoro[15], che sarà però in larga parte finanziato tramite il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione a seguito della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020[16]. Al 31.12.2021 gli importi certificati complessivi per i due avvisi risultano pari a quasi 1,34 milioni di euro, a fronte di una dotazione complessiva (al netto del rifinanziamento spostato su FSC) pari a 10,13 milioni di euro.

- L'**Intervento 28 – Creazione di impresa** ("VocAzione Impresa"), che a valere sulle priorità 8i, 8iv e 8v ha previsto una dotazione complessiva di 7 milioni di euro per il finanziamento di iniziative di creazione di impresa attraverso tre *step* successivi, dedicati rispettivamente: A) all'accompagnamento per la creazione d'impresa mediante servizi di sostegno all'autoimprenditorialità, assistenza per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale e del *business plan*; B) all'effettiva creazione d'impresa - per i soli soggetti ammessi alla fase precedente - mediante concessione di contributi per l'acquisizione di beni di investimento e copertura delle spese gestionali per il primo anno di attività; C) all'assistenza e consulenza gestionale post creazione d'impresa (legale, strategica, organizzativa, di marketing, ecc.), attraverso un tutoraggio finalizzato a contrastare la diffusa mortalità delle nuove imprese nella fase di *start up*. Durante il periodo pandemico, per venire incontro alle difficoltà riscontrate dai destinatari nell'avviare le attività di impresa, la Regione ha prorogato più volte i tempi previsti per la realizzazione del progetto di impresa. A seguito della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, l'intervento è stato eliminato dal POR e incluso tra quelli che saranno finanziati a valere sul FSC con una dotazione complessiva di 4 milioni di euro. Al 31.12.2021 le spese certificate ammontano a 1.042.869,20 euro.
- L'Intervento n. 2 "**Politiche attive per il contrasto delle crisi aziendali**" a valere sulla priorità 8v, finalizzato all'attuazione di progetti formativi monoaziendali o di reti di aziende finalizzati alla riqualificazione del personale occupato per consolidarne la posizione in azienda (linea 1) e al rafforzamento del *management* delle MPMI con obiettivi di rilancio e/o riconversione aziendale, costituzione di nuovi rami di azienda e/o accesso a nuovi mercati (linea 2). Per il bando Formazione per la crescita, pubblicato a marzo 2017, sono state rese disponibili risorse pari a 2.082.456,87 euro: con l'approvazione di 8 graduatorie (l'ultima nel giugno 2020) sono stati ammessi a finanziamento in tutto 34 progetti, che hanno assorbito l'intero ammontare delle risorse previste dall'avviso, per una spesa certificata al 31.12.2021 pari a € 1.121.894,83;
- L'intervento n.3 **"Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020"**, a valere sulla priorità 8ii, che, a fronte di una dotazione prevista dal Piano Operativo 2018-2020 pari a 2,32 milioni di euro[17], poi ridotta a 861.500

[15] Per un maggiore dettaglio cfr. DGR n. 385 del 14/07/2020, disponibile al link https://www.regione.abruzzo.it/content/dgr-n-385-del-14072020.

[16] Come previsto tramite DGR n. 342 del 14.06.2021 "Programmazione 2014-2020. Indicazioni procedurali per l'attuazione degli interventi ex POR FESR e FSE 2014-2020 e per la definizione del Piano operativo complementare 2014-2020 ex articolo 242 del D.L. 34/2020".

[17] Con il IV aggiornamento tecnico del P.O. 2018-2020, di cui alla Determinazione DPA/214 del 18.06.2019, era già stata disposta la riduzione pari a € 70.000,00 della dotazione della scheda 3, che si attesta quindi su €

euro a seguito della riprogrammazione del POR FSE, ha accompagnato al lavoro al 31.12.2021 599 giovani, in una logica di continuità con le azioni di Garanzia Giovani, per un totale di spese certificate che, alla stessa data, ammontano a 861.500 euro, completando così dell'iter di certificazione;

- L'intervento 15 **"Rafforzamento competenze Uffici Giudiziari"**, a valere sulla priorità 8i, concluso a settembre 2018, finalizzato a sostenere l'occupazione di persone a rischio di emarginazione sociale e lavorativa attraverso stage formativi presso le sedi degli Uffici Giudiziari abruzzesi, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, la Corte di Appello e la Procura generale della Repubblica di L'Aquila. Sono stati coinvolti 164 tirocinanti, con una certificazione di spesa superiore al milione di euro pari al 99,8% della dotazione finanziaria prevista;

All'accelerazione della spesa del Programma ha, infine, contribuito nella prima fase della programmazione 2014-20 anche l'inserimento all'interno del POR FSE 2014-2020, nel novembre 2018, dell'intervento 48 "**Tirocini extracurriculari – DL 76/2013**" per il finanziamento di indennità di tirocinio a favore di giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni, che ha consentito la certificazione di € 3.171.737,14 (100% della dotazione finanziaria) per 1.015 borse di tirocinio formativo.

In aggiunta a tali interventi, sulla **priorità 8i** è stato finanziato anche l'intervento multi-asse "Dote di comunità", in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne, che ha consentito la realizzazione di percorsi di orientamento, formazione e inserimento al lavoro rivolti a destinatari residenti nell'area. In particolare, nel novembre 2020 è stato pubblicato un Avviso volto a promuovere l'inserimento lavorativo di disoccupati abruzzesi all'interno dell'area prototipo Basso Sangro Trigno e area strategica perimetrale della Regione Abruzzo[18]. Dopo la pubblicazione della prima graduatoria a marzo del 2021, sono stati prorogati i termini dell'Avviso e, a maggio 2021, è stata approvata una seconda graduatoria delle candidature. Si segnala che questo intervento (scheda n. 5bis) sarà finanziato con le risorse del FSC per una dotazione complessiva di 3 milioni di euro.

Sulla priorità **8ii** sono, invece, state avviate anche otto Botteghe di mestiere e dell'innovazione con l'attivazione di tirocini all'interno di realtà imprenditoriali abruzzesi di diversi settori (scheda intervento 8) e attività di tirocinio per i giovani collegate a Garanzia Giovani (schede intervento n. 35 e 36), mentre sulla priorità **8iv** volta a sostenere l'occupazione femminile a novembre 2017 è stato pubblicato un avviso per finanziare piani di conciliazione (scheda n. 26) per aiutare le donne coinvolte in attività di cura verso minori, anziani non autosufficienti e diversamente abili mediante erogazione di voucher, progetti aziendali e percorsi formativi per le lavoratici/imprenditrici, con l'assegnazione di risorse prevista per 1.730.000 euro per 6 candidature pervenute, tutte ammesse a finanziamento. Anche l'intervento "Piani di conciliazione" sarà spostato dal POR FSE 2014-2020 e finanziato a valere

---

2.320.000,00.

[18] Per maggiori dettagli cfr. https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-dote-comunit%C3%A0-incentivi-all%E2%80%99occupazione-nei-comuni-dell%E2%80%99area-interna-prototipo-basso

su FSC, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.297.030 euro[19].

Sulla priorità **8vii** sono stati avviati due progetti, il primo nel 2017 (attualmente concluso) e il secondo nel 2021 volti al "Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro" (Scheda intervento n. 1 e 1bis) mediante la realizzazione di un *software* informatico unico per la gestione delle politiche attive del lavoro tra le diverse Province, le cui competenze sono confluite nell' Amministrazione Regionale (il Sistema Informativo Unico del Lavoro). La dotazione complessiva per i due interventi è pari a € 494.716: a dicembre 2021 sono state certificate spese per 204.480,75 euro, riferite al primo intervento concluso.

Da ultimo, sulla priorità **8v**, oltre agli interventi già citati, sono state svolte al 31.12.2021 attività di Orientamento di I livello svolte dai Centri per l'Impiego regionali rivolte a 576 lavoratori in CIGS (oggi concluse) ed è stata attivata la linea 1 dell'intervento 6 "Politiche attive per disoccupati e lavoratori in CIGS, volta a sostenere la formazione dei lavoratori in trattamento di integrazione salariale per evitarne la fuoriuscita definitiva dal mercato del lavoro, su cui sono stati impegnati 400.000 euro e, al 31.12.2021, risultano certificate il 72% delle risorse impegnate.

Tabella 1.1 – Le azioni avviate dell'Asse I al 31/12/2021

Priorità	OS	Azione	Scheda Intervento*	Avvio delle procedure attuative	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi	Intervento deprogrammato (finanziamento alternativo)
8i	8.5	8.5.1	4-Garanzia Over	✓	✓	(✓)**	
		8.5.1	5-Dote di Comunità (Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne)	✓	✓		
		8.5.1	5bis-Dote di Comunità (per le quattro aree interne restanti)				● (FSC)
		8.5.1	6-Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S. Linea 2				● (POC)
		8.5.1	15-Rafforzamento competenze Uffici Giudiziari	✓	✓	✓	
		8.5.1	40-Area di crisi complessa: inserimento al lavoro	✓	✓		
		8.5.1	~~41- Rafforzamento competenze digitali Uffici Giudiziari~~	✓	*Intervento eliminato e sostituito*		
		8.5.1	42-Incentivi all'occupazione[20]	✓	✓		
		8.5.1	42bis – Incentivi all'occupazione (scorrimento)				● (POC)
		8.5.3	28-Creazione di Impresa	✓	✓		● (FSC)
		8.5.3	~~33-Creazione di Impresa a contenuto tecnologico~~	*Intervento eliminato e sostituito*			
8ii	8.1	8.1.1	3-Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020	✓	✓	✓	
		8.1.1	6-Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S. Linea 2				● (POC)

[19] Il riferimento, come nei casi precedenti, è la DGR n. 342 del 14.06.2021 "Programmazione 2014-2020. Indicazioni procedurali per l'attuazione degli interventi ex POR FESR e FSE 2014-2020 e per la definizione del Piano operativo complementare 2014-2020 ex articolo 242 del D.L. 34/2020".

[20] Include lo scorrimento della graduatoria all'Avviso "GARANZIA LAVORO- Avviso A in de minimis" autorizzato con DGR n. 385 del 14/07/2020.

Priorità	OS	Azione	Scheda Intervento*	Avvio delle procedure attuative	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi	Intervento deprogrammato (finanziamento alternativo)
		8.1.1	8-Botteghe di mestiere e dell'innovazione	✓	✓	✓	
		8.1.1	40-Area di crisi complessa: inserimento al lavoro	✓	✓		
		8.1.1	42-Incentivi all'occupazione	✓	✓		
		8.1.6	35-Remunerazione di Soggetti Attuatori dei tirocini finanziati a valere su risorse DL76/2013 all'interno del Programma Garanzia Giovani	✓	✓	✓	
		8.1.1	36-Tirocini Più	✓	✓	✓	
		8.1.1	48-Tirocini extracurricolari - D.L. 76/2013 (Progetto coerente)	✓	✓	✓	
		8.1.7	~~33-Creazione di Impresa a contenuto tecnologico~~	*Intervento eliminato e sostituito*			
8iv	8.2	8.2.2	4-Garanzia Over	✓	✓	(✓)**	
		8.2.2	42-Incentivi all'occupazione	✓	✓		
		8.2.1 8.2.2	26-Piani di conciliazione	✓	✓		● (FSC)
		8.2.5	28-Creazione di Impresa	✓	✓		
		8.2.5	~~33-Creazione di Impresa a contenuto tecnologico~~	*Intervento eliminato e sostituito*			
8v	8.6	8.6.1	2 Politiche attive per il contrasto delle crisi aziendali	✓	✓		
		8.6.1	6-Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S. Linea 1	✓	✓		
		8.6.1	~~30-Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali~~	✓	*Intervento eliminato e sostituito*		
		8.6.1	~~38-Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi~~	✓	*Intervento eliminato e sostituito*		
		8.6.1	49-Orientamento di I livello per occupati in CIGS	✓	✓	✓	
		8.6.2	COVID4–CIG in deroga in risposta all'emergenza COVID-19	✓	✓	(✓)**	
		8.6.2	28-Creazione di Impresa	✓	✓		
		8.6.2	COVID1-Forme di sostegno una tantum per lavoratori autonomi"	✓	✓		
8vii	8.7	8.7.4	1-Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro	✓	✓	(✓)**	
			1bis -Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro	✓	✓		

** Le schede intervento che fanno riferimento a più di una priorità/Obiettivo specifico/Azione sono evidenziate con sfondo colorato*

*** Le attività sono concluse ma non è ancora concluso l'iter di certificazione delle spese*

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo, dati di monitoraggio al 31/12/2021.

Dal punto di vista procedurale, si segnalano le seguenti **novità introdotte nel corso del 2021** (cfr. Tabella 2.2):

- Con la nuova scheda intervento n. 1bis "Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro" si è approvato l'espletamento della procedura di acquisizione di un *software* di

servizi per i Centri per l'impiego sul Me.Pa., con conseguente avvio dell'affidamento del servizio alla società vincitrice;

- Sono state approvate la I e la II (scorrimento) graduatoria relative all'Avviso "Dote di Comunità" (scheda intervento n. 5), i cui termini di scadenza sono stati inoltre prorogati;
- Sono stati prorogati per la terza volta i termini per la realizzazione del progetto d'impresa nell'ambito dell'intervento "Creazione d'Impresa" (scheda intervento n. 28);
- È stata integrata la IV graduatoria relativa all'intervento "Garanzia Lavoro" – Linea 2 (schede intervento n. 40 e n. 42), prevedendo l'ammissibilità di un nuovo progetto;
- È stato pubblicato l'Avviso relativo al nuovo intervento COVID1 - "Forme di sostegno una tantum per lavoratori autonomi", con conseguente pubblicazione della graduatoria definitiva;
- È stato approvato lo schema di convenzione tra Regioni e Province Autonome e INPS che disciplina la rendicontazione delle spese connesse alla CIG in deroga anticipate dallo Stato (intervento COVID4 – "CIG in deroga in risposta all'emergenza COVID-19).

Tabella 1.2 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse I al 31/12/2021

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate*
8vii	8.7.4	1 - Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro[21]	Convenzione tra Regione Abruzzo e Aric firmata a giugno 2016 Avvio della procedura volta all'acquisizione del servizio "Acquisizione di un software di servizi informatici per il rafforzamento delle politiche formative e di orientamento dei centri per l'impiego", validato con Nota Prot. n. RA/0202860/19 del 09/07/2019, per un importo di € 39.000,00 Con Determinazione Dirigenziale n° 754/DPG007 del 06/08/2019 si dichiara definitivo ed efficace l'affidamento del servizio alla ditta ETT Spa
		1bis - Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro[22]	*Avvio della procedura di acquisizione di un software di servizi per i Centri per l'impiego sul Me.Pa. tramite Determina manifestazione di interesse n. DPG019/119 del 17/06/2021.* *Approvazione dell'elenco delle imprese invitate tramite Determina DPG019/143 del 14/07/2021.* *Determina a contrarre DPG019/166 del 05/08/2021 (poi rettificata con Determina DPG019/231 del 4/10/2021).* *Avvio affidamento servizi tramite Determina DPG019/249 del 13/10/2021.*
8v	8.6.1	2 - Politiche attive per il contrasto delle crisi aziendali[23]	Pubblicazione avviso con Determinazione N.9/DPG007 del 9/03/2017 Determinazione n. 117/DPG007 del 30/10/2017 - Approvazione I graduatoria e impegno di spesa Determinazione n. 8/DPG007 del 9/02/2018 - Approvazione II graduatoria Determinazione n. 42/DPG007 del 23/04/2018 - Approvazione III graduatoria Determinazione n. 147/DPG007 del 19/07/2018 - Approvazione IV graduatoria Determinazione n. 249/DPG007 del 04/12/2018 - Approvazione V graduatoria Determinazione n. 753/DPG007 del 02/08/2019 - Approvazione VI graduatoria Determinazione n. 1325/DPG007 del 17/12/2019 - Approvazione VII graduatoria Determinazione n. 149/DPG007 del 12/06/2020 - Approvazione VIII graduatoria
8ii	8.1.1	3-Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020	Determinazione DPA/04 DEL 16/01/2018 "Approvazione documento d'indirizzo"
8i 8iv	8.5.1 8.2.2	4-Garanzia Over	Pubblicazione dell'avviso con Determinazione n. 185/DPG007 del 7/11/2016 (bando attivo fino al 15/3/2018) e rifinanziamento per esaurimento risorse con determinazione n. 64/DPG007 del 12/06/2017
8i	8.5.1	5-Dote di Comunità (Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne)	Con Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 del 15.01.2018 è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'attuazione dell'intervento Con Determinazione Dirigenziale n. 87/DPG009 del 15/05/2018 ammissione a finanziamento di una proposta tecnica Con DGR n. 621/2018 del 7 agosto 2018 "Approvazione dello schema di convenzione" per l'attuazione dell'intervento fra Regione Abruzzo e soggetto capofila dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno (il Comune di Montenerodomo). Con DPA/290 del 21.09.2018 istituzione del Tavolo Tecnico Aree Interne, la cui composizione è stata successivamente modificata con DPA/285

[21] http://www.regione.abruzzo.it/content/por-fse-abruzzo-2014-2020-progetto-rafforzamento-servizi-pubblici-il-lavoro

[22] https://www.regione.abruzzo.it/content/por-fse-abruzzo-2014-2020-progetto-rafforzamento-servizi-pubblici-il-lavoro-acquisizione

[23] https://www.regione.abruzzo.it/content/formazione-la-crescita-0

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate*
			del 02.09.2019. Determinazione DPG020/425 del 16/11/2020 dell'Avviso "Dote Comunità – Incentivi all'occupazione" e Allegati[24] *Determinazione DPG020 del 12/03/2021 – approvazione I graduatoria candidature dal 25 novembre 2020 al 24 febbraio 2021* *Determinazione DPG020/200 del 16.04.2021 - Proroga termini* *Determinazione DPG020/249 del 6/05/2021 - approvazione II graduatoria candidature dal 25 febbraio 2021 al 27 aprile 2021* *Determinazione DOG020/200 del 16/04/2021 – Proroga termine di scadenza dell'Avviso*
8i 8ii	8.1.1 8.5.1 8.6.1	6-Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S.[25]	Determinazione n. 85/DPG009 del 8/05/2018 (bando aperto fino ad esaurimento risorse) Determinazione DPG009/159 del 16/07/2018– approvazione esiti 1^ graduatoria di ammissibilità Determinazione DPG009/227 del 31/10/2018 – approvazione esiti 2^ graduatoria di ammissibilità Determinazione DPG009/147 del 12/06/2019– approvazione esiti 3^ graduatoria di ammissibilità Determinazione n. 231/DPG009 del 05 dicembre 2019 – approvazione esiti 4^ graduatoria di ammissibilità
8ii	8.1.1	8-Botteghe di mestiere e dell'innovazione[26]	Presa d'atto della graduatoria formatasi in seguito all'Avviso pubblicato il 15/1/16 dall'Anpal sul Programma Sperimentazione di Politiche attive (S.P.A.) L'AdG ha provveduto ad adottare le linee di indirizzo per il finanziamento di n. 9 Botteghe di mestiere presentate da raggruppamenti abruzzesi ed inseriti nella graduatoria ANPAL. Sono stati approvati n.8 progetti.
8i	8.5.1	15-Rafforzamento competenze Uffici Giudiziari[27]	DGR n.100/2017 del 9 marzo 2017 "Approvazione del protocollo di intesa tra Regione Abruzzo, Corte di Appello e Procura Generale della Repubblica di L'Aquila" e firma del Protocollo di Intesa in data 10 marzo 2017 Determinazione n.66/DPG007 del 15.06.2017 (avviso pubblicato il 16.06.2017) Approvazione graduatoria con determinazione dirigenziale DPG007/82 del 10 luglio 2017.
8iv	8.2.1 8.2.2 8.2.5	26-Piani di conciliazione[28]	Approvazione e pubblicazione Avviso con Determinazione n. 116/DPF013 del 17/11/2017. Pubblicazione graduatoria con determinazione 75/DPF013 del 25 giugno 2018. Con DD n DPF013/56 del 17/05/2019 sono stati erogati gli anticipi ai soggetti beneficiari per l'Avviso "Piani di Conciliazione" per un totale di € 518.812,07.
8i 8iv 8v	8.5.3 8.2.5 8.6.2	28-Creazione di Impresa[29]	Sottoscrizione della convenzione tra Regione Abruzzo e l'Ente in house Abruzzo Sviluppo S.p.a. per la gestione delle procedure relative all'intervento (15 febbraio 2018) Determinazione N. 81/DPG007 del 07/05/2018 - Approvazione Avviso "Assegno di ricollocazione PLUS – Creazione di impresa - VocAzione Impresa" e allegati (chiuso il 5.06.2018). Determinazione n. 157/DPG007 del 31.07.2018 – pubblicazione elenco dei candidati ammessi da avviare al percorso di sostegno dell'autoimprenditorialità (Fase A) Determinazione 164/DPG007 del 14/05/20: pubblicazione graduatoria Fase B, integrata con Determinazione 1042/DPG007 del 02/10/2019

[24] https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-dote-comunit%C3%A0-incentivi-all%E2%80%99occupazione-nei-comuni-dell%E2%80%99area-interna-prototipo-basso

[25] https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/cigs-transizione-lavoro-maggio-18

[26] https://www.regione.abruzzo.it/content/botteghe-di-mestiere-e-dellinnovazione

[27] https://www.regione.abruzzo.it/content/rafforzamento-competenze-negli-uffici-giudiziari

[28] https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-piani-di-conciliazione-intervento-n-26

[29] https://www.regione.abruzzo.it/content/vocazione-impresa

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate*
			Determinazione DPG007/71 del 20/03/2020: proroga termini per la realizzazione del progetto d'impresa Determinazione DPG020/386 del 03/11/2020: seconda proroga dei termini per la realizzazione del progetto d'impresa *Determinazione DPG020/172 del 29/03/2021: terza proroga dei termini per la realizzazione del progetto d'impresa*
8v	8.6.1	~~30-Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali~~	Determinazione n. 44/DPG009 del 19/03/2018 (approvazione e pubblicazione avviso)[30] *Intervento eliminato e sostituito*
8i 8ii 8iv	8.5.3 8.1.7 8.2.5	~~33-Creazione di Impresa a contenuto tecnologico~~	*Intervento eliminato e sostituito*
8ii	8.1.6	35-Remunerazione di Soggetti Attuatori dei tirocini finanziati a valere su risorse DL76/2013 all'interno del Programma Garanzia Giovani	Approvazione dell'avviso pubblico relativo alla costituzione dell'Albo dei Soggetti Attuatori del PAR Garanzia Giovani con Determinazione n. 166/DL29 del 02.12.2014 e ss. mm. e ii.
8ii	8.1.1	36-Tirocini Più	Determinazione n. 5/DPG/9 del 29 luglio 2015 – Approvazione Invito "Tirocini più" a manifestare interesse da parte degli Organismi di formazione Determinazione n. 29/DPG/009 del 15 ottobre 2015 "Proroga dei termini di conclusione delle attività, già prevista al 15 ottobre 2015"
8v	8.6.1	~~38 - Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi~~[31]	Determinazione n. 25 del 17.04.2018 "Approvazione avviso e relativa documentazione" (bando chiuso il 18.5.2018 in mancanza di domande ammissibili) *Intervento eliminato e sostituito*
8i 8ii	8.5.1 8.1.1	40 - Area di crisi complessa: inserimento al lavoro[32]	Pubblicazione AVVISO A "GARANZIA LAVORO – AIUTI IN DE MINIMIS" Intervento n° 40 "Area di Crisi Complessa: inserimento al lavoro" - Intervento n° 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" con Determinazione N. 232/DPG007 del 21/11/2018 Pubblicazione AVVISO B "GARANZIA LAVORO – AIUTI IN ESENZIONE" Intervento n° 40 "Area di Crisi Complessa: inserimento al lavoro" - Intervento n° 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" con Determinazione dirigenziale DPG007 n. 233 del 21/11/2018 Determinazione DPG007/269 del 27.12.2018 - Chiusura anticipata linea 2 Determinazione dirigenziale DPG007/67 del 26.03.2019 - Proroga scadenza linea 1 Avviso A Determinazione DPG007/145 del 29/04/2019 - 1° Graduatoria definitiva candidature del 10.12.2018 Avviso B Determinazione DPG007/146 del 29/04/2019 - 1° Graduatoria definitiva candidature dal 10 al 13.12.2019 Avviso B - Determinazione DPG007/452 del 24.06.2019 - 2° Graduatoria definitiva candidature dal 14.12.2018 al 07.01.2019 Avviso A - Determinazione DPG007/670 del 29.07.2019 - 2° Graduatoria definitiva candidature dall'11.12.2018 al 21.12.2018

[30] https://www.regione.abruzzo.it/content/prepararsi-al-cambiamento-prevenire-le-crisi-aziendali

[31] https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/competenze-linguistiche-gennaio-18

[32] https://www.regione.abruzzo.it/content/garanzia-lavoro-regime-de-minimis-e-regime-degli-aiuti-esenzione

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate*
			Avviso A - Determinazione DPG007/1116 del 04.11.2019 - 3° Graduatoria definitiva candidature dal 22.12.2018 al 31.05.2019 Avviso B - Determinazione DPG007/1282 del 27.11.2019 - 3° Graduatoria candidature dal 08.01.2019 al 31.05.2019 - Linea 1 Avviso A - Determinazione DPG007/174 del 04.08.2020 - 4° Graduatoria candidature dal 22.12.2018 al 03.01.2019 - Linea 2 Avviso A - Determinazione DPG020/510 del 22.12.2020 - 5° Graduatoria candidature dal 4.01.2019 al 7.01.2019 - Linea 2 *Avviso A - Determinazione DPG020/78 del 10.02.2021 - Integrazione della 4° Graduatoria – Linea 2*
8i	8.5.1	~~41 - Rafforzamento competenze digitali degli Uffici Giudiziari~~[33]	Avviso per la selezione del Soggetto attuatore – Determinazione DPG011/666 del 24/06/2019 *Intervento eliminato e sostituito*
8i 8ii 8.iv	8.5.1 8.1.1 8.2.2	42 - Incentivi all'occupazione	Pubblicazione AVVISO A "GARANZIA LAVORO – AIUTI IN DE MINIMIS" Intervento n° 40 "Area di Crisi Complessa: inserimento al lavoro" - Intervento n° 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" con Determinazione N. 232/DPG007 del 21/11/2018 Pubblicazione AVVISO B "GARANZIA LAVORO – AIUTI IN ESENZIONE" Intervento n° 40 "Area di Crisi Complessa: inserimento al lavoro" - Intervento n° 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" con Determinazione dirigenziale DPG007 n. 233 del 21/11/2018 Determinazione DPG007/269 del 27.12.2018 - Chiusura anticipata linea 2 Determinazione dirigenziale DPG007/67 del 26/03/2019 - Proroga scadenza linea 1 Avviso A Determinazione DPG007/145 del 29/04/2019 - 1° Graduatoria definitiva candidature del 10.12.2018 Avviso B Determinazione DPG007/146 del 29/04/2019 - 1° Graduatoria definitiva candidature dal 10 al 13.12.2019 Avviso B - Determinazione DPG007/452 del 24.06.2019 - 2° Graduatoria definitiva candidature dal 14.12.2018 al 07.01.2019 Avviso A - Determinazione DPG007/670 del 29/07/2019 - 2° Graduatoria definitiva candidature dall'11.12.2018 al 21.12.2018 Avviso A - Determinazione DPG007/1116 del 04/11/2019 - 3° Graduatoria definitiva candidature dal 22.12.2018 al 31.05.2019 Avviso B - Determinazione DPG007/1282 del 27/11/2019 - 3° Graduatoria candidature dal 08.01.2019 al 31.05.2019 - Linea 1 Avviso A - Determinazione DPG007/174 del 4/08/2020 - 4° Graduatoria candidature dal 22.12.2018 al 3.01.2019 - Linea 2 Avviso A - Determinazione DPG020/510 del 22/12/2020 - 5° Graduatoria candidature dal 4.01.2019 al 7.01.2019 - Linea 2 *Avviso A - Determinazione DPG020/78 del 10/02/2021 - Integrazione della 4° Graduatoria – Linea 2*
8ii	8.1.1	48 - Tirocini extracurricolari - D.L. 76/2013 (Progetto coerente)	Determinazione n. 166/DL29 del 02.12.2014 e ss. mm. e ii. "Approvazione dell'avviso" Nota prot. RA/307939/DPG del 07.11.2018, è stato proposto l'inserimento nel POR FSE Abruzzo dei progetti coerenti rientranti nell'operazione "Tirocini extracurriculari DL 76/2013" Determinazione direttoriale n. 95/DPG del 26.11.2018 di approvazione progetti di tirocinio extracurriculare a valere sul DL 76/2013 inseriti nel PO FSE
8v	8.6.1	49 - Orientamento di I livello per occupati in CIGS	L'intervento è stato validato dall'Autorità di Gestione con Nota prot. RA/349726 del 12.12.2018 È stato approvato con Determinazione Dirigenziale 252/DPG009 del 12.12.2018
8v	8.6.2	COVID1 - Forme di sostegno una tantum per lavoratori autonomi[34]	*Determinazione DPG020/515 del 24/06/2021* *Determinazione DPG020/975 del 30/11/2021 – Approvazione graduatoria provvisoria* *Determinazione n. DPG020/1020 del 30/12/2021 con Allegati - Graduatorie definitive* *Determinazione n. DPG020/28 del 14/01/2022 - Proroga invio del Modello Unico 2021*

[33] https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/rafforzamento-uffici-giudiziari-luglio-19

[34] https://www.regione.abruzzo.it/content/sovvenzioni-una-tantum-lavoratori-autonomi

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate*
8v	8.6.2	COVID4 - CIG in deroga in risposta all'emergenza COVID-19[35]	*Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 14/06/2021*

** Sono indicate in corsivo le novità rispetto al 31.12.2020*

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo e dati di monitoraggio al 31/12/2021

[35] https://www.regione.abruzzo.it/content/dgr-n-343-del-14062021

Gli interventi avviati fino al 31.12.2021 sull'Asse Occupazione hanno consentito di raggiungere un elevato numero di destinatari, soprattutto grazie alla recente integrazione della priorità 8v con i trattamenti di integrazione salariale in deroga a supporto dei lavoratori per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e con i contributi *una tantum* come ristoro dei danni subìti dai lavoratori/lavoratrici autonomi, titolari di partita IVA e professionisti.

La priorità 8i (che contribuisce anche al target di *performance* per l'indicatore CO01) ha coinvolto in tutto 1.015 partecipanti[36], prevalentemente uomini (il 73,2%), tutti in condizione di disoccupazione, raggiungendo il 63% del target prefissato per fine programmazione.

Elevato il coinvolgimento dei giovani nella priorità 8ii: per l'indicatore CO01, al 31.12.2021 sono stati già raggiunti 3.296 disoccupati, l'88% del target previsto per fine programmazione.

Più problematica appare, invece, la capacità di coinvolgimento delle donne disoccupate a valere sulla priorità 8iv finalizzata ad accrescere l'occupazione femminile, per la quale si è raggiunto un tasso di conseguimento del target finale del 56% (415 persone in tutto).

Come anticipato, la priorità 8v – Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti ha coinvolto nel corso del 2021 un numero molto elevato di persone, che ha già superato di 5 volte il valore target del 2023. Al conseguimento di questo valore ha contribuito per più del 90% l'intervento "CIGD: trattamento integrazione salariale in deroga a lavoratori per emergenza Covid-19", che ha raggiunto 29.843 lavoratori (di cui il 59% donne).

Tabella 1.3 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse I

Priorità	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 2021			Rapporto di conseguimento (%)		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
8i	**CO01**	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	**1.617**	1.088	529	**1.015**	743	272	**63%**	68%	51%
8ii	**CO01**	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	**3.739**	1.881	1.858	**3.296**	1.648	1.648	**88%**	88%	89%
8iv	**CO01**	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	**742**	-	742	**419**	4	415	**56%**	-	56%
	CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	**0**	0	0	**0**	0	0	**-**	-	-
8v	**CO05**	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	**5.952**	4.576	1.376	**32.724**	13.957	18.767	**550%**	305%	1364%

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

[36] Le recenti riprogrammazioni, con i rilievi formulati prima dall'AdA e successivamente dagli auditors dell'UE circa l'efficienza e l'efficacia del sistema di monitoraggio, hanno determinato la revisione delle procedure di rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato e soprattutto di *output*, determinando, in alcuni casi la correzione dei valori di alcuni indicatori, in particolar modo sulle prime annualità. Per tale motivo si segnala un'interruzione della serie storica relativa agli indicatori di output e di risultato al 2021, che non possono essere confrontati con i valori delle annualità precedenti. Grazie allo sviluppo di funzionalità di calcolo automatico e di sistemi di *alert* per il controllo sul doppio conteggio dei destinatari all'interno del sistema informativo "Sispreg", a partire dal 2021 sarà garantita una maggiore affidabilità dei dati.

Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, si evidenzia *in primis* l'ingente incremento della dotazione complessiva dell'Asse I a seguito della riprogrammazione del POR FSE, che passa dai 62,18 milioni di euro nel 2020 agli oltre 91,80 milioni di euro nel 2021. Il 71,7% dell'intera dotazione dell'Asse I è destinata alla priorità 8v e, in particolare, all'intervento "Cassa integrazione in deroga". Grazie al rapido impegno delle risorse aggiuntive, nell'annualità 2021 si è, quindi, arrivati ad impegnare sull'Asse Occupazione al 31.12.2021 il 94,3% della dotazione complessiva dell'Asse prioritario, con la parte più consistente di impegni, in termini assoluti, sulle priorità 8v e 8i.

La capacità di spesa, data dal rapporto fra pagamenti e impegni, pari per l'Asse I al 60,1% (era al 38,2% a fine 2020) è superiore alla media del POR FSE pari al 54,5% (includendo l'Asse V). Solo per la priorità 8i il valore è leggermente inferiore a quello medio.

Dal punto di vista della spesa, l'Asse Occupazione è, in assoluto, quello che ha contribuito maggiormente al raggiungimento del target, con oltre 52 milioni di euro di spese certificate, pari al 70% della spesa certificata complessiva, seguito ad ampia distanza dall'Asse 3 con oltre 11 milioni di euro (il 15% del totale, includendo anche l'Asse V relativo all'Assistenza tecnica).

Tabella 1.4 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse I

Priorità	Programmato (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Spese certificate (D)	Impegnato su programmato (B/A)	Pagato su programmato (C/A)	Pagato su impegnato (C/B)	Certificato su pagato (D/C)
8i	€ 10.592.441	€ 13.001.886	€ 5.897.739	€ 5.897.739	122,7%	55,7%	45,4%	100,0%
8ii	€ 9.807.228	€ 9.807.228	€ 6.084.564	€ 6.084.564	100,0%	62,0%	62,0%	100,0%
8iv	€ 4.846.258	€ 4.625.158	€ 2.861.576	€ 2.861.576	95,4%	59,0%	61,9%	100,0%
8v	€ 65.866.667	€ 58.739.851	€ 37.003.286	€ 37.003.286	89,2%	56,2%	63,0%	100,0%
8vii	€ 694.716	€ 365.716	€ 204.481	€ 204.481	52,6%	29,4%	55,9%	100,0%
Asse I	**€ 91.807.310**	**€ 86.539.839**	**€ 52.051.646**	**€ 52.051.646**	**94,3%**	**56,7%**	**60,1%**	**100,0%**

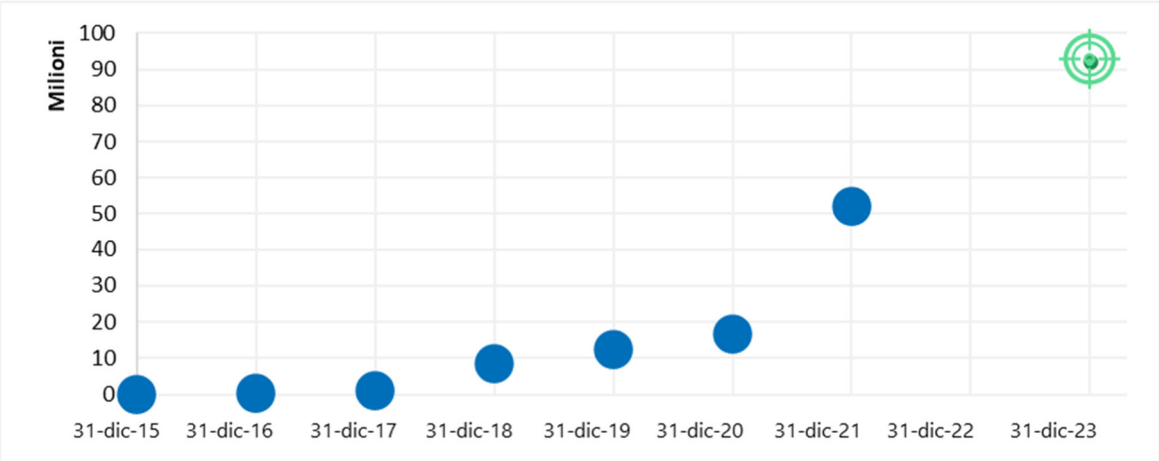
Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

L'efficacia dell'attuazione

Sebbene per l'annualità 2021 non sia previsto il raggiungimento di valori target nell'ambito del quadro di riferimento di efficacia dell'attuazione, si ritiene utile dedicare comunque una specifica attenzione valutativa all'efficacia dell'Asse I nel realizzare gli interventi prefissati ed erogare e certificare le spese corrispondenti alle risorse assegnate, assumendo come riferimento i target finali del *performance framework* al 31 dicembre 2023.

Nel caso dell'Asse Occupazione, l'aumento della dotazione finanziaria dell'Asse approvato nel 2021 è stato accompagnato da un forte aumento della spesa certificata che, al 31.12.2021o ammonta a 52.051.646 euro (56,7% del totale programmato sull'Asse I).

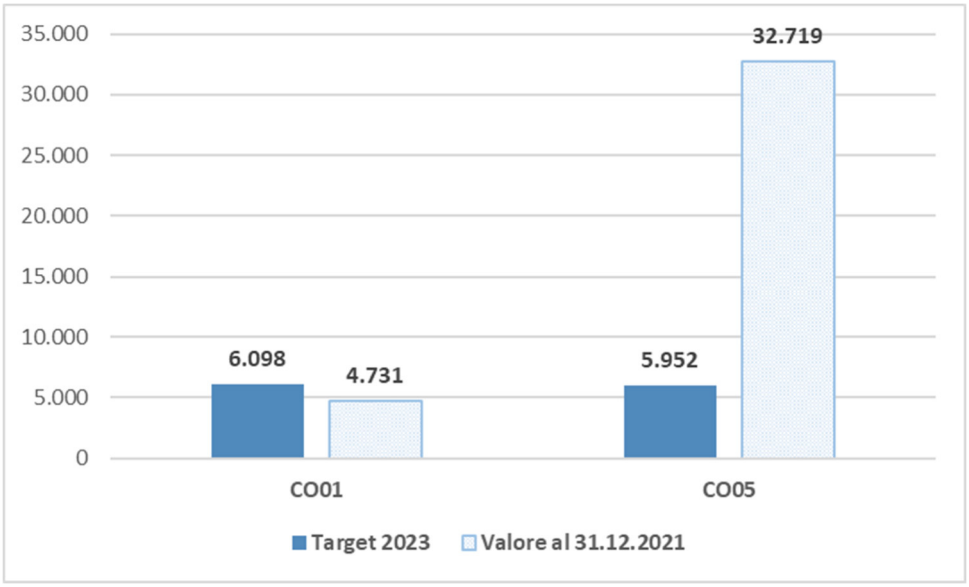
Figura 1.8 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

I due indicatori di output selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per l'Asse 1, riferiti al Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo (CO01) e al Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (CO05) raggiunti dall'Asse Occupazione[37] evidenziano il coinvolgimento nelle azioni avviate sull'Asse di 4.731 disoccupati (il 77,6% del valore obiettivo al 2023) e di 32.719 lavoratori (5,5 volte il valore del target finale, in ragione dell'ampia platea di destinatari ai quali è stata erogata la cassa integrazione in deroga).

Figura 1.9 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse I



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

[37] Si ricorda, in proposito, che le due priorità dell'Asse da prendere in considerazione per la verifica del raggiungimento dei relativi target del PF sono la PdI 8i per l'indicatore CO01 e la PdI 8v per l'indicatore CO05.

Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà

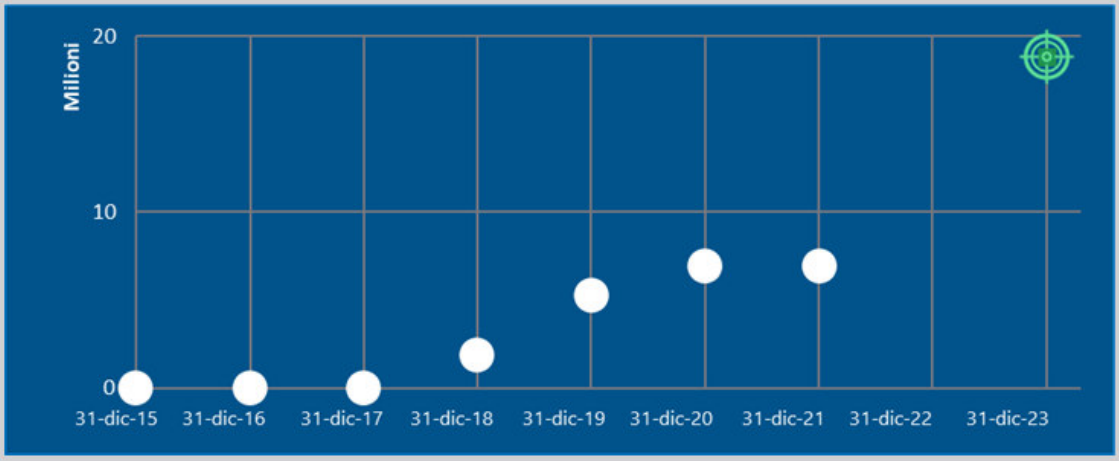
Le risorse dedicate: 18,8 milioni di euro

I bandi pubblicati

RA 9.1 ●
RA 9.2 ●●●
RA 9.3 ●
RA 9.7 ●●●

Capacità di impegno

L'andamento della spesa certificata



1.3 Asse II. Inclusione sociale e lotta alla povertà

La strategia regionale in materia di inclusione sociale e lotta alla povertà delineata a inizio programmazione si indirizza lungo due traiettorie: da un lato, agisce per promuovere l'inclusione attiva di destinatari in condizione di povertà e di altre categorie a rischio di esclusione sociale attraverso interventi diretti; dall'altro, interviene con misure indirette per prevenire il fenomeno dell'esclusione sociale mediante il rafforzamento delle imprese e dell'economia sociale.

È stata, pertanto, attivata a inizio programmazione la **priorità di investimento 9i** – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, con l'intento di perseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- **9.1** - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale.
- **9.2** - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili.
- **9.7** - Rafforzamento dell'economia sociale.

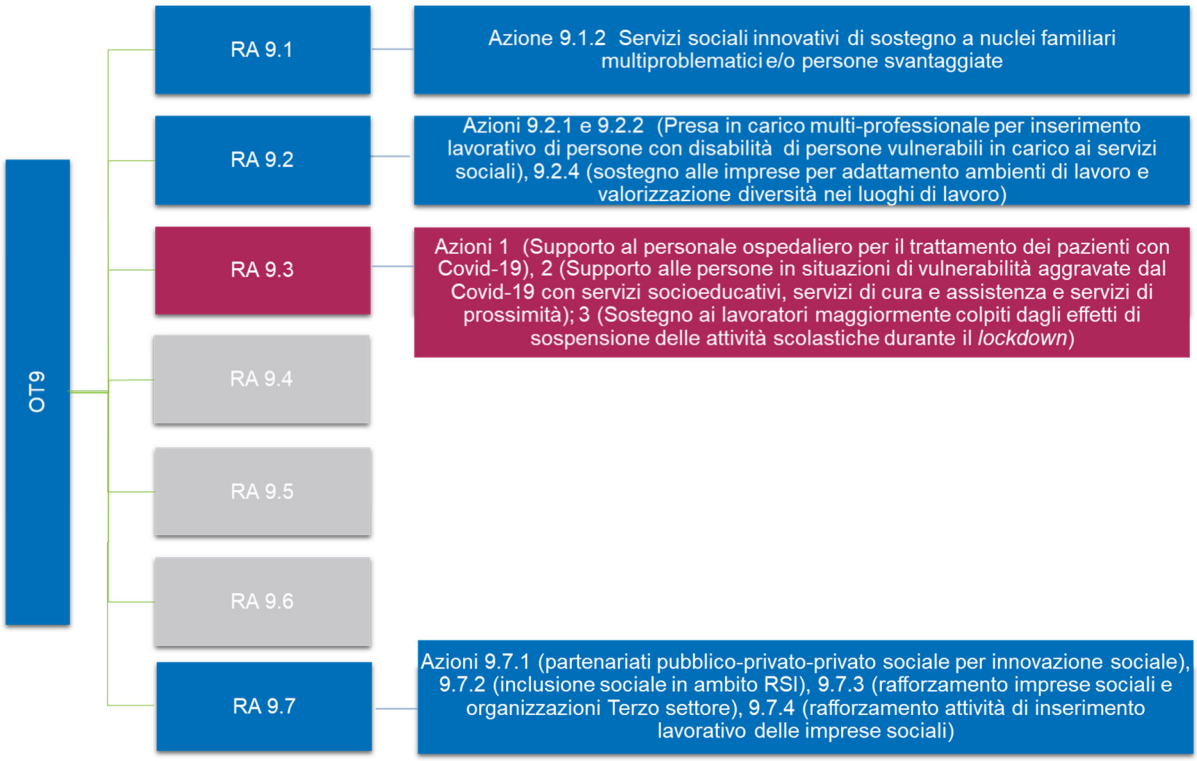
Con la modifica del POR FSE effettuata per contrastare gli effetti negativi causati dalla crisi epidemiologica da Covid-19[38], è stata inserita nell'ambito dell'Asse 2 la nuova **priorità di investimento 9iv** - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale, che persegue l'**obiettivo specifico** 9.3 - Aumento/ consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. All'interno di questo obiettivo sono state inserite, in particolare tre **nuove Azioni**[39]:

- Azione 1 – "Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19";
- Azione 2 – "Supporto alle persone in situazioni di vulnerabilità aggravate dal Covid-19 con servizi socioeducativi, servizi di cura e assistenza e servizi di prossimità";
- Azione 3 – "Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole"

[38] Si fa riferimento alla proposta di riprogrammazione approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 6615 final del 22 settembre 2020.

[39] Si evidenzia che la terza Azione è stata inserita con l'ultima modifica del POR FSE approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 2657 final del 15 aprile 2021.

Figura 1.10 - Il logical framework dell'Asse II



Fonte: ns. elaborazione su POR Abruzzo FSE 2014-2020 (versione 6.0) e su Slide Comitato di Sorveglianza Unico POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE ABRUZZO 2014-2020 del 15.12.2020 (Punto 5 - Riprogrammazioni Covid)

I primi due risultati attesi, presenti sin dalla prima versione del Programma – 9.1 e 9.2 – sono perseguiti mediante la messa in campo di interventi in sinergia fra loro, partendo dal presupposto che il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale si realizzino principalmente attraverso il lavoro.

Gli interventi previsti sono, dunque, finalizzati a promuovere il reinserimento sociale con azioni di presa in carico multi-professionale dei destinatari (nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione), per inserirli in un percorso che indirizzi alla ricerca di un lavoro o al conseguimento di un titolo di studio/qualifica professionale attraverso i canali del sistema di istruzione e formazione professionale. In particolare, si prevede l'attivazione di percorsi volti a sviluppare iniziative innovative e sperimentali in ambito sociale che abbiano un alto livello di integrazione, in una logica di sussidiarietà verticale, con i piani di zona dei servizi sociali e con la programmazione socio-sanitaria zonale e distrettuale. A partire da un'azione di presa in carico multidisciplinare, i destinatari possono, quindi, fruire di misure di politica attiva personalizzate (orientamento, formazione, tutoraggio, tirocini, accompagnamento al lavoro, supporto alla creazione d'impresa) e di servizi di carattere socio-assistenziale e comunitario finalizzati all'inclusione attiva. Ciò implica il coinvolgimento di una pluralità di soggetti: gli Enti di Ambito Sociale, i Servizi per l'impiego/Agenzie per il Lavoro (presa in carico, orientamento e bilancio delle competenze, patto di servizio), le organizzazioni del terzo settore (adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, centri territoriali per la famiglia, ecc.), le imprese e il comparto dell'istruzione e formazione professionale coinvolti nella seconda fase della strategia di inclusione sociale, collegata al risultato atteso 9.2 relativo all'attivazione di interventi diretti

all'inserimento al mercato del lavoro.

In forte sinergia con gli obiettivi specifici 9.1 e 9.2, l'Asse II del POR punta, inoltre, a contrastare la povertà e l'esclusione sociale anche attraverso il rafforzamento del terzo settore e dell'economia sociale e delle imprese sociali, soprattutto quelle per l'inserimento lavorativo delle persone più svantaggiate e/o a rischio di esclusione sociale (risultato atteso 9.7) mediante il finanziamento di progetti di sistema attuati prevalentemente da parti sociali e organizzazioni non governative, in stretta complementarietà con il PON Inclusione e in una logica di rafforzamento delle reti fra pubblico, privato e privato sociale.

Il nuovo obiettivo specifico 9.3 viene perseguito da un lato mediante il riconoscimento di compensi aggiuntivi sia per il personale sanitario direttamente impiegato nell'emergenza Covid-19, che per i lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole; dall'altro attraverso il sostegno dei servizi di istruzione a distanza attraverso l'acquisto o il noleggio delle attrezzature necessarie (laptop, software, spazio digitale su server, ecc.), spese per la connessione a Internet a banda larga, a supporto delle persone/famiglie in situazione di vulnerabilità e a rischio di esclusione sociale/povertà.

Il contesto socio-economico

La grave crisi economica del 2020 provocata dalla pandemia si è tradotta in un aumento della povertà assoluta, giunta ai suoi massimi dal 2005[40] con 1 milione circa di poveri assoluti in più e valori dell'incidenza pari al 7,7% per le famiglie e al 9,4% per gli individui a livello nazionale. Nel Mezzogiorno, la povertà assoluta è aumentata meno che al Nord[41], mantenendo comunque, anche nel 2020, valori più alti di incidenza (11,1% di individui poveri nel 2020 a fronte del 9,3% al Nord e del 6,6% del Centro). Pur non essendo ancora disponibile tale dato a livello regionale, è purtroppo verosimile che la platea di individui in condizione di povertà si sia ampliata anche in Abruzzo.

Concentrando l'attenzione sui principali indicatori con riferimento al risultato atteso 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale, la quota di **persone che vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale**[42] (cfr. Figura 2.11) a livello regionale era triplicata nel decennio 2007-2017, è diminuita nel 2018 e nel 2019 il dato regionale (6,2%) è risultato per la prima volta dal 2015 migliore della media nazionale (7,4%), oltreché migliore di quello del Mezzogiorno (13,6%). Nel 2020 tale diminuzione subisce una battuta d'arresto e il dato rimane stabile al 6,1%. Tuttavia, va sottolineato che la stabilità dell'indicatore (e non invece un suo peggioramento, come ci si potrebbe aspettare) è soprattutto conseguenza dell'andamento di uno solo dei nove sintomi di disagio consi-

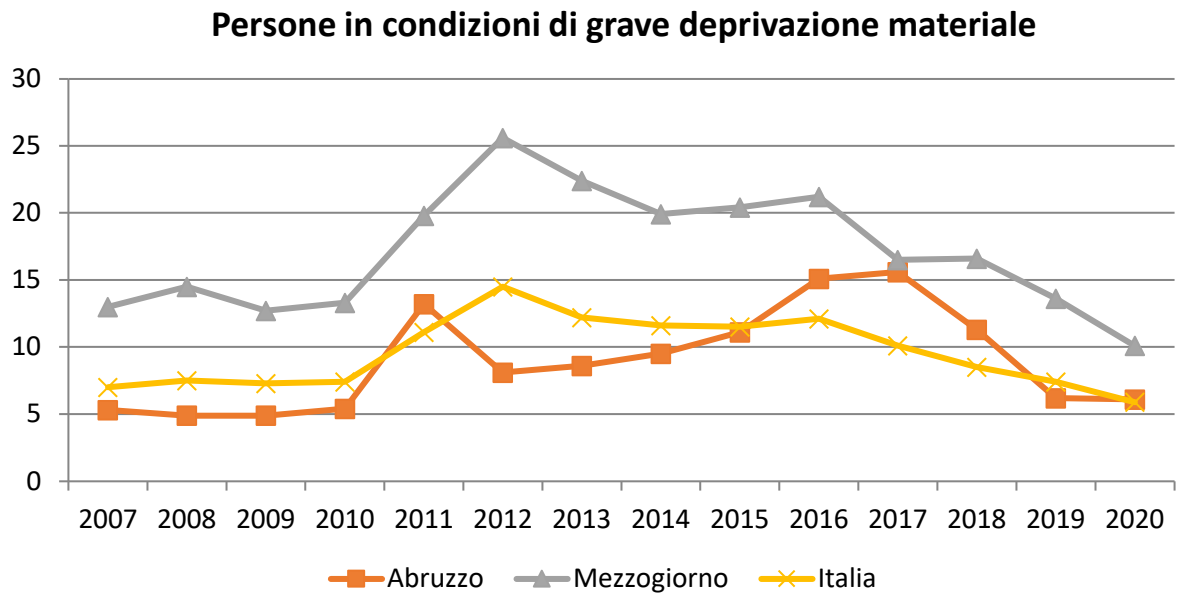
[40] Anno a partire dal quale è disponibile l'indicatore.

[41] Ciò si spiega con l'aumento dell'incidenza di povertà assoluta da parte di persone che avevano un'occupazione, sia dipendente sia indipendente. Hanno peggiorato la propria situazione soprattutto le famiglie la cui persona di riferimento risultava occupata. Mentre l'incidenza della povertà ha coinvolto di meno le famiglie con persona di riferimento pensionata (Istat, 2021, *La povertà in epoca di pandemia*).

[42] L'indicatore è dato dal numero di persone che vivono in famiglie che presentano almeno 4 di 9 problemi considerati. I problemi considerati sono: i) non poter sostenere spese impreviste di 800 euro; ii) non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; iii) avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti come per es. gli acquisti a rate; iv) non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni, cioè con proteine della carne o del pesce (o equivalente vegetariano); v) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere: vi) una lavatrice; vii) un televisore a colori; viii) un telefono; ix) un'automobile.

derati dall'indicatore. Nel 2020, infatti aumenta la quota di persone che dichiarano di potersi permettere una settimana di ferie all'anno per motivi economici. La ragione di questo incremento è da attribuire alla crescita della propensione al risparmio che la recessione indotta dalla pandemia ha causato in tutte le maggiori economie (Istat, *Rapporto Bes 2021*). Al netto della variabile riferita alle vacanze, l'indicatore di grave deprivazione materiale cresce lievemente a livello nazionale (da 1,9% del 2019 a 2,1% del 2020) con un incremento più significativo per il Mezzogiorno (da 3,9% a 4,4%)[43].

Figura 1.11 – Persone che vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale (%)

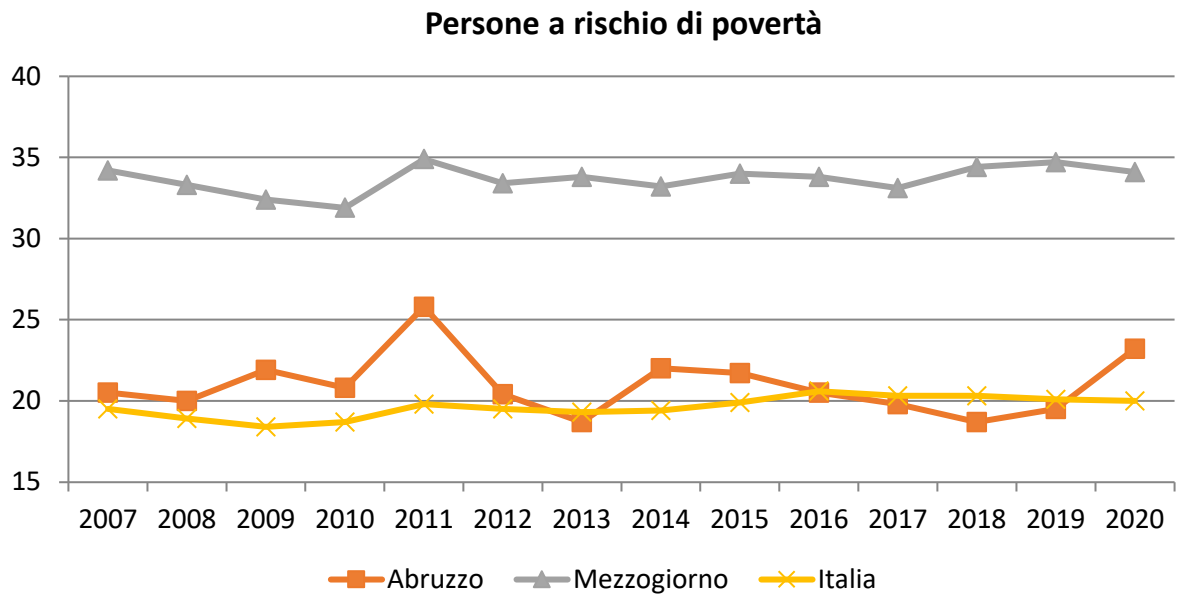


Fonte: ISTAT, Indagine Eu-Silc

Segnali ben più preoccupati, invece, si riscontrano osservando il *trend* della quota di **persone a rischio di povertà** (Figura 2.12): in Abruzzo, nel 2020, la quota di persone a rischio povertà aumenta di quasi 4 punti percentuali, dal 19,5% del 2019 al 23,2% del 2020, valore più alto mai registrato dal 2004 (inizio della serie storica) e che supera il livello medio nazionale (20% nel 2020).

[43] In altri termini, a livello aggregato, il valore di questi indicatori rappresenta la sintesi tra il peggioramento della condizione economica sperimentato dalle fasce di popolazione più vulnerabili agli effetti della pandemia sul mercato del lavoro (occupati a tempo determinato e nei servizi, specialmente nelle famiglie monoreddito, ecc.) e il comportamento di consumo di quelle famiglie che, in una fase di grande incertezza e preoccupazione per il futuro, sono riuscite a risparmiare più di quanto facessero solitamente (Istat, *Rapporto Bes 2021*).

Figura 1.12 – Persone a rischio di povertà (%)



Fonte: ISTAT, Indagine Eu-Silc

Nel 2020 registrano segnali di peggioramento anche altri indicatori non monetari che descrivono le condizioni delle famiglie.

In Abruzzo, la **percentuale di persone che ha dichiarato di arrivare a fine mese con grande difficoltà** passa dal 12,8% del 2019 al 16,6% del 2020, dato leggermente inferiore rispetto a quello del Mezzogiorno (17,4% nel 2020), ma molto superiore rispetto alla media nazionale (9%, sempre nel 2020).

Anche gli **individui che vivono in famiglie con una situazione di grave deprivazione abitativa** crescono in regione dal 2019 al 2020, passando dall'11,9% al 12,9%, dato particolarmente critico se confrontato con la media italiana (6,1% nel 2020), ma anche con quella delle regioni del Mezzogiorno (7,5% nel 2020).

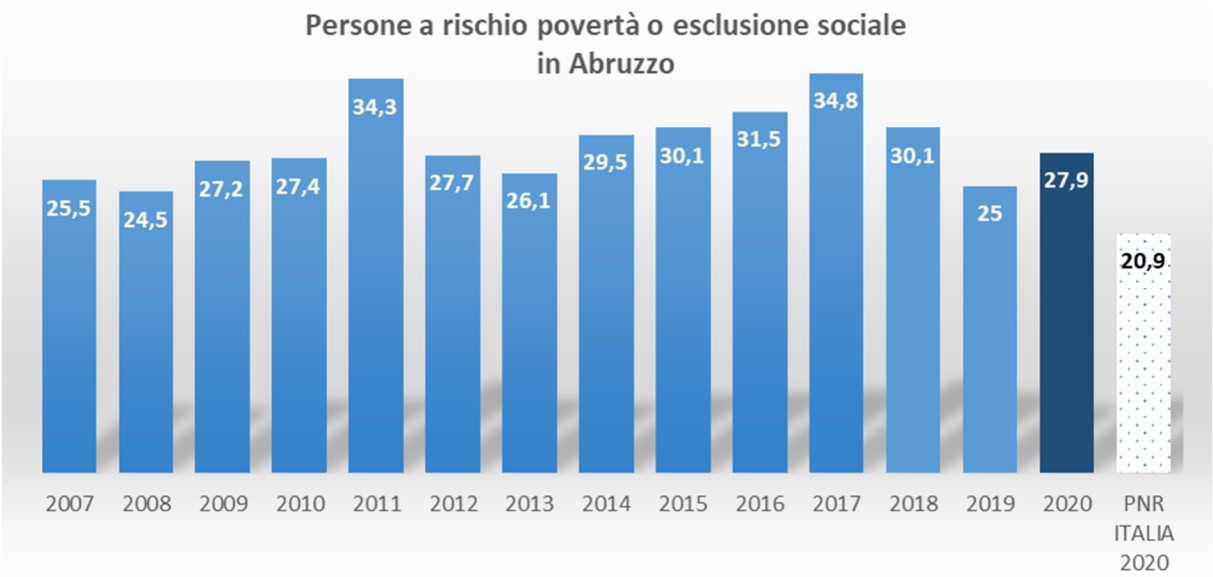
Infine, un altro indicatore di riferimento per il monitoraggio territoriale riguarda le **persone a rischio di povertà e di esclusione sociale,**[44] per le quali, dopo un progressivo peggioramento dal 2013 al 2017, nel 2018 si assiste ad un miglioramento, che si è protratto anche nel 2019 (cfr. Figura 2.13), anno in cui per la prima volta dal 2013 la quota di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale in Abruzzo (25%) è risultata minore della media italiana (25,6%) e di gran lunga minore rispetto al dato del Mezzogiorno (42,1%). Nel 2020 l'indicatore torna a salire, attestandosi al 27,9% e tornando ad un livello inferiore rispetto alla media nazionale (25,3%).

Il Programma nazionale di Riforma ha previsto, tra gli obiettivi da raggiungere nell'ambito

[44] L'indicatore è dato dalla somma delle persone a rischio di povertà, delle persone in situazione di grave deprivazione materiale e delle persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa, conteggiate una sola volta anche se sono presenti su più sub-indicatori. Le persone a rischio di povertà sono coloro vivono in famiglie con un reddito equivalente inferiore al 60 per cento del reddito equivalente mediano disponibile, dopo i trasferimenti sociali. Le persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa sono individui con meno di 60 anni che vivono in famiglie dove gli adulti, nell'anno precedente, hanno lavorato per meno del 20 per cento del loro potenziale. Per quanto concerne le persone che vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale si rimanda a quanto esplicitato nella nota che precede.

della strategia Europa 2020 per l'Italia, la riduzione di 2.200.000 unità del numero di persone a rischio povertà (ovvero un tasso di rischio di povertà ed esclusione sociale sotto la soglia del 21,4%). Come mostrato in Figura 2.13, nonostante i miglioramenti degli ultimi anni, nel 2019 l'Abruzzo non aveva ancora raggiunto tale target e con il peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie a causa della crisi pandemica il *gap* si è ulteriormente ampliato nel 2020.

Figura 1.13 – Il rischio di povertà ed esclusione sociale in Abruzzo: il percorso verso il raggiungimento dei target 2020



Fonte: Eurostat

Rispetto agli indicatori che misurano la povertà e il rischio di esclusione sociale, il *trend* di miglioramento che si era registrato nei due anni che hanno preceduto la crisi pandemica è stato, dunque, interrotto dalla forte recessione determinata dalla crisi epidemiologica da Covid-19 nel Paese e la distanza che separa l'Abruzzo dai target previsti dalla Strategia Europa 2020 (e dai relativi target nazionali) è tornata a crescere. Sembra, dunque, indispensabile proseguire nell'azione di sostegno ai target più vulnerabili, con l'obiettivo di riportare il numero di persone e di famiglie in situazione di deprivazione materiale e a rischio di marginalizzazione sociale almeno al livello pre-crisi.

In questo senso, pur risultando pienamente condivisibile la decisione di spostare alcuni interventi dal POR FSE al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e/o al Programma Operativo Complementare, destinando invece parte delle risorse dell'Asse per affrontare l'emergenza sanitaria attraverso forme di supporto al personale sanitario coinvolto in prima linea e a quello scolastico colpito dalla chiusura delle scuole, nonché a forme di sostegno alle famiglie per assicurare la continuità didattica (in una logica di inclusione sociale e formativa delle fasce più deboli), sembra comunque utile raccomandare di mantenere un elevato presidio sull'efficace attuazione di interventi previsti ad inizio programmazione che rispondono, comunque, a bisogni presenti sul territorio regionale e ancora attuali.

A che punto siamo

Al 31 dicembre 2021 sono state avviate procedure attuative per 8 schede intervento. Di queste, 5 fanno riferimento alle 9 schede Intervento previste dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020[45]. Si tratta di "Scuole aperte e inclusive" (scheda 17), "Abruzzo Include" (scheda 22), "Abruzzo Carefamily" (scheda 23), "Agorà Abruzzo - Spazio incluso" e dell'Intervento 7 "Reinserimento detenuti". I tre ulteriori interventi avviati sono invece inseriti nell'ambito della riprogrammazione per l'emergenza sanitaria e per tutti l'iter attuativo è stato completato o quasi.

Entrando nel dettaglio delle progettualità previste, il progetto multiasse **"Scuole aperte e inclusive"**, che coinvolge sia l'OT 9 che l'OT 10, si è concentrato sulla valorizzazione del ruolo sociale della scuola (Asse II) e sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa extracurricolare (Asse III) degli istituti scolastici abruzzesi, con l'obiettivo di ridurre i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e, al tempo stesso, contenere i comportamenti devianti nelle scuole. Il relativo avviso è stato pubblicato nel dicembre 2016 e sono stati ammessi a finanziamento tutti i 22 progetti pervenuti, affidati ad ATS costituite da almeno due istituti scolastici e un ente formativo. Tutti i progetti risultavano conclusi già al 31.12.2018. In particolare, grazie alla linea di azione 1 "Scuola aperta inclusiva" avviata a valere sull'Asse II sono state realizzate iniziative aggregative e formative, percorsi di *empowerment* e recupero scolastico, attivati sportelli di ascolto per i ragazzi/e con *equipe* multi professionali a disposizione, raggiungendo sia il risultato atteso di aprire al territorio le scuole in una logica di contrasto all'esclusione sociale dei più giovani che quello di favorire una maggiore integrazione fra minori appartenenti a classi sociali diverse. Ancora non completato l'*iter* di certificazione della spesa, pari al 31.12.2021 a poco meno di 335mila euro, ovvero il 69,2% della dotazione dell'avviso a valere sull'Asse 2 (pari a € 484.066).

Con il progetto **"Abruzzo Include"** si è invece perseguito l'obiettivo di accrescere l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone più vulnerabili mediante l'attivazione di sportelli per la presa in carico di persone svantaggiate, l'elaborazione di progetti individuali di inclusione e l'erogazione di servizi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (linea di azione 1) e il successivo avvio di tirocini extracurricolari e, per gli utenti gravati da carichi di cura, anche l'erogazione di voucher di servizio (linea di azione 2).

A seguito della pubblicazione dell'avviso nel luglio 2016 sono stati ammessi a finanziamento nel maggio 2017 otto Piani Integrati di Inclusione, che vedono in qualità di soggetti attuatori ATS con capofila gli Ambiti Distrettuali Sociali, a cui se ne sono aggiunti ulteriori quattro a luglio 2018 a seguito dello scorrimento della prima graduatoria pubblicata a maggio 2017 e della riapertura dei termini dell'avviso. La risposta dei territori è stata, in generale, molto positiva, con numeri elevati sia per quanto concerne la presa in carico da parte degli sportelli che per l'attivazione dei tirocini. Su questo intervento sono stati coinvolti, infatti, oltre 1.500 destinatari quasi tutti disoccupati e appartenenti a categorie svantaggiate, che si caratterizzano per una limitata occupabilità (di questi, circa la metà ha un livello basso d'istruzione). In considerazione del target svantaggiato e dell'obiettivo di attivazione più che di *placement* in senso stretto, è da valutare positivamente anche il risultato occupazionale raggiunto: con riferimento ai progetti chiusi al 2021, a distanza di 6 mesi dalla conclusione della politica il 13%

[45] Il suddetto Piano (con riferimento in particolare al quarto aggiornamento tecnico di giugno 2019) risulta l'ultimo attualmente disponibile, dal momento che il nuovo PO 2020-2022 è stato portato all'approvazione della Giunta regionale a inizio marzo 2020, ma l'inizio dell'emergenza sanitaria e i successivi provvedimenti adottati sia a livello regionale che nazionale per contrastare la pandemia di Covid-19 ne hanno impedito l'approvazione.

dei 1.277 destinatari coinvolti risulta occupato.

Si tratta, peraltro, dell'intervento che maggiormente ha contribuito all'avanzamento della spesa dell'Asse, con la certificazione di oltre 6,3 milioni di euro al 31.12.2021 (pari all'81% del totale programmato per l'intervento). Si aggiunge, infine, che è prevista una seconda edizione del progetto Abruzzo Include, ma l'intervento (scheda 22bis) è stato definanziato dal POR FSE 2014-2020 e inserito tra quelli di immediata attuazione con copertura finanziaria proveniente dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)[46].

Il progetto **"Abruzzo Carefamily"** è stato attivato con la finalità di assicurare a nuclei familiari multiproblematici in condizione di vulnerabilità socio-economica la possibilità di mantenere al proprio domicilio familiari in condizione di disabilità e/o non autosufficienza, consolidando i livelli di relazioni sociali, la capacità di cura della persona (mediante riconoscimento e valorizzazione della figura del *caregiver* familiare) e rendendo accessibile la fruizione di servizi/prestazioni, mediante l'attivazione di voucher. A seguito della pubblicazione dell'avviso nell'aprile 2018 sono stati ammessi a finanziamento tutti i 12 progetti pervenuti, ad oggi in corso. Anche in questo caso gli interventi sono gestiti da compagini complesse, coordinate dagli Ambiti Distrettuali Sociali, e sembrano incontrare un forte interesse da parte dei territori. Il progetto ha consentito di prendere in carico circa 400 nuclei familiari multiproblematici e di avviare i percorsi formativi per la figura di assistente familiare, coinvolgendo circa 200 allievi. Si segnala che l'intervento proseguirà l'iter di certificazione della spesa (al 31.12.21 pari al 7,5% delle risorse impegnate) a valere sul Programma Operativo Complementare (POC).

Il progetto **"Agorà Spazio Incluso"**, le cui procedure attuative sono state avviate nel 2019, promuove e sostiene progetti di innovazione sociale e, in particolare, la progettazione e l'avvio sperimentale di centri di aggregazione sociale (in numero non inferiore a quattro) per l'erogazione di servizi sociali, educativi e per il lavoro, in grado di sostenersi in maniera autonoma nel medio periodo senza necessità di fare ricorso a risorse pubbliche aggiuntive. Attraverso 5 linee di azione integrate, è prevista la realizzazione di uno spazio fisico, un luogo di comunità funzionale a facilitare le relazioni e la socialità e, allo stesso tempo, utile per trovare opportunità di ricerca di lavoro e promozione di impresa (quest'ultima, attraverso uno specifico avviso della Fase II, non ancora avviata). Come per i progetti precedenti, anche in questo caso l'intervento si fonda sulla costruzione di forme di partenariato pubblico-privato e sul coinvolgimento di una pluralità di soggetti: Ambiti Distrettuali Sociali, Comuni, Fondazioni, ONLUS - Organizzazioni senza scopo di lucro, altri soggetti del terzo settore, Organizzazioni datoriali e sindacali, Unioncamere, Imprese, Agenzie di servizi e comunicazione e Organismi di formazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria finale a novembre 2019 erano stati ammessi a finanziamento 4 progetti, per un importo pari complessivamente a € 2.280.000. A dicembre 2020 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria finale, permettendo così di finanziarie 3 ulteriori progetti, per un ammontare di risorse finanziarie pari ad € 1.710.000 che si vanno ad aggiungere alle precedenti. Questo intervento sarà spostato dal POR FSE 2014-2020 ad FSC con una dotazione finanziaria complessiva di 5.212.400 euro.

Per quanto riguarda l'Intervento 7 **"Reinserimento detenuti"**, finalizzato a sperimentare un modello di presa in carico delle persone sottoposte a provvedimenti penali dall'Autorità Giu-

[46] Gli interventi originari POR FESR e FSE che possono trovare immediata copertura finanziari nel FSC, nelle more della procedura di riprogrammazione FSC o dell'attivazione del Programma Complementare, sono quelli indicati nella DGR 342 del 14/06/2021 nella colonna denominata "Interventi ex FESR e FSE di immediata attuazione su FSC" dell'Allegato 1, come specificati nell'Allegato 3 "Interventi ex FESR e FSE di immediata attuazione su FSC".

diziaria con l'obiettivo di favorirne il reinserimento sociale attraverso percorsi di formazione professionale attivati negli 8 istituti penitenziari abruzzesi e tirocini professionali presso aziende del territorio, è stato pubblicato a marzo 2020 un Avviso volto ad acquisire le manifestazioni d'interesse degli operatori economici per poter partecipare ad una gara ad evidenza pubblica sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) al fine di elaborare un progetto tecnico di reinserimento e conseguente proposta economica.[47] Anche questo intervento è stato spostato dal POR FSE 2014-2020 e inserito tra quelli di immediata attuazione a valere sul FSC con una dotazione finanziaria complessiva di 1.674.202 euro, similmente a quanto previsto per l'Intervento **29 - Combattere la violenza di genere per favorire l'inclusione** (per il quale non è stata ancora avviata alcuna procedura attuativa), con una dotazione finanziaria totale pari a 800.000 euro).

L'Intervento **COVID3 - Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19** ha previsto un sostegno dedicato al personale delle ASL regionali o personale in somministrazione direttamente impiegato nell'attività di contrasto all'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia di Covid-19. Al 31.12.2021 risultano impegnate tutte le risorse destinate all'intervento, ma l'*iter* di certificazione della spesa non è stato ancora avviato.

Lo stesso vale per l'intervento **COVID2 - Dispositivi per la didattica a distanza**, che ha permesso alle Istituzioni scolastiche di acquisire le attrezzature utili e funzionali a garantire forme di didattica digitale integrata, assegnando dispositivi in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne erano sprovvisti, onde garantire pari opportunità e diritto allo studio e supportando le famiglie, in particolare nuclei con un solo genitore e famiglie in situazioni di vulnerabilità socio-economica (aggravate dal Covid 19), attraverso la concessione di servizi socio-educativi.

Da ultimo, l'intervento **COVID5 - Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole** prevede una sovvenzione *una tantum*, pari a mille euro, ai lavoratori impegnati nei servizi di mense e/o pulizia nelle scuole, a compensazione delle due mensilità in cui sono stati costretti all'interruzione per via della sospensione dell'attività scolastica. Per questo intervento sono state impegnate al 31.12.2021 circa il 73% delle risorse destinate allo stesso, ma l'*iter* di certificazione delle spese non è ancora stato avviato.

[47] Cfr. https://www.regione.abruzzo.it/content/sociale-pubblicato-avviso-reinserimento-detenuti.

Tabella 1.5 – Le azioni avviate dell'Asse II al 31/12/2021

Priorità	OS	Azione	Scheda Intervento*	Avvio delle procedure attuative	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi	Intervento deprogrammato (finanziamento alternativo)
9i	9.1	9.1.2	23-Abruzzo Carefamily	✓	✓		● (POC)
		9.1.2	~~44-Contrasto alla povertà~~				
	9.2	9.2.2	7-Reinserimento detenuti	✓			● (FSC)
		9.2.2	17-Scuole Aperte ed Inclusive*	✓	✓	✓	
		9.2.2	22-Abruzzo Include	✓	✓	✓	
		9.2.2	22bis-Abruzzo Include 2				● (FSC)
		9.2.2	~~43-Inclusione sociale dei migranti regolarmente presenti sul territorio della Regione Abruzzo~~	*Intervento eliminato e sostituito*			
		9.2.2	~~45-Autismo e inclusione~~	*Intervento eliminato e sostituito*			
	9.7	9.7.1	29-Combattere la violenza di genere per favorire l'inclusione				● (FSC)
		9.7.1 9.7.4	24-Agorà: Spazio Incluso	✓	✓		● (FSC)
9iv	9.3	9.3.2	COVID2-Dispositivi per la didattica a distanza	✓	✓	✓**	
		9.3.1	COVID3-Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19	✓	✓	✓**	
		9.3.1	COVID5-Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole	✓	✓	✓**	

** La scheda intervento evidenziata con sfondo grigio coinvolge più Obiettivi tematici (OT9 e OT10). Tutti gli interventi risultano conclusi.*

*** Le attività sono concluse ma non è ancora concluso l'iter di certificazione delle spese*

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo, dati di monitoraggio al 31/12/2021.

Come riportato in Tabella 2.6, le **nuove procedure** avviate nel corso del 2021 nell'ambito degli interventi a valere sull'Asse II sono le seguenti:

- L'approvazione delle Linee di indirizzo per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi autorizzati, tra i quali i percorsi formativi in favore dei *caregiver* familiari previsti dall'intervento "Abruzzo Carefamily" (scheda intervento n. 23);
- Pubblicazione dell'Avviso relativo all'intervento COVID2 - Dispositivi per la didattica a distanza, con conseguente pubblicazione delle istanze ammissibili e finanziabili;
- Pubblicazione dell'Avviso relativo all'intervento COVID5 - Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole, con conseguente pubblicazione della graduatoria delle candidature ammissibili e finanziabili.

Tabella 1.6 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse II al 31/12/2021

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate*
9i	9.2.2	7-Reinserimento detenuti	DGR n. 398 del 12.06.2018 - Approvazione Schema Protocollo d'Intesa per l'attuazione Intervento 7 "Reinserimento dei detenuti" DPA/250 del 02.08.2018 - Istituzione Cabina di regia DPA /98 del 26.03.2019 - Integrazione Cabina di regia con ulteriori unità di personale del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario (DPA011) e con il referente del Ministero della Giustizia – Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna di Pescara (UDEPE)[48] Avviso di manifestazione di interesse approvato con Determinazione Dirigenziale DPA011/16 dell'11.03.2020 volto all'affidamento del servizio di "Sviluppo di un modello di presa in carico per i detenuti degli 8 Istituti Penitenziari abruzzesi" nell'ambito dell'Intervento n. 7 "Reinserimento detenuti", con scadenza per la presentazione delle domande (prorogata con Determinazione DPA11/08 del 9/04/) al 30.05.2020.[49]
9i	9.2.2	17-Scuole Aperte ed Inclusive	Determinazione interdirigenziale N. 174/DPF013-B.126/DGP010 del 20/12/2016 (Approvazione avviso e allegati) Con Determinazione n. 69/DPF013 e n. 53/DPG010 del 13 luglio 2017 è stata pubblicata la graduatoria delle domande pervenute.
9i	9.2.2	22-Abruzzo Include[50]	Determinazione N.83/DPF013 del 28/07/2016 (Approvazione avviso e prenotazione impegno) Scorrimento graduatorie e approvazione ulteriori progetti con determinazione n. 58/DPF013 del 17 maggio 2018 e determinazione 81/DPF013 del 12.07.2018
9i	9.1.2	23-Abruzzo Carefamily[51]	Determinazione N. 38/DPF013 del 9 aprile 2018 "Approvazione avviso" Con Determinazione n.106/DPF013 del 10 settembre 2018 è stata approvata la graduatoria finale *Con Determinazione n. DPG022/7 del 13 gennaio 2021 vengono approvate le "Linee in indirizzo per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi autorizzati*
9i	9.7.1 9.7.4	24-Agorà: Spazio Incluso[52]	Avviso pubblicato con DPF013/33 del 25 marzo 2019 con scadenza al 27.05.2019. Proroga dei termini per la presentazione delle candidature al 1.07.2019 con Determinazione DPF013 n. 58 del 21/05/2019. Approvazione della graduatoria definitiva con Determinazione Dirigenziale DPF013/119 del 07.11.2019 Approvazione scorrimento graduatoria finale con Determinazione Dirigenziale DPG022/37 del 18.12. 2020 per un ammontare di risorse finanziarie pari ad € 1.710.000,00

[48] https://www.regione.abruzzo.it/content/atti-amministrativi-0
[49] http://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-di-manifestazione-di-interesse-intervento-reinserimento-detenuti
[50] https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-abruzzo-include-0
[51] https://www.regione.abruzzo.it/content/bando-abruzzo-carefamily-0 e https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/care-family-aprile-2018.
[52] https://www.regione.abruzzo.it/content/agor%C3%A0-abruzzo-spazio-incluso e https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/agora-marzo-19.

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate*
9i	9.7.1	29-Combattere la violenza di genere per favorire l'inclusione	-
9i	9.2.2	43-Inclusione sociale dei migranti regolarmente presenti sul territorio della Regione Abruzzo[53]	Avviso per l'individuazione dei soggetti partner – Determinazione DPF013/63 del 30/05/2018
9i	9.1.2	~~44-Contrasto alla povertà~~	*Intervento eliminato e sostituito*
9i	9.2.2	~~45-Autismo e inclusione~~	*Intervento eliminato e sostituito*
9iv	9.3.1	COVID3-Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19	Determinazione n. DPA/237 del 10.11.2020 di Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione FSE - "Versione 7.0.- novembre 2020" e relativi allegati (in particolare il Documento "Linee Guida per la rendicontazione delle spese inerenti ai compensi aggiuntivi per il personale sanitario delle ASL abruzzesi – Azione «Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19» del POR FSE Abruzzo (2014-2020)", Allegato 47)
9iv	9.3.2	COVID2-Dispositivi per la didattica a distanza[54]	*Avviso - Determinazione DPG021/537 del 20/12/2021* *Graduatoria istanze ammissibili e finanziabili*
9iv	9.3.1	COVID5-Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia[55] delle scuole	*Avviso - Determinazione DPG021/396 del 1/10/2021* *Graduatoria istanze ammissibili e finanziabili – Determinazione DPG021/542 del 22/12/2021 (poi rettificata per mero errore materiale con DPG021/548 del 29/12/2021)*

** Sono indicate in corsivo le novità rispetto al 31.12.2020*

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo e dati di monitoraggio al 31/12/2021

[53] https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/291ID

[54] https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-pubblico-il-programma-di-sostegno-la-didattica-distanza

[55] https://www.regione.abruzzo.it/content/sovvenzioni-una-tantum-addetti-alle-mense-e-pulizie-nelle-scuole-0

Le azioni avviate hanno risposto ad una reale richiesta da parte del territorio regionale e coinvolto un numero elevato di destinatari vulnerabili, in crescita rispetto all'annualità precedente: al 31/12/2021 sono stati raggiunti attraverso la priorità di investimento 9i complessivamente 1.921 destinatari (erano 1.563 nel 2020), per quasi un terzo (594, pari al 31% del totale) si tratta di persone con disabilità.

Se si prendono in esame gli indicatori di realizzazione per i quali è stato valorizzato un target a fine programmazione, tutti riferiti a specifiche condizioni di fragilità dei destinatari dell'Asse Inclusione sociale, emerge, in particolare, una buona efficacia degli interventi attivati e, in particolare, del progetto "Abruzzo include", nel raggiungere soggetti svantaggiati. Il numero di persone con disabilità o altro svantaggio coinvolte al 31.12.2021 ha superato il valore obiettivo fissato per il 2023, e lo stesso vale per il target dei migranti, rispetto ai quali, però, il target è stato raggiunto solo per quanto concerne la componente femminile.

Buono, ma allo stello livello dello scorso anno, il coinvolgimento di parti sociali e organizzazioni non governative nelle progettualità realizzate, in virtù della natura stessa delle compagini di attuatori previste dai progetti, che ha consentito di raggiungere al 31.12.2021 un livello di conseguimento pari al 75% del target al 2023.

Tabella 1.7 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse II

ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 2021			Rapporto di conseguimento (%)		
		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO15	I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	**124**	69	55	**139**	46	93	**112%**	67%	169%
CO16	I partecipanti con disabilità	**415**	240	175	**594**	293	301	**143%**	122%	172%
CO17	Le altre persone svantaggiate	**990**	534	456	**1.104**	558	546	**112%**	104%	120%
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	**20**			**15**			**75%**		

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

Per quanto concerne **l'avanzamento finanziario**, nella prima parte della programmazione **l'Asse II** aveva registrato una *performance* decisamente modesta, continuando a pagare gli effetti dei ritardi nell'avvio effettivo degli interventi,[56] e nel corso del 2020 la pandemia ha de-

[56] Tali ritardi sono legati a diversi fattori: i) la complessità dei progetti previsti (che in alcuni casi prevedevano più linee di azione da realizzarsi in *step* successivi, con la conseguenza di tempistiche lunghe in fase di *start up* ma anche per l'erogazione delle spese, come è avvenuto per l'Intervento "Abruzzo Include", in cui la spesa dei tirocini trova un effettivo riscontro solo al termine dei tirocini stessi, di durata semestrale, e dopo i necessari controlli di primo livello); ii) la governance partecipata e multilivello dei progetti, che hanno anche coinvolto anche soggetti estranei alle logiche di gestione e rendicontazione della spesa del FSE (cfr. coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), includendo soggetti pubblici e privati attivi sul territorio e agendo in una logica di rete che mettesse assieme il pubblico e il privato sociale, con un ruolo importante per il terzo settore).. Per maggiori approfondi-

terminato un ulteriore rallentamento dal punto di vista procedurale, sia rispetto all'avanzamento degli interventi già avviati, sia azzerando, di fatto, l'attivazione di nuove procedure, ad eccezione di quelle legate alla risposta all'emergenza sanitaria stessa.

Nel 2021 il definanziamento della dotazione complessiva a valere sull'Asse II previsto dalla riprogrammazione del POR FSE ha comportato, invece, un incremento degli indicatori di avanzamento finanziario basati sul rapporto tra le risorse impegnate o pagate e il totale programmato per l'Asse (conseguenza matematica della diminuzione del denominatore dei rapporti). In termini assoluti, però, non aumentano né gli impegni né le spese certificate.

A fronte di una attuale dotazione per l'Asse II di quasi 18,8 milioni di euro, pari al 13,6% delle risorse totali del POR così come riprogrammato nella versione 6.0 approvata ad aprile 2021, gli impegni al 31.12.2021 ammontano a quasi 22,2 milioni di euro, registrando un *overbooking* sulla capacità di impegno che a fine 2021 supera il 118%, mentre le spese certificate risultano pari a 6,95 milioni di euro, con una capacità di spesa data dal rapporto fra pagamenti e impegni del 31,3% circa (a fronte di un dato medio del Programma pari al 54,5%, se si include anche l'Asse V). L'avanzamento della spesa registrato fino ad oggi è da attribuire quasi interamente al progetto "Abruzzo include" e, in maniera nettamente inferiore, a "Scuole Aperte e Inclusive" e "Abruzzo Carefamily", mentre ancora non sono state certificate spese per gli altri interventi su cui sono state avviate procedure attuative.

Tabella 1.8 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse II

Priorità	Programmato (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Spese certificate (D)	Impegnato su programmato (B/A)	Pagato su programmato (C/A)	Pagato su impegnato (C/B)	Certificato su pagato (D/C)
9i	€ 8.284.066	€ 12.106.626	€ 6.945.947	€ 6.945.947	146,1%	83,8%	57,4%	100,0%
9iv	€ 10.500.000	€ 10.101.000	€ 0	€ 0	96,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Asse II	**€ 18.784.066**	**€ 22.207.626**	**€ 6.945.947**	**€ 6.945.947**	**118,2%**	**37,0%**	**31,3%**	**100,0%**

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

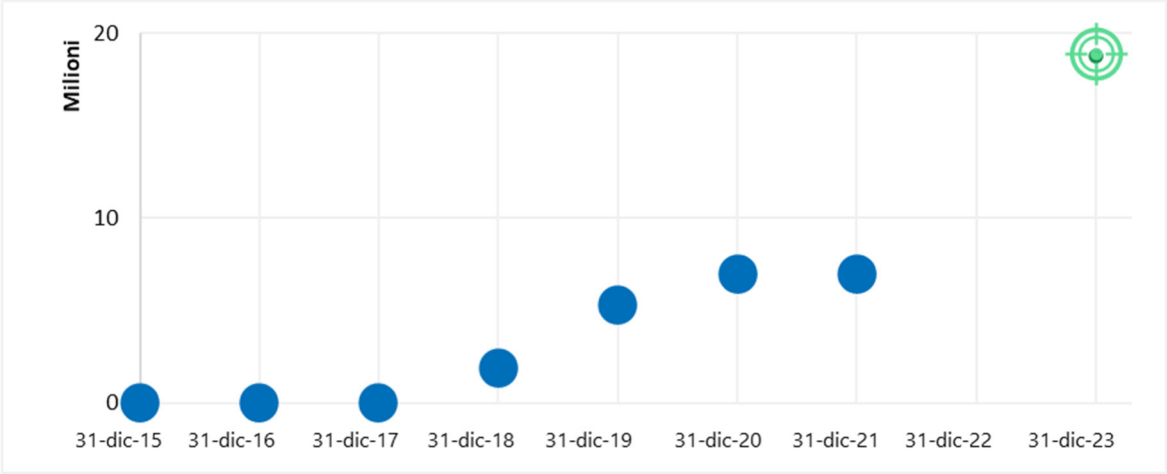
L'efficacia dell'attuazione

Dopo il mancato raggiungimento del target intermedio di *performance* per l'indicatore finanziario dell'Asse 2, nelle annualità 2019 e 2020 si è assistito ad una buona accelerazione della spesa dell'Asse. Al 31.12.2021 la spesa certificata non avanza in termini assoluti rispetto al 2020 e si attesta a € 6.945.976, in virtù del fatto che, da una parte, gli interventi già previsti a inizio programmazione avevano già effettuato un recupero nelle due annualità precedenti e, dall'altra, per i recenti "interventi Covid" il processo di certificazione è ancora in corso. Si segnala, tuttavia, che in conseguenza del definanziamento dell'Asse previsto dall'ultima riprogrammazione del POR FSE, la distanza dal target finale comunque diminuisce, passando dal 20,2% del 2020 al 37% del 2021. L'obiettivo fissato dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione rimane, in ogni caso, ancora lontano, richiedendo dunque una accelerazione dell'*iter* di certificazione delle spese nel corso dell'annualità 2022.

---

menti si rimanda ai precedenti Rapporti annuali di valutazione.

Figura 1.14 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate

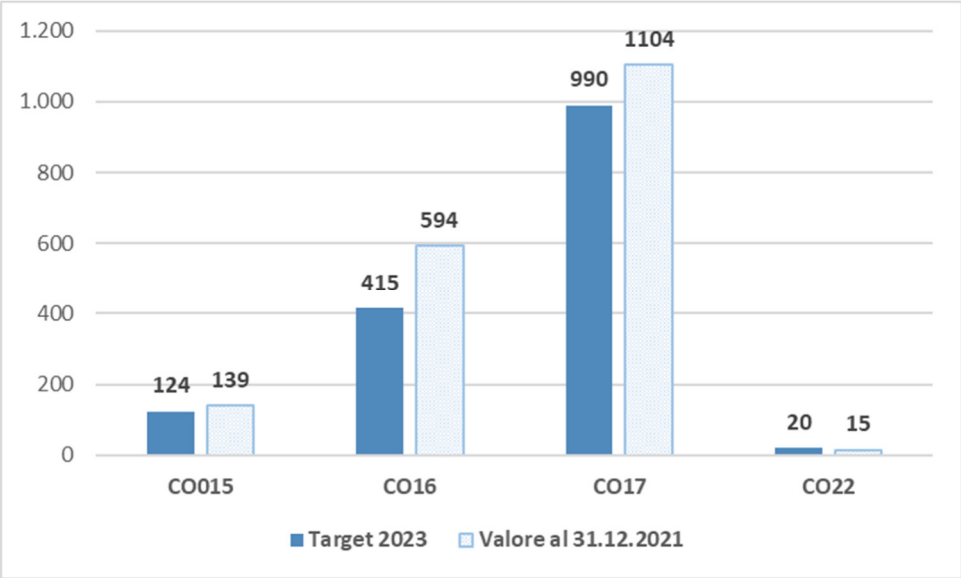


Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

A fronte di questo moderato livello degli indicatori finanziari, **gli indicatori fisici di output selezionati per il *performance framework* presentano, invece, un buon livello di avanzamento e, nella maggior parte dei casi, hanno già superato i target finali**, così come ridefiniti nella versione 6.0 del Programma Operativo. In particolare:

- per l'indicatore CO15 "I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)" sono state coinvolte 139 persone, con una percentuale di conseguimento del 112%;
- per l'indicatore CO16 "I partecipanti con disabilità" sono stati coinvolti al 31.12.2021 594 disabili a fronte del target previsto di 415 partecipanti a fine programmazione, con un tasso di conseguimento del 143%;
- per l'indicatore CO17 "Altre persone svantaggiate" il coinvolgimento di 1.104 persone con queste caratteristiche ha permesso di superare il valore obiettivo finale al 2023;
- per l'indicatore CO20 "Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative" si registra, invece, un valore pari a 15 (il 75% dei 20 progetti complessivamente previsti al 2023).

Figura 1.15 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse II



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

Le risorse dedicate: 18,1 milioni di euro

I bandi pubblicati

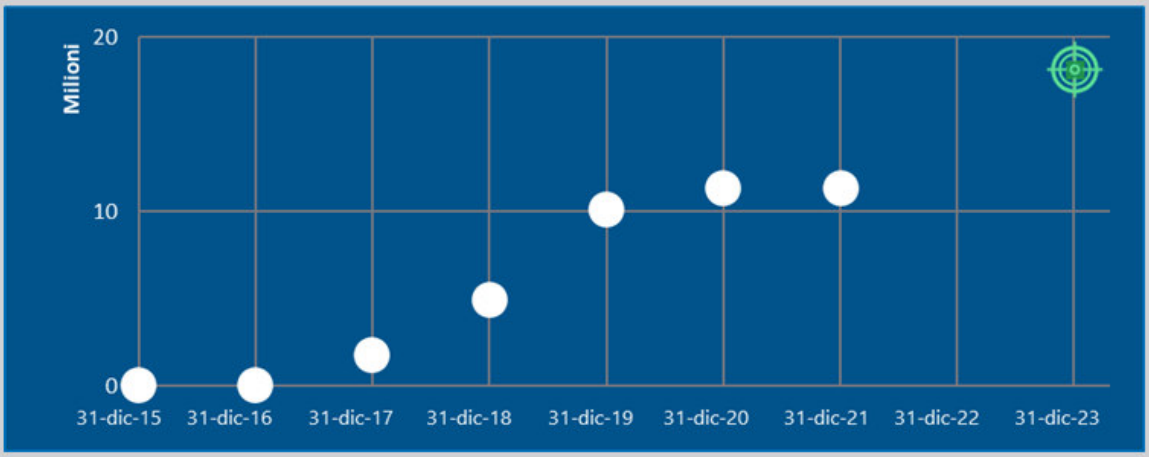
RA 10.4 ●●●●●●●●●

RA 10.5 ●●●●

RA 10.6 ●●●●●●●

Capacità di impegno

L'andamento della spesa certificata



1.4 Asse III. Istruzione e formazione

L'Asse III del POR FSE 2014-2020 ha attivato due **priorità di investimento**, senza particolari modifiche a seguito della riprogrammazione nella strategia del Programma in materia di istruzione e formazione:

- **10.ii** - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati;
- **10iv** - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato.

Attraverso la priorità di investimento 10ii si persegue l'**obiettivo specifico 10.5** per l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente attraverso:

- interventi diretti volti ad assicurare il diritto all'istruzione superiore sostenendo la promozione del merito tra gli studenti e l'accesso e la frequenza dell'istruzione terziaria (anche non universitaria) tramite voucher e borse di studio rivolte soprattutto ai destinatari maggiormente a rischio di abbandono perché privi di mezzi (**Azione 10.5.2**);
- interventi a sostegno dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi, in particolare promuovendo corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali (**Azione 10.5.6**);
- misure volte al rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-laurea mediante un maggiore raccordo tra istruzione terziaria, sistema produttivo e mondo della ricerca a livello territoriale, con particolare riferimento a dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della *Smart specialisation strategy* regionale (**Azione 10.5.12**).

Attraverso la priorità di investimento 10iv si perseguono, invece, due Obiettivi specifici:

- l'**obiettivo specifico 10.4** per l'accrescimento delle competenze della forza lavoro e per agevolare la mobilità, l'inserimento e il reinserimento lavorativo, finalizzato all'aumento della quota di popolazione che partecipa attivamente a interventi di qualificazione e riqualificazione mediante un innalzamento della qualità dell'offerta formativa per aumentarne la capacità di attrazione e la conseguente partecipazione, ottenendo un reale cambiamento sui destinatari sia in termini di competenze che in termini motivazionali, promuovendo interventi di formazione coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale e con i fabbisogni del territorio abruzzese, con particolare attenzione all'ambito ICT per colmare gli attuali gap di competenze digitali riscontrati.

  In questo senso, il POR prevede l'attivazione di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo (**Azione 10.4.1**), azioni

di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro, incluse le competenze digitali (**Azione 10.4.2**) e la costruzione di un repertorio delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) ed implementazione di un sistema di certificazione delle competenze conseguite anche in contesti non formali e informali (**Azione 10.4.11**).

- l'**obiettivo specifico 10.6** per la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa e lo sviluppo di poli tecnico-professionali mediante le Azioni 10.6.1, 10.6.2 e 10.6.6, ovvero:

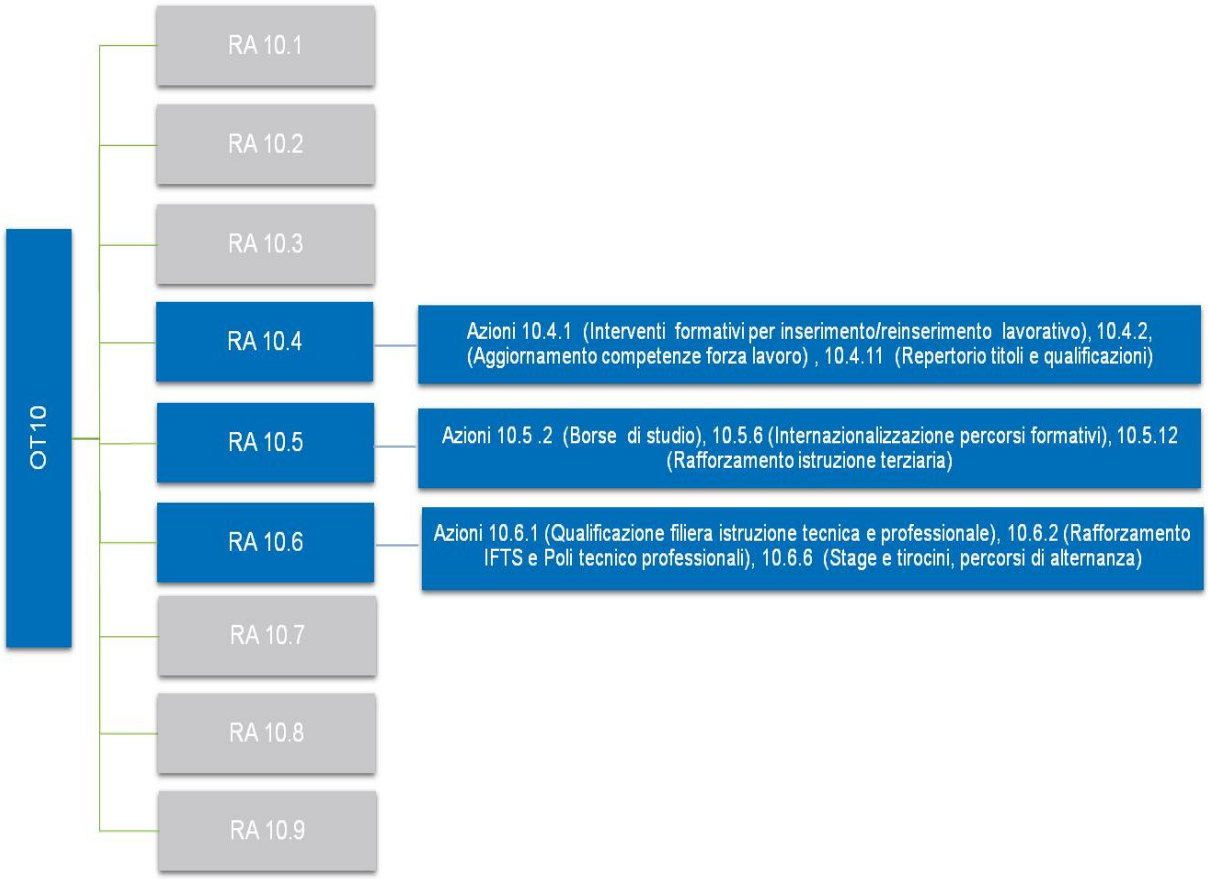
  ✓ la costituzione sul territorio dei Poli tecnico professionali (reti tra istituti tecnici e professionali, centri di formazione professionale accreditati e imprese per la formazione iniziale, la formazione permanente, per l'orientamento all'istruzione tecnica e professionale e per la riqualificazione del personale;

  ✓ l'attivazione di reti territoriali per l'apprendimento permanente (ex L. 92/2012)

  ✓ il raccordo e l'allineamento tra le filiere produttive e le filiere formative funzionale al potenziamento dei sistemi dell'istruzione e formazione tecnica e professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);

  ✓ l'attivazione di percorsi di IFP nel secondo ciclo d'istruzione e di percorsi post leFP, nell'ambito dei Poli Tecnici Professionali in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, ovvero nei settori di maggiore rilievo per la Regione nei quali risiedono potenzialità e possibilità occupazionali e di sviluppo economico (nel campo del sociale, delle energie, del web, del turismo, dei green e blu jobs, ecc.).

Figura 1.16 - Il logical framework dell'Asse III



Fonte: ns. elaborazione su POR Abruzzo FSE 2014-2020 (2014IT05SFOP009)

Il contesto socio-economico

La strategia del POR FSE della Regione Abruzzo in materia di istruzione e formazione trova un positivo riscontro nell'analisi dei dati di contesto degli ultimi anni, ma nel 2021 alcuni indicatori mostrano segnali preoccupanti sia a livello regionale che nazionale, che confermano l'esigenza di proseguire gli interventi messi in campo in tale ambito.

Sembra, per contro, ancora attuale la scelta programmatoria di concentrare invece le risorse dell'Asse, in primo luogo, sulla priorità 10iv volta a migliorare la rispondenza dell'offerta formativa alla richiesta di competenze espressa dalle imprese del territorio e, in secondo luogo, sulla priorità 10ii per migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore, intervenendo invece sul contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica e formativa esclusivamente attraverso le risorse del PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento".[57]

[57] Non è stata, dunque, attivata la priorità 10i, stante una incidenza regionale del fenomeno ridotta: la quota di giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale, pari al 10,8% alla fine della scorsa programmazione (2013), nel 2021 si attesta all'8% risultando una delle più basse a livello nazionale (la media nazionale è pari al 12,7%, mentre la media del Mezzogiorno è pari al 16,6%). Il tasso di abbandono scolastico in Abruzzo è diminuito rispetto all'anno precedente di 2,1 pp ed ha pienamente raggiunto l'obiettivo fissato al di sotto del 10% dalla Strategia Europa 2020.

Sembra opportuno richiamare in questa sede che, a seguito del nuovo Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo la rilevazione delle forze di lavoro, che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2021, sono state ricalcolate alcune serie storiche Istat tra le quali la serie "Giovani dai 18 ai 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi". A maggio 2022 sono state rese disponibili le nuove serie storiche, ricalcolate a partire dal 2018 (cfr. "Rapporto Bes 2021"). Nel presente capitolo, nell'esporre i dati che sono stati interessa-

Sebbene l'Asse 3 abbia subito un definanziamento importante (-14 milioni di euro), passando a una dotazione pari al 13% delle risorse dell'intero Programma (dal 23% del 2020), gli interventi avviati continueranno ad essere finanziati tramite le risorse del FSC e del POC.

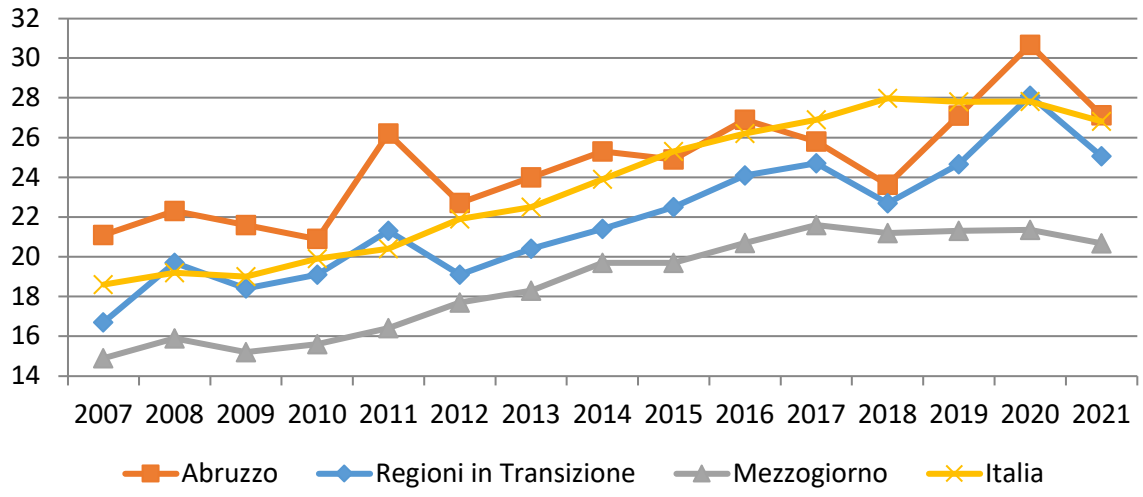
La scelta di perseguire il risultato atteso 10.5 volto all'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente era nata come risposta a dati di contesto regionali che, negli anni immediatamente precedenti l'avvio dell'attuale programmazione, avevano visto una flessione della quota di popolazione nella fascia 30-34 anni in possesso di un titolo di studio universitario in Abruzzo, in controtendenza rispetto al *trend* del Mezzogiorno e a quello medio nazionale, oltre che una quota limitata di laureati in materie scientifiche e tecnologiche e un basso numero di addetti in attività di ricerca e sviluppo. Dopo un triennio (2018-2020) positivo, che ha visto crescere considerevolmente la quota di popolazione con titoli di studio elevati, l'ultimo dato relativo al 2021 evidenzia un **tasso di istruzione terziaria nella fascia 30-34 anni** in Abruzzo pari al 27,1%, in calo di 3,5 pp rispetto al picco registrato nel 2020, ma che, comunque, colloca la regione ancora al di sopra del valore medio del Mezzogiorno (20,7%), delle regioni in transizione (25,1%) e del dato nazionale (26,8%). La quota di laureati in Abruzzo nel 2020 risulta, quindi, in linea con il valore obiettivo fissato per l'Italia dal PNR, pari al 26-27%, ma ancora distante dal target fissato dalla strategia Europa 2020 (innalzare al 40% la quota di giovani 30-34enni con titolo di studio terziario), che appare invece fondamentale in una "società della conoscenza" in una logica di crescita sia sociale che economica (cfr. Figura 2.17).

In questo senso, nella prospettiva di investire sull'istruzione terziaria come fattore strategico per la competitività del sistema abruzzese, andrebbe considerata la possibilità di proseguire gli investimenti messi in campo dalla Regione Abruzzo sulla priorità 10ii e, in particolare, l'attivazione di misure di sostegno all'accesso all'istruzione universitaria capaci di colmare eventuali elementi di svantaggio iniziali mediante voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione che, da quanto si evince dai dati di contesto, possono senz'altro aver contribuito, almeno in parte, al miglioramento registrato negli scorsi anni.

---

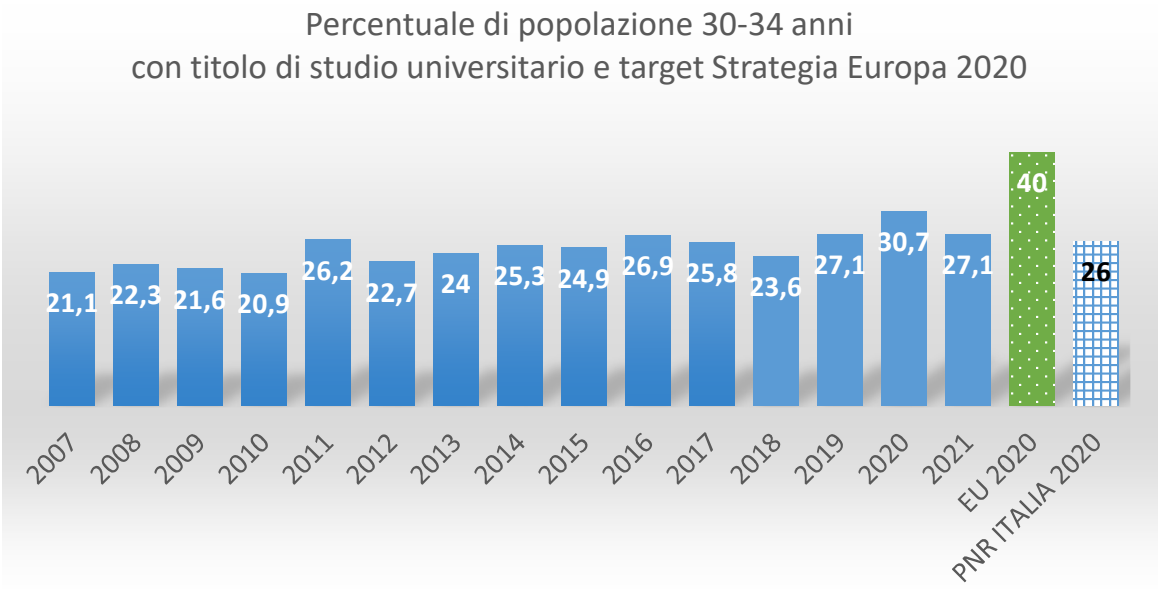
ti da questa modifica si riporteranno quelli riferiti alle nuove serie storiche (2018-2021), in quanto direttamente confrontabili tra loro. Tuttavia, si ritiene utile lasciare anche il riferimento ai dati precedenti per commentare i *trend* degli indicatori rispetto all'inizio della Programmazione, tenendo presente che le serie calcolate secondo il vecchio e il nuovo regolamento non sono del tutto comparabili.

Figura 1.17 - Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un livello di istruzione ISCED 5 e 6 in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Figura 1.18 – Tasso di istruzione terziaria nella fascia di età 30-34 anni in Abruzzo rispetto al target Europa 2020 e al target fissato per l'Italia

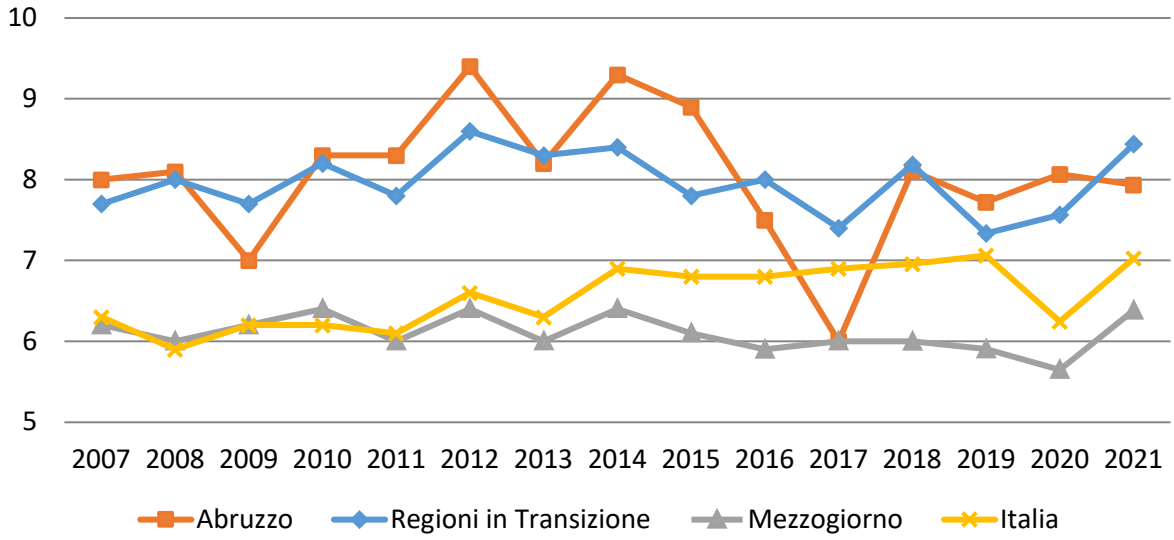


Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

La **quota di popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale** in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età in Abruzzo nel 2020 è pari al 7,9%, superiore quindi sia al dato medio del Mezzogiorno (6,4%), sia al dato medio nazionale (7%), ma inferiore al valore registrato nelle regioni in transizione (8,4%) e distante dal valore obiettivo al 2020 fissato nell'ambito del Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (*Education and Training* 2020), ovvero una media di almeno il 15% di adulti che dovrebbero partecipare alla formazione permanente (cfr. Figura 2.19).

In questo senso, le misure attivate nella prima metà della programmazione sulla priorità 10iv per rispondere ai bassi livelli di partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente a livello regionale appaiono ancora pienamente coerenti con i risultati attesi, anche alla luce dei dati più recenti.

Figura 1.19 - Adulti che partecipano all'apprendimento permanente



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

A che punto siamo

Con la Decisione C (2021) 2657 della Commissione Europea del 15.04.2021 è stato approvato il definanziamento dell'Asse III per sostenere gli interventi in risposta all'emergenza Covid-19. La dotazione complessiva dell'Asse è passata da oltre 35,5 milioni di euro agli attuali poco più di 18 milioni.

Ad eccezione di quattro interventi previsti da PO 2018-2020 che non verranno realizzati per lasciare spazio alle misure di contrasto alla crisi pandemica[58], gli interventi definanziati dal POR FSE nell'ambito dell'Asse II saranno attuati con le risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione[59] oppure spostati sul Piano Operativo Complementare (POC)[60].

Alla data del 31 dicembre 2021 il livello di avanzamento in termini di procedure attuative av-

[58] Si tratta delle schede intervento: 20-Dottorati innovativi e industriali, 27-Dottorati di ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita", 46-Voucher per lavoratori autonomi e professionisti e 50-Aggiornamento competenze imprenditori/datori di lavoro settore artigiano.

[59] Si tratta delle schede intervento: 13bis - Repertorio regionale degli standard di percorso (finanziamento offerta formativa), per una dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro; 5bis - Dote di Comunità, per le quattro Aree Interne restanti (2 milioni di euro); 47 - Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro (euro 2.313.000,00);16ter - Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS (2 milioni di euro); 11 - Rilancio della IeFP e Sistema duale (euro 1.970.000,00).

[60] Scheda intervento n.14 – Area di crisi complessa: competenze per il lavoro, con una dotazione finanziaria di 4,32 milioni di euro.

viate è rimasto invariato rispetto all'annualità precedente, poiché si è ritenuto di dare priorità agli interventi di contrasto all'emergenza Covid. Attualmente, quindi, rispetto ai 18 interventi[61] previsti dal Piano Operativo 2018-2020[62]:

- 14 sono stati attivati;
- 4 sono stati sostituti (in un caso era stata avviata la procedura attuativa).

L'ultima procedura avviata (nel corso del 2020) è quella relativa all'Intervento 16ter – "Sviluppo e qualificazione degli ITS" a valere sull'Obiettivo specifico 10.6 per la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale nell'ambito della priorità di investimento 10iv.

Focalizzando l'attenzione sulla **priorità di investimento 10ii** non si rileva quindi, nel 2021, l'attivazione di nuove procedure, e nemmeno un avanzamento di spesa su avvisi pubblicati nelle annualità precedenti.

Al 31.12.2021, con riferimento all'Azione 10.5.2, risultano certificate tutte le spese relative agli interventi volti ad assicurare il diritto all'istruzione superiore sostenendo la promozione del merito tra gli studenti e l'accesso e la frequenza dell'istruzione terziaria tramite voucher e borse di studio rivolte soprattutto ai destinatari maggiormente a rischio di abbandono perché privi di mezzi, che risultano oggi conclusi. A valere sull'Azione 10.5.2 sono stati finanziati, infatti, i **Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione-ed. 2015** per gli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017[63] (scheda Intervento 34 del Piano Operativo, con una dotazione di quasi 3 milioni di euro) e, successivamente, con la pubblicazione del relativo avviso nel corso del 2018, i **Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione** per l'a.a. 2017-2018[64] (Scheda Intervento 18, con una dotazione di 846.518,31 euro)[65]. Entrambi sono finalizzati a sostenere il diritto all'alta formazione di studenti meritevoli mediante l'erogazione di voucher finalizzati alla frequenza di corsi di studio universitari in Italia (azione 1) e percorsi post laurea, sia in Italia (azione 2) che all'estero (azione 3).

Permangono, invece, le criticità già rilevate nel precedente rapporto di valutazione rispetto agli interventi legati a progetti di ricerca, pure strategici nella logica del rafforzamento della

---

[61] Di questi, 16 schede intervento sono riferite esclusivamente all'Asse 3, mentre 2 sono interventi finanziati da più Assi (l'Intervento n. 5. Dote di Comunità - Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne e l'Intervento n. 17. Scuole Aperte e Inclusive).

[62] Quarto aggiornamento tecnico di giugno 2019 (Allegato A Determinazione direttoriale DPA/214 del 18.06.2019).

[63] Nel primo semestre 2017 si è conclusa l'attività di erogazione dei voucher a studenti iscritti a corsi per l'anno accademico 2015/2016 (in tutto 925 voucher), sono stati effettuati successivi scorrimenti di graduatorie (sei, ad oggi) e al 31.12.2021 sono state certificate spese pari a 2.977.577,23 euro.

[64] Con questo avviso sono state invece ammesse a finanziamento in tutto 761 istanze – 472 voucher per percorsi di studio universitari in Italia (Azione 1) e 289 per corsi post laurea in Italia (280 a valere sull'Azione 2) e all'estero (i restanti 9 sull'Azione 3) – sul totale delle 1.089 pervenute, a testimoniare l'effettivo fabbisogno di giovani e famiglie rispetto a questo tipo di intervento (giunto ormai alla terza edizione, se si considera anche la Scheda 34 riferita ai due anni accademici precedenti). Per questo intervento, il cui avviso fissava al 30 aprile 2019 la scadenza per la presentazione della documentazione necessaria per ottenere la liquidazione dei voucher di Alta Formazione edizione 2017, al 31.12.2021 le spese certificate sfiorano gli 846mila euro.

[65] Nel quarto aggiornamento tecnico del Piano Operativo di giugno 2019 le risorse totali dell'intervento sono fissate in 1.338.00,00 euro, a fronte di un milione e mezzo inizialmente previsto attraverso gli avvisi (600mila euro per Azione 1, 800mila per Azione 2 e 100mila per Azione 3), recependo il dato attuativo relativo alle istanze ammesse, in maniera speculare rispetto a quanto accaduto per la scheda Intervento n. 34. "Voucher per la formazione universitaria e alta formazione- Edizione 2015", passata da una dotazione iniziale di 2.850.000,00 euro alla cifra di 3.012.000,00 euro. A seguito della riprogrammazione del POR FSE, nel 2021 sono state ridotte le dotazioni finanziarie di entrambi gli interventi, uguagliando i valori relativi alle risorse già impegnate.

competitività del sistema economico abruzzese, che ad oggi hanno, però, consentito di raggiungere solo piccoli numeri di destinatari.

Per l'Azione 10.5.6 è stato avviato, a seguito della stipula della convenzione con l'Università di Teramo ad agosto 2016, l'**Intervento 19-REP-EAT**, un progetto quinquennale cofinanziato nell'ambito del programma COFUND a gestione diretta della Commissione[66] finalizzato a qualificare i dottorati di ricerca e favorire la loro internazionalizzazione, garantendo ai dottorandi collegamenti con scuole ed enti di ricerca italiani e stranieri caratterizzati dall'eccellenza scientifica, un tutoraggio efficace e continuo e una disponibilità di fondi aggiuntiva alla borsa di dottorato, al fine di consentire una adeguata mobilità (partecipazione a congressi, soggiorni in altri atenei o centri di ricerca, ecc.)[67]. Al 31.12.2021 non si registrano avanzamenti di spesa rispetto all'annualità precedente e l'ammontare di spesa certificata risulta fermo a 349.195,01 euro, il 49% dell'importo previsto dal Piano Operativo.

Sono stati invece eliminati altri due interventi previsti dal Piano Operativo a valere sulla stessa azione e sulla 10.5.12. Il primo, **Dottorati di ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita"** (intervento 27) aveva l'obiettivo di incrementare la progettualità, la qualità e la sostenibilità degli investimenti in ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese e sostenere la loro competitività attraverso il potenziamento e la specializzazione delle competenze, in stretta sinergia con il POR FESR. Nonostante due proroghe del termine ultimo per la presentazione delle candidature, è stata ricevuta una unica proposta progettuale che è stata poi esclusa, per cui le risorse programmate per questo intervento sono state destinate ad altre iniziative. Similmente, non prenderà avvio l'intervento 20 **Dottorati industriali e innovativi** finalizzato a sviluppare percorsi formativi di livello dottorale e di formazione per la ricerca, progettati d'intesa fra le università ed altri soggetti operanti nei sistemi produttivi abruzzesi e per il quale il Piano Operativo 2018-2020 prevedeva la pubblicazione del relativo bando entro il primo semestre 2019.

Con riferimento alla **priorità di investimento 10iv** sono stati pubblicati gli avvisi relativi a tutte le schede di intervento previste dal Piano Operativo per perseguire il risultato atteso della qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (**RA 10.6)**. In particolare, si è intervenuti con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa di IeFP sul territorio regionale attraverso il **Rilancio della IeFP e Sistema duale** (Scheda intervento n. 11, con una dotazione complessiva di 1,97 milioni di euro) con la pubblicazione di un avviso nel dicembre 2016 che ha portato all'avvio di 16 percorsi, poi integrati con un successivo Avviso Pubblico per l'Affidamento di 8 percorsi triennali di IeFP, su cui al 31.12.2021 risultano certificate spese per 315.592,32 euro. Questo intervento è stato spostato dal POR FSE 2014-2020 al FSC a seguito della riprogrammazione finanziaria per contrastare l'emergenza da Covid-19.

Parallelamente, si è intervenuti anche per il rafforzamento dell'offerta di formazione superiore di natura tecnica sul territorio abruzzese, attraverso l'Avviso "**Sviluppo e qualificazione degli ITS e IFTS**" (scheda intervento 16) finalizzato ad aumentare il numero di persone che conseguono un diploma di tecnico superiore (ITS) o un certificato di specializzazione tecnica supe-

[66] COFUND rappresenta una delle quattro linee di intervento presenti nella programmazione delle azioni Marie Curie Sklodowska (MSCA) nell'ambito di Horizon 2020 (2014-2020), programma europeo dedicato al finanziamento della formazione iniziale, continua e allo sviluppo alla carriera dei ricercatori europei.

[67] Nello specifico, il progetto, sviluppato dall'Università di Teramo, in collaborazione con gli Atenei Abruzzesi e con un network internazionale, cofinanzia il percorso di dottorato di 12 ricercatori Early Stage Researchers (ESR o dottorandi di ricerca) che svolgono corsi di dottorato a vocazione scientifica, coerentemente con la necessità di incentivare i settori a più elevato contenuto scientifico e tecnologico rilevata dall'analisi SWOT del POR.

riore (IFTS). Nel 2017 sono stati finanziati 8 percorsi IFTS, per i quali sono già state certificate spese al 31.12.2019, mentre nel 2018 con l'Intervento 16 bis "**Sviluppo e qualificazione degli ITS**" sono stati finanziati 5 ITS[68]. Nel 2020, con il recente Intervento 16 ter "**Sviluppo e qualificazione degli ITS e IFTS**" è stata finanziata la terza edizione dei percorsi ITS, con l'ammissione a finanziamento di 5 progetti che hanno coinvolto oltre 100 destinatari, per complessivi 1.411.270 euro (un importo di € 282.254 per progetto, facendo ricorso alle unità di costo standard per la determinazione del contributo); l'intervento sarà spostato sul FSC con una dotazione complessiva di 2 milioni di euro.

Nel corso del 2018 è stata, inoltre, approvata la graduatoria relativa all'Avviso "**Consolidamento dei poli tecnici-professionali**" (Intervento 21), pubblicato a novembre 2017 con l'obiettivo di rafforzare i Poli Tecnico Professionali presenti nella Regione, promuovendone l'attivazione e dotandoli degli strumenti fondamentali per poter costituire un sistema integrato dell'apprendimento permanente. I sei poli hanno avviato le attività a luglio 2018 e nel corso del 2020 si è registrata una forte accelerazione della spesa, tale che al 31.12.2021 la quota di spesa certificata ammonta a 117.483,48 euro (era pari a zero a fine 2019).

Già conclusi a fine 2020 tutti i 22 progetti finanziati a valere sull'intervento multiasse (Asse 2 e Asse 3) "**Scuole aperte e inclusive**", che ha permesso di realizzare nell'ambito dell'azione "menti aperte" prevista per l'Asse III diverse iniziative professionalizzanti a sostegno della transizione scuola-lavoro rivolte a studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore: percorsi di formazione/perfezionamento linguistico all'estero, percorsi teorico/pratici, fuori orario curriculare, riconducibili a quelli previsti per l'alternanza scuola-lavoro (Legge n. 107/2015), percorsi formativi extracurricolari e/o di orientamento, professionalizzanti e fondati sull'uso delle tecnologie audio video, ICT e robotica, ecc.

Sempre a valere sulla stessa priorità 10iv, per quanto concerne, invece, l'**Obiettivo specifico 10.4** volto all'accrescimento delle competenze della forza lavoro e al sostegno dell'inserimento/reinserimento lavorativo sono stati avviati alcuni progetti che hanno particolarmente contribuito al raggiungimento degli obiettivi di performance, fra cui si segnalano in particolare:

- Il "**Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa**" (scheda intervento 13), con cui si finanziano percorsi formativi di qualificazione/riqualificazione professionale e acquisizione di nuove o aggiornamento di competenze professionali direttamente spendibili nel mercato del lavoro per facilitare l'inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati. A seguito della pubblicazione dell'avviso a fine giugno 2018 è stata approvata nel settembre successivo la graduatoria, che ha complessivamente finanziato 107 operazioni, per una spesa certificata al 31.12.2021 che supera di poco i 2 milioni di euro;
- L'intervento 39 "**Rafforzamento Competenze Linguistiche**", in analogia con l'intervento 38 proposto a valere sull'Asse Occupazione per i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, riserva a lavoratori autonomi con Partita Iva attiva da almeno un anno, disoccupati e occupati l'opportunità di rafforzare e di incrementare le proprie competenze linguistiche attraverso percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione utile a favorire l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro e

[68] Con l'approvazione ad ottobre 2018 della graduatoria definitiva sono stati finanziati 4 ITS, con l'attivazione di percorsi in ambito energetico, meccanico, moda e agroalimentare, cui si è aggiunto successivamente un ulteriore ITS, per l'attuazione del percorso "Tecnico per la mobilità delle persone e delle merci".

una maggiore stabilità dell'occupazione. L'intervento, a differenza di quello attivato sull'Asse I, ha visto una significativa domanda da parte del territorio: al 31.12.2021 sono stati finanziati 19 Centri d'esame, per un totale di 259 operazioni finanziate e spese certificate al 31.12.2021 pari a euro 1.783.964.

Da segnalare anche l'attivazione, nel corso del 2019, di una nuova procedura con la pubblicazione ad aprile 2019 dell'avviso relativo all'intervento "**Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro**" (scheda 47), che finanzia interventi formativi da erogare a disoccupati, senza limiti di età, in possesso di un diploma conseguito presso un Istituto d'Istruzione Superiore con indirizzo alberghiero nell'articolazione "enogastronomia". L'obiettivo è offrire una qualificazione professionale (cuoco esperto nella valorizzazione della cucina regionale) che consenta un efficace inserimento lavorativo, anche grazie allo svolgimento di un tirocinio extracurriculare di sei mesi in aziende del settore, facilitati dall'obbligo di costituzione di ATS fra l'ente di formazione accreditato proponente e strutture ristorative d'eccellenza con sede operativa in Abruzzo. Le graduatorie finali sono state approvate ad inizio gennaio 2020, finanziando 17 percorsi formativi rivolti a oltre 200 destinatari[69], per un importo ammesso di € 2.313.000 (superiore, quindi, rispetto al milione di euro previsto come dotazione dal Piano Operativo 2018-2020). L'intervento 47 sarà spostato dal POR FSE 2014-2020 al FSC.

Durante il 2019 hanno preso concretamente forma anche le attività dell'**intervento "Dote di Comunità"**, che interessa gli Assi I (per 400.000 euro) e III (per 1 milione di euro), finalizzato a sostenere il rilancio economico e sociale dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno nell'ambito dell'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). L'intervento, avviato nel 2018 con la sottoscrizione della convenzione fra Regione Abruzzo e il Comune capofila dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno, nel corso del 2019 ha visto la pubblicazione da parte del Comune di Montenerodomo degli avvisi pubblici funzionali alla realizzazione delle attività progettuali[70] (la selezione delle figure di orientatori dei destinatari della Dote di Comunità, la costituzione di un Catalogo dei prestatori dei servizi di cura e assistenza a favore dei destinatari con persone a carico, ricomprese nel nucleo familiare che saranno destinatarie delle attività formative, ecc., fino all'approvazione dell'elenco delle candidature ammissibili e non ammissibili dei 130 destinatari della Dote.[71] Si segnala che l'intervento 5bis - Dote di Comunità (per le quattro Aree Interne restanti) sarà spostato dal POR FSE 2014-2020 al FSC con una dotazione finanziaria complessiva di 2 milioni di euro.

Nel corso del 2021 non sono proseguite, infine, le attività dell'Intervento **n. 10 "Certificazione degli apprendimenti non formali e informali"**, che avevano portato nel 2020 (e lo stesso rimane per il 2021) a certificare il 43,7% della dotazione dell'intervento. L'intervento è finalizzato all'elaborazione di un modello regionale di certificazione delle competenze sviluppate all'interno di contesti di apprendimento non formali e informali. Il progetto si caratterizza anche per la sperimentazione di un modello idoneo a formalizzare e certificare le competenze acquisite negli ambienti di vita da parte di soggetti con disabilità, al fine di potenziarne l'inclusione lavorativa., agganciandosi alla classificazione ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*). Persegue, infine, l'obiettivo di sviluppare la capacità degli

[69] I 209 partecipanti agli interventi attivati e in corso di attuazione sono in leggera prevalenza maschi (110), giovani (123 hanno un'età inferiore a 25 anni) e diplomati (200, a fronte di soli 9 laureati).

[70] Il progetto prevede 4 aree di intervento: 1) Servizi di informazione ai potenziali destinatari sulle opportunità offerte dal progetto e di orientamento nel corso dell'operazione; 2) Servizi formativi e tirocini brevi con voucher di servizio (a valere, questi, sull'Asse III); 3) Servizi di accompagnamento all'inserimento al lavoro; 4) Servizi di accompagnamento all'imprenditorialità/auto impiego.

[71] Per maggiori informazioni si rimanda al sito https://www.facebook.com/dotedicomunita/.

operatori dei servizi di validazione e certificazione, per garantire omogeneità di approccio e qualità degli standard di erogazione, in una prospettiva di progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali, secondo i criteri e le metodologie previste dal D.Lgs. 13/2013 (che definisce a livello nazionale le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze).

Tabella 1.9 – Le azioni avviate dell'Asse III al 31/12/2021

Priorità	OS	Azione	Scheda Intervento	Avvio delle procedura attuativa	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi	Intervento deprogrammato (finanziamento alternativo)
10ii	10.5	10.5.2	18-Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione	✓	✓		
		10.5.2	34-Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione ed.2015	✓	✓	✓	
		10.5.6	19-REP-EAT	✓	✓		
		10.5.6, 10.5.12	~~27-Dottorati di ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita"~~	✓	*Intervento eliminato e sostituito*		
		10.5.12	~~20-Dottorati innovativi e industriali~~	*Intervento eliminato e sostituito*			
10iv	10.4	10.4.1	5-Dote di Comunità (Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne)	✓	✓		
		10.4.1	5bis-Dote di Comunità (per le quattro aree interne restanti)				● (FSC)
		10.4.1	13-Catalogo regionale dei corsi autorizzati – Finanziamento offerta formativa	✓	✓		
		10.4.1	13bis – Repertorio regionale degli standard di percorso – finanziamento dell'offerta formativa				● (FSC)
		10.4.1	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS	✓	✓		
		10.4.1	16bis-Sviluppo e qualificazione ITS	✓	✓		
		10.4.1	47-Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro	✓	✓		● (FSC)
		10.4.2	14-Area di crisi complessa: competenze per il lavoro	✓			● (POC)
		10.4.2	~~27-Dottorati di ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita"~~	✓	*Intervento eliminato e sostituito*		
		10.4.2	39-Rafforzamento delle Competenze linguistiche	✓	✓	✓	
		10.4.2	~~46-Voucher per lavoratori autonomi e professionisti*~~	*Intervento eliminato e sostituito*			
		10.4.2	~~50-Aggiornamento competenze imprenditori/datori di lavoro settore artigiano~~	*Intervento eliminato e sostituito*			
		10.4.11	10-Certificazione Appren-	✓	✓		

Priorità	OS	Azione	Scheda Intervento	Avvio delle procedura attuativa	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi	Intervento deprogrammato (finanziamento alternativo)
			dimenti				
	10.6	10.6.1	11-Rilancio della IeFP e Sistema Duale	✓	✓		● (FSC)
		10.6.1	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS	✓	✓		
		10.6.1	16bis-Sviluppo e qualificazione ITS	✓	✓		
		10.6.1 e 10.6.2	21-Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali	✓	✓		
		10.6.2	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA IFTS	✓	✓		
		10.6.6	17-Scuole Aperte ed Inclusive	✓	✓		
		10.6.2	16ter-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS[72]	✓	✓		● (FSC)

** Le schede intervento che fanno riferimento a più di una priorità/Obiettivo specifico/Azione (o, nel caso dell'intervento 17, a più OT) sono evidenziate con sfondo colorato*

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo, dati di monitoraggio al 31/12/2021

Nel corso del 2021 non si rilevano aggiornamenti procedurali nell'ambito degli interventi a valere sull'Asse III (cfr. Tabella 2.10).

[72] Per approfondimenti si rimanda alla DGR 385_2020 (All_3_Scheda Int_16), disponibile al link https://www.regione.abruzzo.it/content/dgr-n-385-del-14072020.

Tabella 1.10 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse III al 31/12/2021

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
10iv	10.4.1	5-Dote di Comunità (Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne)	Con Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 del 15.01.2018 è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'attuazione dell'intervento Con Determinazione Dirigenziale n. 87/DPG009 del 15/05/2018 ammissione a finanziamento di una proposta tecnica Con DGR n. 621/2018 del 7 agosto 2018 "Approvazione dello schema di convenzione" per l'attuazione dell'intervento fra Regione Abruzzo e soggetto capofila dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno (il Comune di Montenerodomo). Con DPA/290 del 21.09.2018 istituzione del Tavolo Tecnico Aree Interne, la cui composizione è stata successivamente modificata con DPA/285 del 02.09.2019.
10iv	10.4.11	10-Certificazione degli apprendimenti non formali e informali[73]	Avviso pubblico per la presentazione d candidature con D.D. n. 30/DPG009 del 29 marzo 2017 e successiva D.D. di rettifica n. 36/DPG009 del 10/4/2017 (con scadenza 5 Giugno 2017) Approvazione graduatoria (Allegato 1 alla D.D. DPG/75 del 2/05/2018)
10iv	10.6.1	11-Rilancio della IeFP e Sistema Duale	Primo avviso pubblico nel dicembre 2016 per il finanziamento di 16 percorsi IeFP con scadenza per la presentazione delle domande il 13/01/2017 e approvazione graduatoria con Determinazione n. 24 /DPG010 del 18/04/2017.[74] Nuovo Avviso Pubblico per l'Affidamento di n. 8 percorsi triennali di IeFP con D.D. n. 147/DPG010 del 18.12.2018, con scadenza 31.01.2019 poi prorogata al 15.02.2019 con determinazione DPG010 n.9 del 28.01.2019.[75]
10iv	10.4.1	13-Catalogo regionale dei corsi autorizzati – Finanziamento offerta formativa[76]	Pubblicazione Avviso Intervento 13 (Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018) – Opportunità di finanziamento ancora aperta, scadenza per la presentazione delle domande il 31/12/2020 Determinazione DPG009/177 del 25/9/2018 – Approvazione esiti istruttoria di ammissibilità Determinazione DPG009/178 del 25/9/2018 – Elenco corsi autorizzati Determinazione DPG009/181 del 27/9/2018 –Rettifica graduatoria delle candidature ammissibili Determinazione DPG009/188 del 9/10/2018 –Ulteriori rettifiche alla graduatoria Determinazione DPG009/210 del 15/10/2018 –Ulteriore Rettifica graduatoria candidature ammesse Determinazione DPG009/215 del 22/10/2018 –Ulteriore Rettifica graduatoria candidature ammesse
10iv	10.4.2	14-Area di crisi complessa: competenze per il lavoro[77]	Avviso pubblicato con Determinazione DPG009 n.58 del 03.04.2019 (con possibilità di presentazione delle domande dal 15 aprile 2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili)

[73] https://www.regione.abruzzo.it/content/certificazione-apprendimenti-non-formali-ed-informali-avviso-pubblico-0
[74] http://www.abruzzolavoro.eu/wp-content/uploads/2017/04/Determina-approvazione-graduatoria.pdf
[75] https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/percorsi-iefp-ordinamentali-dicembre-18
[76] https://www.regione.abruzzo.it/content/catalogo-regionale-dei-corsi-autorizzati-finanziamento-offerta-formativa
[77] https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/area-crisi-complessa-aprile-19

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
10iv	10.4.1 10.6.1	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS	Avviso per la presentazione delle candidature Intervento 16 Sviluppo e qualificazione ITS pubblicato il 16/08/2016 Determinazione DPG010/101 del 13.10.2016 - Approvazione graduatoria Pubblicazione Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79/DPG010 del 02.08.2018 Approvazione della graduatoria definitiva con Determinazione Dirigenziale n. 102/DPG010 del 09.10.2018 e successivo scorrimento della graduatoria approvata, finanziando un ulteriore ITS, con Determinazione N. 112 /DPG010 del 26.10.2018[78]
10iv	10.6.2	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA IFTS	Avviso pubblico per la presentazione delle candidature Intervento 16 Sviluppo e qualificazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) (D.D. n.42/DPG010 del 1/06/2017) Proroga termine avviso al 31/7/2017 con Determinazione n. 52/DPG010 del 05.07.2017 Scorrimento graduatorie con Determinazione n. 11/DPG010 del 1/02/2018
10iv	10.4.1 10.6.1	16bis-Sviluppo e qualificazione ITS[79]	Avviso pubblico Intervento 16bis-Sviluppo e qualificazione ITS (approvato con D.D. n. 78/DPG010 del 2/08/2018) Determinazione n. 101/DPG010 del 9/10/2018 di approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva Con le determinazioni dirigenziali DPG/010 nn. 108, 109, 110 e, e 114 del 26.10.2018 e con DPG/010 n. 119 del 12.11.2018, sono stati adottati i provvedimenti di concessione dei finanziamenti relativi all'attuazione dei progetti di 5 ITS
10iv	10.6.2	16ter-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS[80]	Avviso pubblico Intervento 16ter-Sviluppo e qualificazione ITS (approvato con D.D.n.69/DPG del 21.07.2020) Determinazione n.48/DPG021 del 25/09/2020 di verifica delle proposte pervenute come ricevibili e ammissibili Determinazione n.87/DPG021 del 20/10/2020 di approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva
10iv	10.6.6	17-Scuole Aperte ed Inclusive	Determinazione interdirigenziale N. 174/DPF013-B.126/DGP010 del 20/12/2016 (Approvazione avviso e allegati) Con Determinazione n. 69/DPF013 e n. 53/DPG010 del 13 luglio 2017 è stata pubblicata la graduatoria delle domande pervenute
10ii	10.5.2	18-Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione	Avviso pubblicato con D.D.109/2017/DPG010 del 22.12.2017 e successiva integrazione con D.D. n. 14/DPG010 del 9/02/2018 Approvazione graduatoria a.a. 2017/2018 (D.D n. 120/2018/DPG10 del 13/11/2018) e successiva rettifica con approvazione graduatoria definitiva con DPG010/18 del 28.02.2019[81]

[78] https://www.regione.abruzzo.it/content/sviluppo-e-qualificazione-dei-percorsi-di-istruzione-e-formazione-tecnica-superiore

[79] https://www.regione.abruzzo.it/content/sviluppo-e-qualificazione-dei-percorsi-di-istruzione-e-formazione-tecnica-superiore-0 e https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/its-intervento16-bis

80 https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/2020-07-its

[81] Per maggiori informazioni si rimanda ai link https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/247ID e https://selfi.regione.abruzzo.it/menu_items/voucher-alta-formazione

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
10ii	10.5.6	19-REP-EAT	Stipula della convenzione con l'Università di Teramo ad agosto 2016 Liquidazione anticipo di spesa all'Università di tramo con DPG 011/n. 65 del 5.02.2018
10ii	10.5.12	~~20-Dottorati innovativi e industriali~~	*Intervento eliminato e sostituito*
10iv	10.6.1 10.6.2	21-Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali[82]	Avviso pubblico per la presentazione di candidature Intervento 21 Consolidamento dei poli tecnico professionali (approvato con Determinazione n. 95/DPG010 del 21.11.2017) Approvazione graduatoria (Allegato 1 alla D.D. n. 61/DPG010 del 18/06/2018)
10ii	10.4.2 10.5.6 10.5.12	~~27-Dottorati di ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita"~~	DGR 167 del 21/03/2018 e relativo Allegato contenente Linee di indirizzo per l'Intervento per il sostegno in regime di aiuti a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita"[83] Avviso pubblicato DPG 36 del 21/06/2018[84] Determinazione DPG13 n. 79 del 30.07.2018 - Proroga termini di scadenza[85]. Determinazione DPG13 n. 85 del 03/09/2018 - 2^ proroga termini di scadenza *Intervento eliminato e sostituito*
10ii	10.5.2	34-Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione ed.2015	Avviso pubblicato con DPG010/18 del 21.10.2015 Con la determinazione dirigenziale n.18/DPG010 del 10.03.2017 sono state approvate le graduatorie delle istanze ammesse ed istanze non ammesse
10iv	10.4.2	39-Rafforzamento delle Competenze linguistiche[86]	Avviso pubblicato con Determinazione n. 37/DPG del 25/06/2018 Approvazione e pubblicazione del catalogo dell'Offerta formativa contenente le candidature dei Centri d0Esame autorizzati dagli enti certificatori del MIUR ritenute ammissibili (D.D. n- 43 del 30/7/2018) Concessione finanziamenti ai soggetti beneficiari (Determinazioni n. 45/46/47/48/49/50/51/52-DPG del 09.08.2018) Approvazione finale impegni di spesa (D.D. n. 65 del 9/10/2018)
10iv	10.4.2	~~46-Voucher per lavoratori autonomi e professionisti~~	*Intervento eliminato e sostituito*
10iv	10.4.1	47-Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro[87]	Avviso pubblicato con D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019, rettificato con D.D. n. 72/DPG009 del 09/04/2019. Presentazione delle domande a partire dal 15.04.2020 fino ad esaurimento risorse. Con Determinazione DPG009/1 del 07.01.2020 sono state approvate le graduatorie delle istanze ammesse ed istanze non ammesse, successivamente rettificate con approvazione della graduatoria finale con Determinazione DPG009 n. 7 del 09/01/2020 Con Determina direttoriale n. DPA/225 del 22/10/2020 si approva l'ampliamento del target dei destina-

[82] https://www.regione.abruzzo.it/content/consolidamento-dei-poli-tecnico-professionali
[83] https://www.regione.abruzzo.it/system/files/dgr/2018/DGR167_2018_0.pdf
[84] https://www.regione.abruzzo.it/content/intervento-il-sostegno-regime-di-aiuti-progetti-di-ricerca-industriale-sviluppo-0
[85] https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/scienze-vita-luglio-18
[86]https://www.regione.abruzzo.it/content/rafforzamento-competenze-linguistiche#:~:text=%22Rafforzamento%20competenze%20linguistiche%22%20del%20PO,dei%20disoccupati%20e%20degli%20occupati%2C
[87] https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/enogastronomia-aprile-19.

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
			tari dei percorsi
10iv	10.4.2	~~50-Aggiornamento competenze imprenditori/datori di lavoro settore artigiano~~	*Intervento eliminato e sostituito*

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo e dati di monitoraggio al 31/12/2021

Complessivamente grazie all'Asse III sono stati intercettati più di 6.400 destinatari, con un coinvolgimento elevato di giovani (2.360) e la partecipazione di circa 450 soggetti svantaggiati.

Disaggregando l'analisi a livello di priorità di investimento, a valere sulla Priorità 10ii sono state raggiunte complessivamente 2.478 persone, tutte in condizione di inattività, per il 64% donne e con un ampio coinvolgimento di giovani (1.183, pari al 47,5%, hanno meno di 25 anni). Di queste, 1.365 sono in possesso di un diploma (con un rapporto di conseguimento pari al 52% del target da raggiungere a fine programmazione, mentre 1.113 destinatari hanno già un livello di istruzione terziaria (cfr. Tabella 2.11).

Attraverso la priorità 10iv, che concorre alla valorizzazione degli indicatori del quadro di riferimento di efficacia dell'attuazione, sono stati invece raggiunti quasi 4mila destinatari, in maggioranza donne, prevalentemente disoccupati. Se si guarda alla distanza dal valore obiettivo al 2023 per i quattro indicatori per i quali è stato previsto un target a fine programmazione, si riscontra che tutti hanno superato il valore obiettivo. Il migliore rapporto di conseguimento si registra gli indicatori CO09 e CO05 riferiti rispettivamente alle persone con un basso livello di istruzione (253%) e ai lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (230%). Un alto tasso di conseguimento, pari al 133%, si ottiene anche per l'indicatore CO01 riferito ai disoccupati, compresi quelli di lungo periodo.

Alla stessa data è già stato superato anche l'obiettivo previsto per fine programmazione per quanto attiene il numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale, con 7 progetti avviati a fronte dei 4 attesi.

Dal punto di vista dell'efficacia dei percorsi, considerando tutti gli interventi realizzati a valere sull'Asse III, oltre 5.800 persone hanno conseguito una qualifica e visto certificare le competenze acquisite[88], mentre sul piano dei risultati di *placement* si segnala una più modesta efficacia dei percorsi: a fine 2021, per gli interventi formativi chiusi (entro giugno dello stesso anno) si è registrato un numero di occupati a 6 mesi dalla conclusione di 804 destinatari[89]. Migliori le *performance* di *placement*[90] per i percorsi a carattere più specialistico e immediatamente professionalizzante (è il caso dei percorsi ITS e IFTS, con una quota di occupati a 6 mesi del 35%) rispetto ai percorsi formativi più generici ("Catalogo regionale dei percorsi formativi" e "Rafforzamento delle competenze linguistiche" hanno tassi del 26,6 e del 24%).

Tabella 1.11 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse III

PdI	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 2021			Rapporto di conseguimento		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
10ii	**CO10**	I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED	**2.625**	810	1.815	**1.365**	474	891	**52%**	59%	49%

[88] Ci si riferisce all'indicatore di risultato "CR03 – partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento", che a livello di priorità di investimento si attesta 2.478 nell'ambito della PdI 10ii e a 3.351 nella PdI 10iv al 31.12.2021.

[89] Con riferimento all'indicatore di risultato "CR06 - partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento", che al 31.12.2021 risulta pari a 804 nell'ambito della priorità di investimento 10iv.

[90] Valutate con riferimento all'indicatore CR06 (si veda nota precedente).

PdI	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 2021			Rapporto di conseguimento		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
		4)									
10iv	**CO01**	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	**2.197**	1.022	1.175	**2.921**	1.274	1.647	**133%**	125%	140%
	CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	**301**	135	166	**692**	313	379	**230%**	232%	228%
	CO09	I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	**236**	129	107	**597**	333	264	**253%**	258%	247%
	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	**4**	0	0	**7**	-	-	**175%**	-	-

Per quanto concerne **l'avanzamento finanziario**, a fronte di una dotazione complessiva dell'Asse III pari a 18,09 milioni di euro (nella versione 6.0 del Programma approvata ad aprile 2021), al 31 dicembre 2021 si registrano impegni per quasi 18,8 milioni di euro, evidenziando una situazione di *overbooking*, con un peso particolare della priorità d'investimento 10iv.

La capacità di spesa, data dal rapporto fra pagamenti e risorse impegnate, si attesta al 60,3%, grazie soprattutto alle certificazioni sulla priorità 10ii, rispetto alla quale le spese coprono il 92% degli impegni.

Dal punto di vista della spesa, con 11,3 milioni di euro l'Asse Istruzione e formazione è il secondo asse per contributo al raggiungimento del target, rappresentando il 15% del totale degli importi certificati, soprattutto grazie alle spese certificate a valere sugli interventi "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa", "Rafforzamento Competenze Linguistiche" e i Voucher per la formazione universitaria e alta formazione - edizione 2015.

Tabella 1.12 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse III

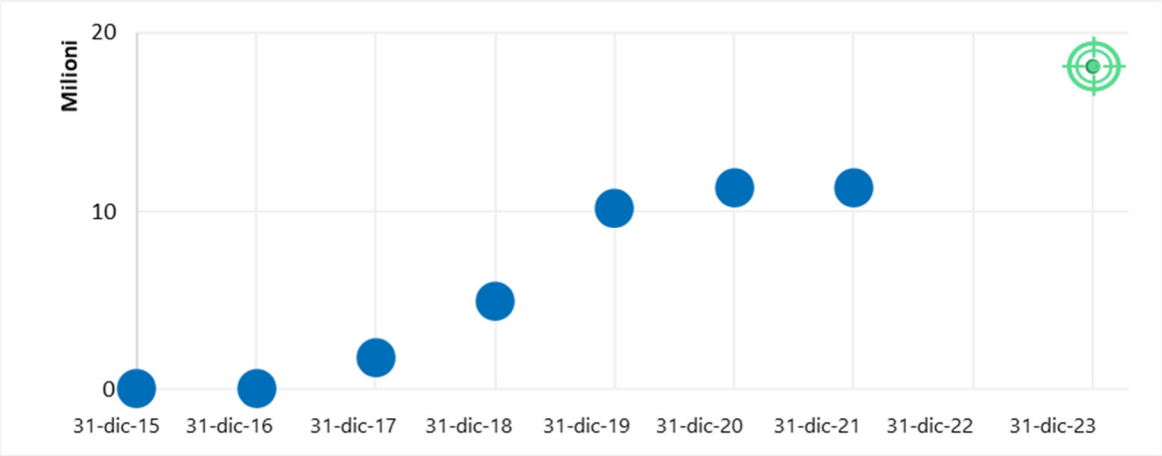
Priorità	Programmato (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Spese certificate (D)	Impegnato su programmato (B/A)	Pagato su programmato (C/A)	Pagato su impegnato (C/B)	Certificato su pagato (D/C)
10ii	€ 5.476.360	€ 4.536.896	€ 4.172.765	€ 4.172.765	82,8%	76,2%	92,0%	100,0%
10iv	€ 12.620.192	€ 14.235.192	€ 7.150.024	€ 7.150.024	112,8%	56,7%	50,2%	100,0%
Asse III	**€ 18.096.552**	**€ 18.772.088**	**€ 11.322.790**	**€ 11.322.790**	**103,7%**	**62,6%**	**60,3%**	**100,0%**

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

L'efficacia dell'attuazione

Le spese certificate dell'Asse III al 31.12.2021 ammontano a € 11.322.790, pari al 62,6% del target finale previsto all'interno del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, non registrando alcun avanzamento rispetto all'anno precedente (Figura 2.20).

Figura 1.20 - Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

Per quanto concerne gli indicatori di output selezionati per il *Performance framework*, per l'Asse Istruzione e formazione sono stati individuati tre indicatori - CO01, CO05 e CO22 - alla cui valorizzazione contribuiscono gli interventi finanziati nell'ambito della priorità d'investimento 10iv. Al 31.12.2021 i tre indicatori di output hanno già superato il target finale previsto dal Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo. In particolare:

- Per l'indicatore CO01 "*i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo*" sono stati coinvolti al 31/12/2021 ben 2.921 destinatari, il 133% del target finale[91];
- Per l'indicatore di output CO22, a fronte di 4 progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale) previsti come target da raggiungere al 31 dicembre 2023, sono già stati attivati 7 progetti a fine 2021;
- Per l'indicatore CO05 "*lavoratori, compresi i lavoratori autonomi*", invece, rispetto ad un valore target di 301 occupati fissato per il 2023, sono stati raggiunti al 31.12.202 1 692 destinatari, il 230% del valore obiettivo[92].

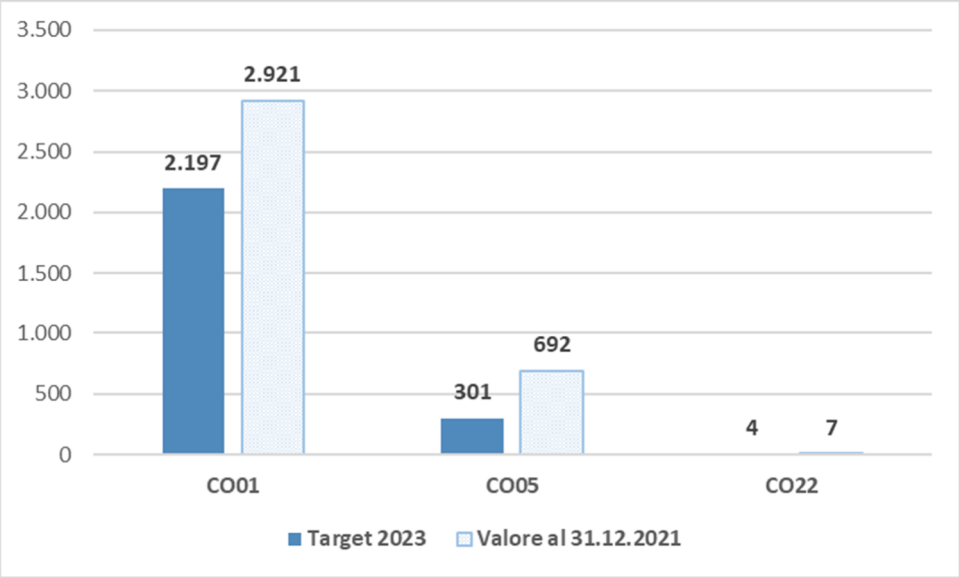
Questi risultati positivi sono imputabili in buona misura all'avanzamento dell'offerta formativa a catalogo finalizzata ad agevolare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti di-

[91] Si ritiene opportuno ricordare che il numero di destinatari riportato in questa sede deriva dal riconteggio a valle delle verifiche effettuate nel corso del 2021 sulle procedure di rilevazione e valorizzazione degli indicatori di *output*, che, in alcuni casi, ha portato alla correzione al ribasso del numero di destinatari coinvolti negli interventi realizzati nelle annualità precedenti. Per tale motivo i valori degli indicatori considerati possono risultare apparentemente in diminuzione rispetto a quelli riportati nel RAV 2020.
Si ricorda inoltre che i valori target degli indicatori previsti per il 2023 sono quelli aggiornati a seguito dell'approvazione della riprogrammazione ad aprile 2021, ma nel calcolo attuale degli indicatori si tiene inevitabilmente conto anche degli interventi che, a seguito della stessa riprogrammazione, sono definanziati dal Programma (cfr. DGR n. 342 del 14.06.2021). Di conseguenza, a valle dell'effettivo trasferimento degli interventi nel redigendo POC, per alcune priorità d'investimento il dato riferito alla distanza dai target al 2023 dovrà essere aggiornato al ribasso.

[92] Cfr. nota precedente.

soccupati attraverso percorsi formativi volti alla qualificazione o alla riqualificazione professionale (Intervento 13-Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa del Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020) e dell'Intervento 39-Rafforzamento delle Competenze linguistiche, che ha coinvolto sia lavoratori autonomi e dipendenti sia disoccupati con l'obiettivo di incrementarne le competenze linguistiche attraverso percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione al fine di favorire l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro e una maggiore stabilità dell'occupazione, oltre che agli avvisi finalizzati allo sviluppo e alla qualificazione dei percorsi ITS e IFTS.

Figura 1.21 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse III



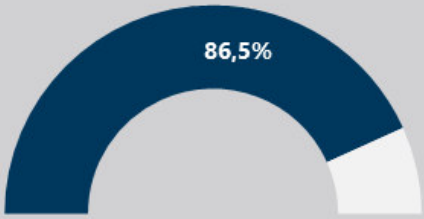
Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

Le risorse dedicate: 4,3 milioni di euro

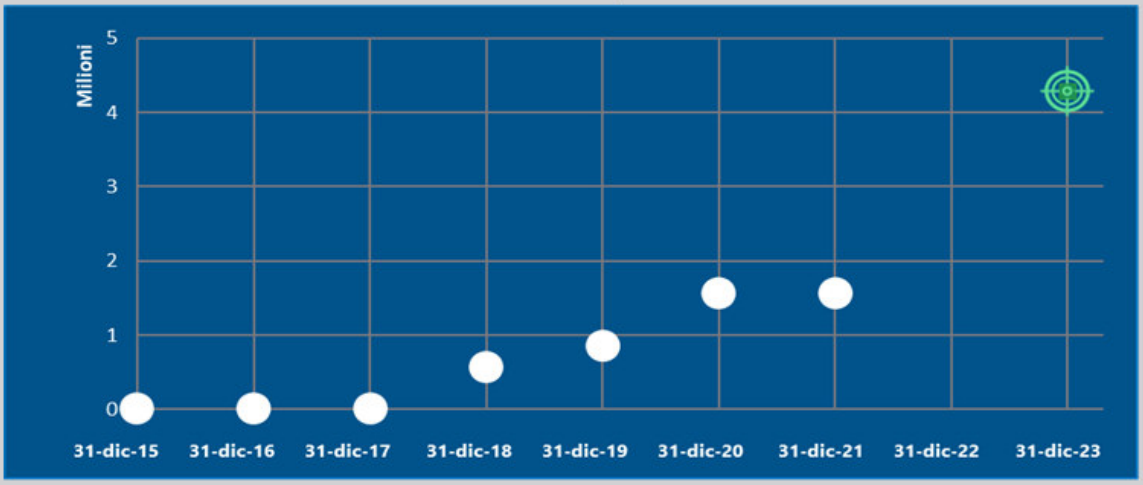
I bandi pubblicati

RA 11.3 ●●●●●●

Capacità di impegno



L'andamento della spesa certificata



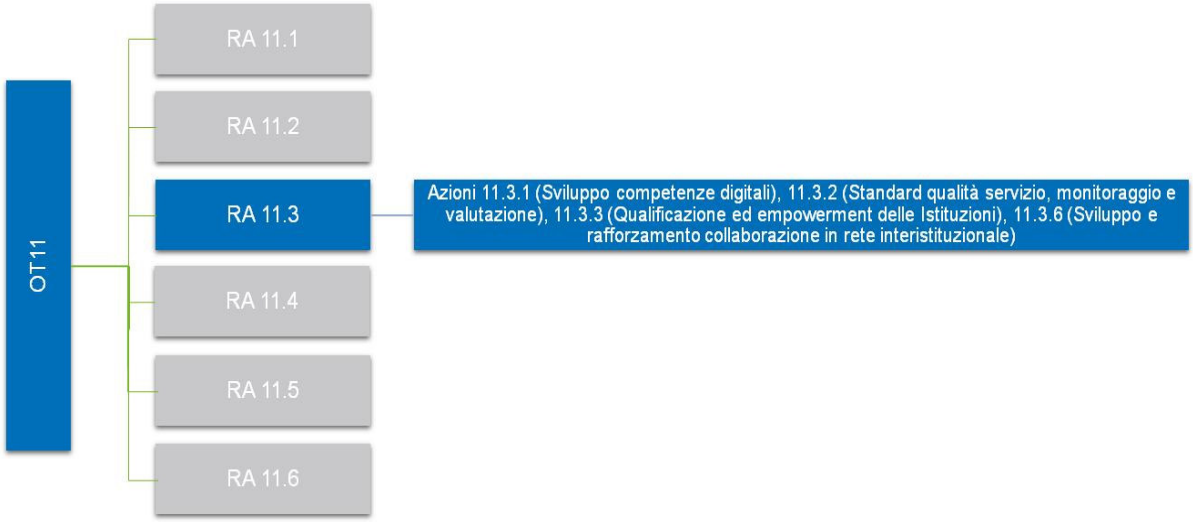
1.5 Asse IV. Capacità istituzionale e amministrativa

L'Asse IV del POR FSE 2014-2020 finalizza il proprio intervento da un lato all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze in materia gestionale del personale della Regione e delle amministrazioni locali coinvolte nei processi di riforma e modernizzazione, anche derivanti da riforme di livello nazionale e comunitario; dall'altro, su interventi che impattano sui sistemi, agendo sulla creazione e il rafforzamento di reti interistituzionali che coinvolgono *stakeholder* e rappresentanti della società civile. Attraverso l'Asse IV la Regione intende contribuire a rafforzare l'innovazione sociale, la cooperazione transnazionale prioritariamente nei settori dell'istruzione, della formazione, delle politiche sociali e del lavoro, e rafforzare la capacità dell'amministrazione e degli *stakeholder* sui settori di riferimento degli obiettivi tematici FSE (lavoro, sociale, istruzione e formazione). È stata quindi attivata la **priorità d'investimento 11.i** "Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona *governance*".

Attraverso tale priorità si persegue **l'obiettivo specifico 11.3** relativo al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione, che si attiva attraverso le seguenti Azioni coerenti con l'Accordo di Partenariato**:**

- **Azione 11.3.1 -** Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (*e-skills*) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati
- **Azione 11.3.2 -** Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio.
- **Azione 11.3.3 -** Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali, delle dogane, delle forze di polizia)
- **Azione 11.3.6** - Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli *stakeholders*, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative.

Figura 1.22 - Il logical framework dell'Asse IV



Fonte: ns. elaborazione su POR Abruzzo FSE 2014-2020 (2014IT05SFOP009)

Sull'Asse IV - Capacità istituzionale si concentra il 3% delle risorse complessive del POR FSE 2014-2020 (4.275.096 euro); la dotazione complessiva dell'Asse IV non ha subito variazioni a seguito dell'ultima riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, approvata con DGR n. 342 del 14.06.2021.

Gli interventi previsti sono riferiti a vari ambiti: dal Cruscotto Lavoro, su cui sono programmate poco meno del 39% delle risorse dell'intero Asse, agli interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa e delle competenze delle istituzioni locali (20,5% delle risorse), dei Centri per l'impiego (2,7% delle risorse complessive dell'Asse), degli Uffici giudiziari, in particolare per semplificare e accelerare i procedimenti decisori e conciliativi di definizione delle controversie (9,7%) e della Protezione civile con il progetto Comunicare per proteggere (26% delle risorse complessive).

Tabella 1.13 – Distribuzione delle risorse programmate nel PO 2018-2020 nell'Asse IV

Priorità	Azioni	Intervento	Totale programmato P.O. 2018 - 2020 (€)	%
11 i	11.3.6	25 Empowerment istituzioni locali	844.536,60	20,47
	11.3.6	37 Comunicare per proteggere	1.071.000,00	25,96
	11.3.1	15 bis Rafforzamento competenze digitali negli uffici giudiziari	400.000,00	9,70
	11.3.3	32 Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'impiego	110.000,00	2,67
	11.3.3	31 Empowerment Guardia di finanza	100.000,00	2,42
	11.3.2	9 Cruscotto Lavoro	1.600.000,00	38,78
Totale			4.125.536,60	100,00

Fonte: ns. elaborazione su dati di monitoraggio al 31 dicembre 2018

A che punto siamo

Le procedure attuative dei sei interventi previsti dal Piano Operativo 2018-2020 risultavano già avviate al 31 dicembre 2018. Successivamente non sono state avviate nuove procedure in quanto le risorse previste erano già tutte programmate. Durante il 2021 l'attività si è incentrata sull'attuazione dei progetti già selezionati e sulla certificazione della spesa.
Guardando il lato procedurale si registra la conclusione degli interventi "Empowerment della Guardia di Finanza" e "Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego" e l'avanzamento delle attività istruttorie per gli interventi "Comunicare per proteggere" e "Empowerment delle Istituzioni locali". Per questi interventi sono stati registrati dei ritardi dovuti alla pandemia da Covid-19.
Per quanto riguarda l'intervento "Empowerment delle istituzioni locali", al 31 dicembre 2021 sono state concluse le attività di 8 progetti sui 12 totali; per l'intervento "Comunicare per proteggere" sono conclusi 8 progetti su 11. Per i restanti progetti sono in attuazione le procedure istruttorie di acquisizione della documentazione per la conclusione delle attività.

Per tutti i progetti sono in attuazione le procedure istruttorie di acquisizione della documentazione ai fini della rendicontazione e della liquidazione dei rimborsi, previa esplicazione della procedura di controllo di primo livello.

Tabella 1.14 – Le azioni avviate dell'Asse IV al 31 dicembre 2021

Priorità	Azione	Intervento	Avvio delle procedure attuative	Concessione dei contributi	Conclusione deli interventi
11i	11.3.6	25 Empowerment istituzioni locali	✓	✓	
11i	11.3.6	37 Comunicare per proteggere	✓	✓	
11i	11.3.1	15 bis Rafforzamento competenze digitali negli uffici giudiziari	✓	✓	
11l	11.3.3	32 Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'impiego	✓	✓	✓
11i	11.3.3	31 Empowerment Guardia di finanza	✓	✓	✓
11i	11.3.2	9 Cruscotto Lavoro	✓	✓	

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2021

La scheda di intervento "**Cruscotto lavoro**" prevede una dotazione pari a 1.263.062 euro, la cifra più rilevante dell'Asse IV, e punta alla realizzazione di un cruscotto di controllo direzionale per il monitoraggio delle politiche del lavoro, per consentire la consultazione *online* delle attività dei Centri per l'impiego e degli operatori che si occupano di ricollocare le persone nel mercato del lavoro. Nel gennaio 2017 è stata firmata la Convenzione tra Regione Abruzzo e l'ARIC. Dopo la procedura di gara di appalto, il 05 marzo 2018 è stato firmato il contratto con la RTI "ETT" Spa, con conseguente costituzione del Tavolo di Lavoro Tecnico, previsto nella citata Convenzione, necessario per raccordare le strutture regionali interessate e per avere uno strumento utile ed efficace per il monitoraggio delle politiche occupazionali. Con Determinazione DPA011 del 08 febbraio 2019 è stata approvata la rimodulazione

dell'intervento che risulta in corso di realizzazione. A dicembre 2021 è stato certificato un importo di 843.714 euro.

Il progetto di "**Rafforzamento delle competenze digitali negli Uffici Giudiziari per il potenziamento e la diffusione dell'Ufficio per il Processo**", con risorse previste pari a 400.000 euro, implementa in via sperimentale negli Uffici Giudiziari dei modelli organizzativi integrati. Integrazione fra sistemi informatici, informativi e linguistici, quindi, con lo scopo di semplificare e velocizzare i procedimenti per migliorare la qualità delle pronunce e ridurre i tempi dei procedimenti. Dopo la pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse, nel mese di febbraio 2018, è stato selezionato il Progetto "Capograssi", progetto pilota di sperimentazione evolutiva dei sistemi ministeriali di gestione degli atti processuali della Regione Abruzzo presentato dal Tribunale di Sulmona. Con la determinazione DPA011/13 del 06.02.2019 si è provveduto a rimodulare il progetto, sulla base delle indicazioni ricevute dal Ministero della Giustizia e con la D.G.R. n. 100 del 7 febbraio 2019 ed è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo e il Tribunale di Sulmona. Lo Schema di protocollo ha previsto la costituzione di una Cabina di regia tra Regione Abruzzo, Tribunale di Sulmona e altri uffici giudiziari individuati in seguito. L'obiettivo è quello di coinvolgere diversi Uffici Giudiziari per poter replicare il progetto in diverse realtà giudiziarie abruzzesi. Con determinazione DPA/096 del 25 marzo 2019 è stato approvato uno schema di convenzione operativa che riguarda gli aspetti tecnici della realizzazione del progetto. Tuttavia, il progetto non è stato più realizzato a seguito di indicazioni da parte della Commissione europea.

L'intervento per l'**Empowerment delle istituzioni locali** ha risorse pari a 844.537 euro ed è finalizzato a sviluppare modelli e prototipi per la gestione di servizi degli enti locali, guardando in particolare a Uffici Unici di programmazione e progettazione. Obiettivo principale è dare la possibilità alle amministrazioni locali di intercettare più facilmente le risorse, soprattutto quelle provenienti dalla programmazione diretta della Commissione Europea. Per raggiungere questo obiettivo sono state previste azioni formative per rafforzare le competenze tecnico professionali. A seguito della pubblicazione dell'avviso (Determinazione n. DPA011/05 del 15 febbraio 2018), sono state ricevute 21 domande; di queste, 12 progetti sono stati ammessi a finanziamento (Determinazione Dirigenziale DPA011/49 del 29 agosto 2018). Successivamente alla trasmissione delle Convenzioni e all'adozione dei provvedimenti di concessione è stato comunicato l'avvio delle attività da parte delle Aggregazioni di Enti Locali in graduatoria. Al 31 dicembre 2021 risultano concluse le attività di 8 progetti sui 12 totali, con un importo certificato pari a 147.089 euro.

Il progetto per **l'Empowerment della Guardia di Finanza** ha uno stanziamento pari a 100 mila euro. Questo intervento prevede la formazione del personale della Guardia di Finanza per la prevenzione delle frodi nell'ambito delle risorse europee (con un particolare riferimento al FSE). Per un maggiore coordinamento è stata istituita una Cabina di regia per le verifiche sullo stato di attuazione dell'intervento. Il Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo e Guardia di Finanza è stato sottoscritto il 23 gennaio 2018. Le attività di formazione, affidate ad un operatore economico accreditato, a seguito di una procedura di gara di appalto aggiudicata con Determinazione DPA/312 del 08 ottobre 2018, hanno preso avvio nel novembre 2018 con percorsi formativi per 30 allievi del Comando Regionale della Guardia di Finanza. Nei corsi sono state trattate tematiche come: l'utilizzo dei Fondi POR FSE, i contratti pubblici, le tecniche di *transfer pricing*, operazioni straordinarie di bilancio, evasione, contrasto al lavoro sommerso e/o irregolare; controlli in materia di IVA nei rapporti internazionali, frodi.

Il progetto Empowerment della Guardia di Finanza risulta concluso già dal dicembre 2020,

con una spesa ammissibile, impegnata e rendicontata pari a 87.846 euro e con delle economie pari a 12.153 euro.

Per il "**Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego**" sono state assegnate risorse pari a 110.000. euro, con l'obiettivo di sviluppare competenze del personale dei Centri per l'impiego tenendo in considerazione i processi di riforma in atto. Il 22 marzo 2018 è stata sottoscritta una Convenzione tra Regione Abruzzo e Anpal e successivamente, l'11 giugno 2018, è stata indetta la procedura di gara aperta sul MePA, aggiudicata il 27 novembre 2018 (determinazione Direttoriale n. DPA/379). L'inizio delle attività ha previsto percorsi formativi per 30 dipendenti dei 15 Centri per l'impiego regionali[93]. I corsi hanno affrontato tematiche come: tipologie e caratteristiche distintive dei contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente, Job act, reddito di cittadinanza, normative sui servizi previsti per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea.
A dicembre 2021 l'intervento risulta concluso e la spesa certificata è di 83.047 euro.

"**Comunicare per proteggere**" è il secondo intervento nell'Asse IV in termini di risorse finanziarie destinate, pari a 1.071.000 euro. L'intervento mira a supportare le amministrazioni comunali per migliorare i processi comunicativi, sia interni che esterni, nelle fasi di programmazione, prevenzione e gestione degli eventi calamitosi e nei casi di prima emergenza.

L'Avviso, approvato il 26 gennaio 2018 (DPA011/3), è rivolto ad Amministrazioni comunali del territorio della Regione Abruzzo con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, singolarmente o in forma associata; con la determinazione DPA011/20 dell'11 luglio 2018 sono stati ammessi a finanziamento 11 progetti sui 18 presentati. Tutti i Comuni beneficiari del finanziamento hanno avviato le attività progettuali e sono in corso le relative procedure di rendicontazione per le azioni avviate.
Al 31 dicembre 2021 sono conclusi 8 progetti sugli 11 totali e sono stati certificati 402.271 euro.

Tabella 1.15 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse IV al 31 dicembre 2021

Priorità	Azione	Intervento	Procedure attuative avviate
11i	11.3.2	9 Cruscotto Lavoro	Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la "Realizzazione dell'Intervento n. 9 Cruscotto Lavoro – Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2018" indetta con Deliberazione del D.G. n. 10 del 27.02.2017 Determinazione N. DPA012/2140 del 28 novembre 2016; Avviso Aggiudicazione Definitiva Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la "Realizzazione dell'Intervento n. 9 Cruscotto Lavoro – Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2018" con Deliberazione n. 01 del 08.01.2018 (dell'ARIT). In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto il contratto di appalto relativo alla procedura di gara. Con Determinazione n. DPA011/14 del 08/02/2019 è stata approvata la rimodulazione dell'intervento in oggetto.
11i	11.3.1	15 bis Rafforzamento competenze digitali negli uffici giudiziari	Avviso Pubblico per Manifestazioni di Interesse per la selezione di un Progetto Pilota pubblicato sul BURA serie speciale n. 106 del 20 ottobre 2017. Determinazione DPA011/04 Del 12/2/2018 Approvazione Graduatoria Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di un progetto pilota. Con la DGR. n. 100 del 7 febbraio 2019 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa da stipulare con il Tribunale di Sulmona, che prevede, per una più efficace attuazione dell'intervento, l'istituzione di una Cabina di regia che veda la partecipazione anche di altri uffici giudiziari. Con DPA/096 del 25 marzo 2019 è stato approvato uno schema di convenzione operativa che riguarda gli aspetti tecnici della realizzazione del progetto.

[93] L'Aquila, Teramo, Pescara, Chieti, Roseto, Tagliacozzo, Avezzano, Castel di Sangro, Sulmona, Lanciano, Vasto, Ortona, Giulianova, Nereto

Priorità	Azione	Intervento	Procedure attuative avviate
			A seguito di indicazioni da parte della Commissione europea, il progetto non è stato più realizzato.
11i	11.3.6	25 Empowerment istituzioni locali	Avviso pubblico per il sostegno alla gestione associata dei servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali. Empowerment delle istituzioni locali) pubblicato 22/02/2018 Determinazione DPA011/49 del 29/08/2018 Approvazione graduatoria Determinazione DPA011/52 del 06/09/2018 Provvedimento di Concessione Determinazione DPA011/53 del 06/09/2018 Provvedimento di Concessione DPA011/54 del 06/09/2018 Provvedimento di Concessione DPA011/54 del 06/09/2018 Provvedimento di Concessione A seguito della trasmissione delle Convenzioni e dell'adozione dei provvedimenti di concessione è stato comunicato l'avvio delle attività.
11i	11.3.3	31 Empowerment Guardia di finanza	"Empowerment della Guardia di Finanza" –Procedura ordinaria "aperta" pubblicata il 20/04/2018 (importo inferiore ai 209.000,00 euro) per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di formazione avanzata a vantaggio del personale in forza ai reparti della Guardia di Finanza della Regione Abruzzo con il criterio del minor prezzo. Importo a base d'asta € 157.770,00 Determinazione N. DPA/101 Del 18.04.2018 Determinazione di aggiudicazione n. DPA/312 del 08.10.2018. L'Intervento, a ottobre 2020, risulta concluso, con economie pari a 12.153 euro.
11i	11.3.3	32 Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'impiego	"Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego" – Procedura ordinaria "aperta" ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto relativo al Servizio di Formazione per il personale dei Centri per l'Impiego della Regione Abruzzo, con il criterio del minor prezzo. Procedura espletata tramite Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), mediante RdO aperta a soggetti che erogano attività di formazione, accreditati dalla Regione Abruzzo o accreditati da altro Ente regionale. Pubblicazione 11 giugno 2018. Determinazione Direttoriale DRG/184 del 11.06.2018. Determinazione Dirigenziale N. DPA/379 DEL 27/11/2018 (Aggiudicazione) Con determinazione n. DPA011/106 del 28/12/2018 è stata disposta la liquidazione e il pagamento dell'anticipo, pari a € 16.657,98, corrispondente al 20% dell'importo contrattuale. *L'intervento a dicembre 2021 risulta concluso.*
11i	11.3.6	37 Comunicare per proteggere	Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni per rendere più efficaci i modelli comunicativi e informativi in materia di protezione civile. (Comunicare per Proteggere) pubblicato 08/02/2018 Determinazione DPA011/20 del 11/07/2018 Approvazione Graduatoria. Determinazione Dirigenziale n. DPA011/25 del 25.07.2018 (InfoProt Pescara 2.0) Determinazione Dirigenziale n. DPA011/26 del 25.07.2018 (CIP Aquila) Determinazione Dirigenziale n. DPA011/27 del 25.07.2018 (#comunicare l'emergenza) Determinazione Dirigenziale n. DPA011/28 del 25.07.2018 (Lanciano) Determinazione Dirigenziale n. DPA011/29 del 25.07.2018 (SIRENA) Tutti i Comuni beneficiari del finanziamento hanno avviato le attività progettuali.

Fonte: ns. elaborazione su sito Regione Abruzzo e sito ARIT

I dati di monitoraggio del POR FSE, aggiornati al 31 dicembre del 2021, mostrano per l'Asse Capacità istituzionale e amministrativa un elevato tasso di risorse impegnate sul totale di quelle programmate: i costi ammessi su operazioni selezionate sono stati pari a quasi 3,6 milioni di euro. Sono state certificate spese per più di 1 milione e 563mila euro, il 42% delle risorse impegnate.

Tabella 1.16 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse IV

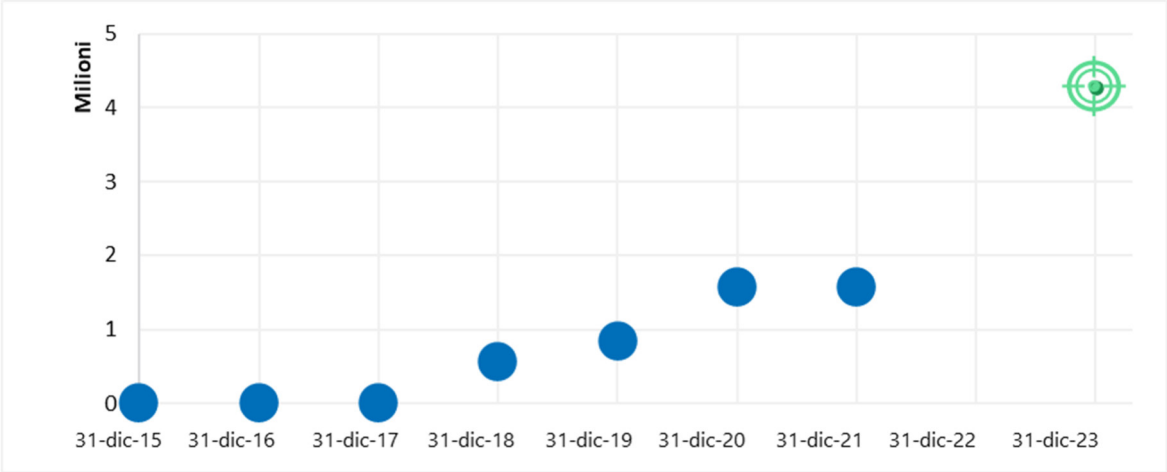
Priorità	Programmato (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Spese certificate (D)	Impegnato su programmato (B/A)	Pagato su programmato (C/A)	Pagato su impegnato (C/B)	Certificato su pagato (D/C)
4.1.1	4.275.096 €	3.696.865 €	1.563.967 €	1.563.967 €	86%	37%	42%	100%
Asse IV	**4.275.096 €**	**3.696.865 €**	**1.563.967 €**	**1.563.967 €**	**86%**	**37%**	**42%**	**100%**

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31 dicembre 2021.

L'efficacia dell'attuazione

Per l'indicatore finanziario dell'Asse IV, nelle annualità 2019 e 2020 si è assistito ad una buona accelerazione della spesa dell'Asse. Tuttavia, al 31.12.2021 **la spesa certificata non avanza** in termini assoluti rispetto al 2020 e si attesta ancora a € 1.563.967 (cfr. Figura 2.23).

Figura 1.23 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate

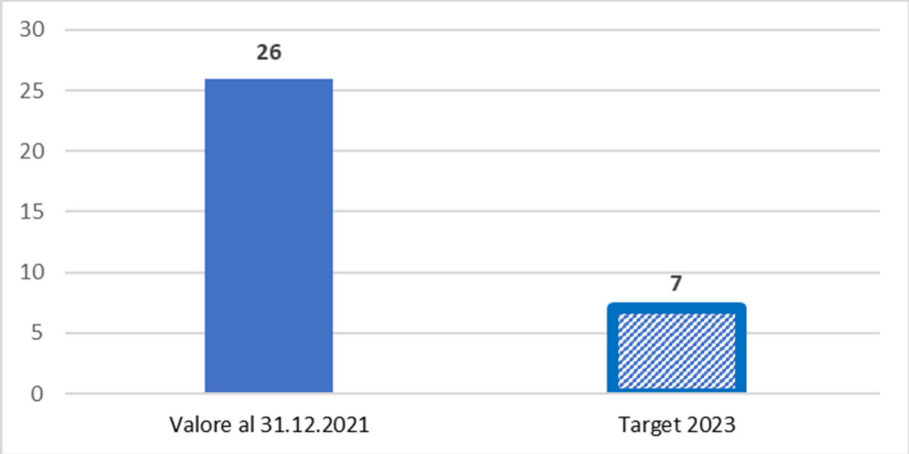


Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31 dicembre 2021

Anche nel caso dell'Asse IV **non si rilevano criticità sul piano delle realizzazioni**. Per quanto riguarda l'indicatore di output preso in considerazione per questo Asse - il "Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale" - **il target intermedio da raggiungere entro il 2023, fissato in 7 progetti, è stato ampiamente superato**, essendo stati attivati **26 progetti destinati alla PA** (Figura 2.24).

In particolare, sono stati avviati 12 progetti finalizzati all'*empowerment* delle istituzioni locali (Intervento 25 del Piano Operativo 2018-2020), altri 11 progetti con l'obiettivo di supportare le amministrazioni comunali nel miglioramento dei processi comunicativi interni ed esterni in fase di programmazione, prevenzione e gestione degli eventi calamitosi e della prima emergenza (intervento 37-Comunicare per proteggere), un'azione di sistema per il rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego (Intervento n. 32), un'azione di *empowerment* della Guardia di Finanza (Intervento n.31) e un'azione di sistema volta alla predisposizione di un sistema informativo per la gestione e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro (Intervento 9 Cruscotto Lavoro).

Figura 1.24 – Indicatore CO22 "Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale"



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31 dicembre 2021

1.6 Considerazioni conclusive

Il processo di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, avviato nel 2020 e proseguito nel 2021, ha offerto un **sostegno concreto alle persone maggiormente colpite dagli effetti della pandemia da Covid-19**, soprattutto attraverso misure straordinarie di sostegno al reddito (rivolte a lavoratori autonomi/titolari di partita IVA/imprenditori individuali, ai lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole che hanno subito gli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il *lockdown*, agli operatori sanitari impegnati nel contrasto al Covid, ecc.) tese a rispondere ai nuovi bisogni derivanti dall'emergenza sanitaria.
Con riferimento al Programma nel suo insieme, sul piano dell'*avanzamento procedurale*, **le nuove procedure attivate si sono, dunque, concentrate soprattutto sugli interventi a sostegno dei target su cui la crisi pandemica ha inciso in maniera più significativa.**

Complessivamente, al 31.12.2021 risultano comunque avviate procedure attuative su tutte le priorità di investimento, su tutti gli Obiettivi Specifici del Programma e sulla maggior parte delle Azioni previste: in totale, è stato attivato l'85% delle schede intervento previste dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020 sui primi quattro Assi prioritari, inclusi i due interventi finanziati da più Assi. A queste si aggiungono una nuova procedura attuativa non presente nel Piano, finalizzata allo sviluppo e alla qualificazione degli ITS a valere sull'Obiettivo specifico 10.6, e i cinque interventi introdotti per contrastare gli effetti della pandemia di Covid-19.

Dal punto di vista dell'*avanzamento finanziario* del Programma, nel corso del 2021 **la crescita in termini di risorse movimentate è stata forte,** passando dai circa 99,5 milioni di euro del 2020 ai 136,6 al 31.12.2021, **soprattutto grazie ai nuovi impegni legati alla Cassa integrazione in deroga a valere sull'Asse I** (per oltre 51,6 milioni di euro). **Accelera anche l'andamento della spesa**, per un ammontare complessivo di circa 35,5 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente. L'andamento della spesa certificata nel corso del tempo in relazione al target di spesa certificata previsto per il 31 dicembre 2023 ha sperimentato un balzo in avanti rispetto allo scorso anno, raggiungendo una quota pari al 54% del totale programmato (a fronte del 28% registrato al 31.12.2020).

Anche dal punto di vista dell'*avanzamento fisico* i maggiori progressi hanno riguardato l'Asse I, grazie all'ingente erogazione della citata CIGD che ha coinvolto più di 30.000 lavoratori, determinando così uno sbilanciamento nei destinatari target del Programma verso i lavoratori piuttosto che verso le persone in cerca di prima o nuova occupazione.

Il processo di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 ha dunque consentito, di fatto, di colmare, almeno in parte, i ritardi nella spesa che hanno rappresentato uno degli elementi di maggiore criticità nell'attuazione del Programma, soprattutto nei primi anni. Grazie soprattutto all'inserimento del nuovo intervento a valere sull'Asse I che prevede il riconoscimento delle spese connesse all'attivazione della Cassa integrazione in deroga già sostenute dallo Stato e, parallelamente, allo spostamento dal POR FSE al POC di alcuni degli interventi che si sono distinti per maggiori criticità sul piano attuativo, **la riprogrammazione ha determinato un significativo avanzamento fisico e finanziario del Programma** al 31 dicembre 2021.
Positiva anche l'azione normativa che la Regione Abruzzo ha portato avanti a seguito dello scoppio della pandemia, **adeguando tempestivamente il sistema di regole** per intervenire con nuove misure di contrasto all'emergenza sanitaria e per tutelare l'efficacia degli interventi in essere. In merito, nel corso del 2021 è stato aggiornato più volte il **Manuale delle Procedure FSE** (approvato nelle versioni 8.0, 8.1, 8.2 e, da ultimo a dicembre 2021 nella versione 9.0) proprio in considerazione della necessità di **disciplinare alcuni aspetti procedurali per consentire l'avanzamento del Programma** alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria

di Covid-19. Esemplificativo a tal proposito il contenuto delle ultime modifiche al Manuale delle Procedure, che hanno riguardato la semplificazione della procedura di controllo di primo livello, nonché lo snellimento della *check-list* predisposta per le verifiche amministrative, al fine di assicurare una reale efficacia della misura di ristoro prevista per i lavoratori autonomi, a fronte dell'evidenza di tempistiche di controllo che altrimenti sarebbero state troppo lunghe, con conseguenze negative sul piano dell'effettiva capacità di ristoro tempestivo che rappresenta l'elemento chiave per il successo dell'intervento.

La Regione Abruzzo ha anche adottato una **maggiore flessibilità**, sempre nella direzione di consentire l'effettiva realizzazione degli interventi previsti, in particolare mediante la concessione di proroghe. Si richiama, a titolo, di esempio, quanto è avvenuto nell'ambito dell'intervento Vocazione Impresa: durante il periodo pandemico, per venire incontro alle difficoltà riscontrate dai destinatari nell'avviare le attività di impresa, la Regione ha prorogato più volte i tempi previsti per la realizzazione del progetto di impresa, in modo da consentire l'effettiva implementazione dello stesso.

Nel corso dell'anno sono, però, emerse anche alcune **criticità legate ai sistemi informativi** relativamente al monitoraggio dei target fisici, che hanno determinato la revisione delle procedure di rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato e, soprattutto, di quelli di output. In particolare, sono state sviluppate nuove funzionalità nel sistema informativo "Sispreg" che permetteranno di automatizzare il calcolo degli indicatori di output e di effettuare dei controlli sui possibili doppi conteggi dei destinatari. L'implementazione di queste funzionalità garantirà in futuro una maggiore affidabilità dei dati, impattando positivamente sull'efficienza del sistema di monitoraggio e, di conseguenza, sull'efficacia dell'attuazione.

In questo senso, le **problematiche emerse hanno rappresentato per la Regione Abruzzo una preziosa occasione di apprendimento e di miglioramento complessivo del sistema di monitoraggio, da mettere a sistema e continuare a valorizzare opportunamente anche nella prospettiva della programmazione FSE+** in fase di avvio.

Nella stessa direzione, il confronto con gli attori regionali responsabili dell'attuazione degli interventi del POR FSE 2014-20 ha messo in luce l'opportunità per la Regione Abruzzo di continuare ad **investire**, nell'ottica di un miglioramento nella gestione degli interventi, **sullo sviluppo del sistema informativo in essere** (rendendolo meno rigido, migliorando i meccanismi di integrazione con i dati esterni e il caricamento della documentazione da parte dei beneficiari, così da ottimizzare i tempi di lavoro del personale regionale) **e sull'efficientamento delle procedure telematiche** oltre che, parallelamente a quest'ultimo, **sul rafforzamento delle competenze digitali dell'utenza**, che nel corso della programmazione ha spesso incontrato difficoltà nell'inoltro telematico della candidatura quando era prevista.

Per poter superare nella prossima programmazione i problemi incontrati negli ultimi anni, dal punto di vista della ***governance*** **e** della **gestione degli interventi** sembra, dunque, opportuno, a fronte di una carenza di risorse umane all'interno dell'Amministrazione regionale, lavorare meglio sulle procedure, investire nelle tecnologie digitali e sulle figure professionali informatiche (che potrebbero anche lavorare all'interno di ciascun Sevizio, a contatto con il personale amministrativo), favorendo il dialogo mediante piattaforma informatica tra l'AdG, chi programma gli avviso, chi ne cura la gestione, chi cura il controllo fino alla certificazione finale.

Sempre sul piano della *governance*, potrebbe essere opportuno, per sostenere l'accelerazione della spesa, pensare a figure dedicate anche per bilancio e ragioneria o, quanto meno, a "cor-

sie preferenziali" per i provvedimenti di liquidazione riferiti ad interventi a valere sui fondi strutturali. Un ulteriore spunto di riflessione viene dalla constatazione che, per le procedure per le quali è stato realizzato, l'affidamento alle società *in house* si è rivelato positivo e ha consentito di gestire alcuni interventi che altrimenti le risorse umane interne avrebbero avuto difficoltà a portare avanti.

Si tratta di aspetti di particolare rilievo in previsione di una **fase di transizione** importante, che sarà accompagnata da una elevata complessità sul piano gestionale, con la chiusura della programmazione 2014-2020, l'avvio della nuova programmazione 2021-2027 e il coinvolgimento della Regione nell'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, in cui sarà importante, da un lato, **lavorare in sinergia e complementarietà tra le varie risorse** disponibili, mantenendo elevata l'attenzione sui target oggi più deboli nel mercato del lavoro e, dall'altro, indirizzare gli sforzi sul **rafforzamento della struttura** per fluidificare i processi e aumentare l'efficacia degli interventi. Lavorare sul miglioramento dell'efficienza amministrativa consentirà di dedicare più tempo al monitoraggio *in itinere* e alla valutazione dei risultati, migliorando di conseguenza l'implementazione del programma.

Sul piano dei contenuti, se probabilmente l'ultima parte dell'attuale programmazione sarà principalmente dedicata alla chiusura delle iniziative già avviate, sembra comunque opportuno ragionare su alcune linee di indirizzo utili nell'immediato futuro.

Per quanto concerne i target group su cui incidere, da una parte, dedicare una **specifica attenzione a donne e giovan**i, maggiormente penalizzati sul piano dell'accesso al mercato del lavoro, dall'altra sostenere adeguatamente le persone più fragili. In questo senso, il trasferimento di interventi previsti sull'Asse II sul redigendo POC, se da un lato risulta pienamente condivisibile per poter rispondere tempestivamente ai nuovi bisogni innescati dalla pandemia di Covid-19, dall'altro rende comunque **necessario mantenere per i prossimi anni un elevato presidio su un'efficace attuazione di interventi rivolti alle fasce più deboli e svantaggiate** che ancora rispondono a bisogni effettivi del territorio regionale, che dovranno essere affrontati a prescindere dalla specifica fonte di finanziamento.

Per quanto concerne, invece, le *tipologie di intervento da implementare*, sembra opportuno **assicurare continuità a quegli interventi che si sono distinti per una buona risposta del territorio**, risultando quindi espressione di un bisogno reale, come è accaduto ad esempio nel caso degli incentivi all'occupazione promossi attraverso Garanzia Over e Garanzia Lavoro a valere sull'Asse I e delle politiche di inclusione attiva implementate attraverso Abruzzo Include sull'Asse II.

Una attenzione anche maggiore rispetto a quanto fatto finora potrebbe, invece, essere utilmente dedicata a **potenziare il dialogo fra l'Asse Occupazione e l'Asse III**, promuovendo ad esempio interventi formativi rivolti a soggetti fuori dal mercato del lavoro o in crisi aziendale conclamata (contratti di solidarietà, ammortizzatori, ecc.) mirati alla riqualificazione del lavoratore e finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da incentivi all'assunzione (all'interno della stessa azienda o in un'altra).

Importante sarà, inoltre, dare continuità e **valorizzare gli apprendimenti maturati nel corso degli ultimi anni** attraverso progettualità più innovative, come accaduto nel caso di molti progetti attivati a valere sull'Asse Inclusione sociale nell'ambito dei quali, seppure a fronte di molte criticità e ritardi, sono state sperimentate forme di partenariato diffuse, con il coinvolgimento degli ambiti distrettuali sociali, e nei territori si sta progressivamente consolidando la capacità di lavorare in rete, co-programmare e co-progettare.